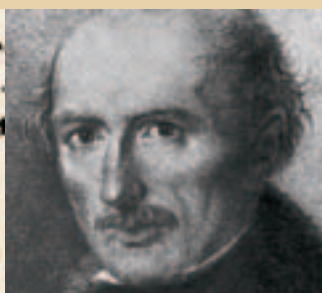
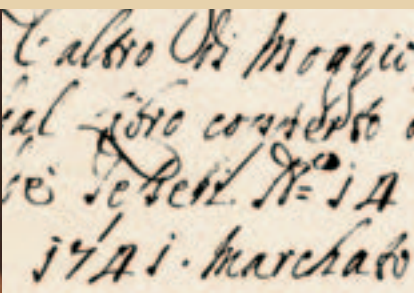


MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA S.p.A

RELAZIONI E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2004 - 47° ESERCIZIO



MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA S.p.A

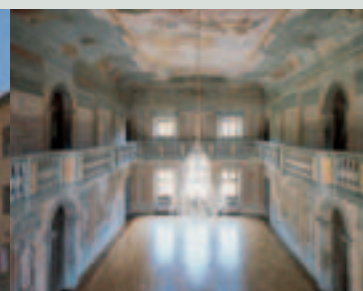
**RELAZIONI E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2004 - 47° ESERCIZIO**





Ritratto
di Jacopo Linussio
ad opera di N. Grassi

Il nostro Bilancio 2004 prosegue nella linea iconografica dei grandi personaggi del Friuli-Venezia Giulia proponendo due importanti figure storiche che sono state a ragione già celebrate in anni recenti: l'imprenditore e tecnico tessile di fama europea Jacopo Linussio e l'inventore e industriale della carta, della seta e della ceramica Andrea Galvani. Entrambi preminenti e ammirati anche nella loro epoca, ebbero il merito di far avanzare verso il futuro il territorio nel quale furono attivi, la Carnia per Linussio e il Pordenonese per Galvani. Due esempi idealmente vicini per una Banca come la nostra la cui missione è principalmente quella di contribuire allo sviluppo ed al sostegno delle iniziative economiche nel territorio regionale.



Jacopo Linussio (1691-1747)

"L'arte del tessere" in Carnia ha origini molto antiche, ma si è particolarmente radicata nel periodo che va dai primi del 1700 alla fine del 1800 quando, in ogni casa, anche la più sperduta nell'ultima vallata, c'era in funzione almeno un telaio. Il grande impulso allo sviluppo della tessitura nella zona si deve al talento, all'intelligenza ed alla capacità imprenditoriale di Jacopo Linussio, un Carnico di Paularo che creò, in pochi anni, un complesso manifatturiero tale che nella prima metà del '700 occupava oltre trentamila addetti e che, nel solo stabilimento di Tolmezzo, disponeva di oltre millecento telai. L'industria di Jacopo Linussio era ritenuta la più grande d'Europa e la Repubblica di Venezia, con accorta politica, la sosteneva e la agevolava, traendone



Ritratto
di Andrea Galvani
in età avanzata

vantaggi economici di vario genere. Le tele prodotte in Carnia venivano esportate ovunque, fino nei più lontani paesi dell'Asia e delle Americhe.

Andrea Galvani (1797-1855)

Le biografie riferiscono che Andrea Galvani studiò legge <<per sommissione>> ai voleri del padre, ma anche che <<per elezione>> attese alla matematica e alla fisica come a quelle scienze che gli avrebbero spianato la via alle <<invenzioni meccaniche per le quali si sentiva prepotentemente chiamato>>. Così si laureò anche in ingegneria e architettura. Di studi, calcoli, applicazioni, osservazioni, sperimentazioni e verifiche Andrea, in gioventù, si era sufficientemente arricchito e quando decise di aprire la sua officina ogni reparto era perfettamente attrezzato, in grado di produrre le macchine frutto del suo ingegno. I fatti dimostrarono che il suo investimento nella scienza era stato felice al pari di quelli che la sua famiglia aveva fatto - e avrebbe continuato a fare per un altro secolo - nell'industria pordenonese. Com'è privilegio dei grandi uomini, Galvani ebbe molteplici interessi, come l'arte navale, l'idraulica e perfino la coltura della vite e l'allevamento equino. Imprenditore lungimirante, cultore d'arte, ebbe una forte influenza nella società del suo tempo, ormai disponibile ai profondi mutamenti



che la massiccia industrializzazione del sistema produttivo imponeva. Galvani ne fu sostenitore e fautore, con l'autorevolezza della sua attività di scienziato e inventore e con l'esempio di uomo d'azienda avveduto e moderno.

MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Società per Azioni

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE

VIA AQUILEIA, 1 -3100 UDINE

TEL. 0432 245511

TELEFAX 0432 508015

www.mediocredito.fvg.it

mediocredito.fvg@mediocredito.fvg.it

CAPITALE SOCIALE Euro 16.897.452,00 i.v.

RISERVE Euro 81.431.946,94

REG. IMP. di UDINE n°.00269390308

C.F. e P.I. n°.00269390308

ALBO DELLE BANCHE n°.10640.1

INDICE

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2005	
Ordine del giorno	15
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	17
Economia e congiuntura	18
L'andamento dell'economia regionale	19
I mercati monetari e finanziari	20
Il Mediocredito nel 2004	22
Gli impieghi	23
La raccolta	50
La gestione dell'attivo e del passivo	53
Monitoraggio e valutazione degli altri rischi tipici	56
La gestione economica	57
Le attività di agenzia	60
L'evoluzione prevedibile della gestione	76
Le attività di ricerca e di sviluppo	78
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	80
Il progetto di destinazione degli utili	81
Schemi del Bilancio dell'impresa	83
Stato patrimoniale	84
Conto economico	87
Nota integrativa	89
Parte A - Criteri di valutazione	93
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	101
Parte C - Informazioni sul Conto economico	156
Parte D - Altre informazioni	169
Allegati al Bilancio	171
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto	172
Prospetto delle rivalutazioni effettuate	173
Estratto dai rendiconti di gestione dei fondi pubblici di agevolazione	175
Relazione del Collegio Sindacale	191
Relazione della Società di Revisione	197

AZIONISTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA
BANCA DI CIVIDALE SPA
FRIULCASSA SPA - CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
MEDIOFIN SRL
UNICREDITO ITALIANO SPA
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI UDINE
ASSICURAZIONI GENERALI SPA
VENETO BANCA SCARL
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SCARL
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA
ASCOM SERVIZI SRL - C.A.F.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SCARL
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SCARL
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO SCARL
I.N.A.I.L. - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
NORDEST BANCA SPA
FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SCARL
CREDITO COOPERATIVO FRIULI SCARL





Veduta della Ca' Bianca di Jacopo Linussio a San Vito al Tagliamento

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 27 APRILE 2005**



Mappa dell'area di San Valentino (Pordenone)
con le proprietà Galvani inizio XIX secolo

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.
- 2) Nomina di Membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 2005 - 2007.
- 3) Nomina dei Componenti e del Presidente del Collegio sindacale per il triennio 2005 - 2007.
- 4) Determinazione dei compensi, delle diarie e dei rimborsi spese per gli Amministratori, nonché degli emolumenti, delle diarie e dei rimborsi spese per il Collegio sindacale.



Ritratto allegorico di Jacopo Linussio e le filatrici

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

ECONOMIA E CONGIUNTURA

Lo scenario macroeconomico globale nell'anno 2004 si è distinto per un livello di crescita tra i più elevati degli ultimi decenni: il PIL mondiale ha evidenziato una crescita del 4,8%, mentre l'espansione del commercio internazionale si dovrebbe attestare attorno al 10%.

Se da un lato si apprezza la positiva evoluzione dell'economia globale, dall'altro si registra, ancora una volta, la sua marcata differenziazione territoriale: infatti tale sviluppo è stato sostenuto dagli Stati Uniti (+ 4,4%) e soprattutto dai principali paesi emergenti, tra i quali spiccano quelli del continente asiatico (+ 7,2%), dove la Cina, nonostante le recenti restrittive misure di politica economica, ha segnato un'espansione del PIL prossima al 10%.

Seppure sostenuta dall'accelerazione della congiuntura internazionale, la crescita economica in Europa ha invece registrato ritmi molto più modesti: il PIL dell'area Euro segna nel 2004 un aumento tendenziale dell'1,8% (rispetto, peraltro, allo 0,5% dell'anno precedente).

A livello territoriale risultano particolarmente deludenti gli andamenti di Germania e Italia, mentre la Francia e la Spagna continuano a registrare incrementi relativamente più sostenuti.

La situazione congiunturale può comunque ritenersi moderatamente positiva, soprattutto se messa in relazione alle persistenti tensioni nei prezzi delle materie prime (Brent attorno ai 50 dollari al barile) ed all'evidente nervosismo sui mercati finanziari e valutari.

In Italia, dopo un andamento del PIL nei primi nove mesi del 2004 leggermente superiore alle aspettative, si è registrato un certo rallentamento nell'ultimo trimestre dell'anno: secondo i dati preliminari disponibili, la crescita media nel 2004 si attesta attorno all'1,2% (era 0,4% nell'anno precedente): il dato, moderatamente deludente rispetto alla media Europea (1,8%), risente dell'andamento poco lusinghiero degli investimenti e dell'insoddisfacente dinamica della produzione industriale. In effetti, il profilo industriale interno, dopo la fine della recessione del 2001, non ha ancora manifestato una reale e significativa ripresa.

Gli investimenti totali, dopo il recupero nella prima metà del 2004, hanno registrato un sensibile rallentamento negli ultimi due trimestri, portando il dato complessivo annuo ad un + 2,2% (comunque in miglioramento se confrontato con il - 2,1% dell'anno precedente). Più positiva risulta la componente degli investimenti in costruzioni, che nel corso del 2004 hanno registrato un aumento del 3,1%.

Nel corso del 2004 i consumi delle famiglie sono aumentati di circa l'1,1%, nonostante un andamento poco favorevole rilevato nella parte centrale dell'anno, evidenziando una

dinamica particolarmente interessante per le spese in beni durevoli (sostenute anche dall'ampliamento del credito al consumo).

L'andamento delle esportazioni di beni e servizi, del tutto positivo nella parte centrale dell'anno, segna mediamente un aumento del 3,5%, che non risulta peraltro sufficiente, rapportato all'espansione dei mercati mondiali, a garantire la tenuta della nostra quota di mercato.

Le importazioni, anche per effetto di una loro maggiore elasticità rispetto alla domanda interna, nel corso del 2004 sono risultate in aumento del 2,4%: tale dinamica ha continuato a riguardare soprattutto i prodotti intermedi.

Complessivamente il contributo al PIL della domanda estera netta è stato pari a + 0,30%. L'occupazione nel corso del periodo ha confermato la sua lenta crescita, portando il tasso di disoccupazione di fine anno all'8,2% (dal precedente 8,4%).

Quanto all'inflazione, secondo le indicazioni preliminari di Eurostat, essa si è attestata al 2,3% nell'area Euro ed al 2,4% in Italia.

L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA REGIONALE

Dopo un 2003 caratterizzato da una fase ciclica recessiva, nel corso del 2004, secondo i dati provvisori disponibili, l'andamento del PIL regionale risulta nuovamente positivo e sostanzialmente allineato a quello medio nazionale (+ 1,2%).

Il commercio regionale con l'estero registra un sensibile incremento, per effetto di un aumento delle importazioni, molto sostenuto in tutto il territorio regionale (soprattutto nelle province di Udine e Pordenone).

Le esportazioni invece presentano risultati, a livello regionale, pressoché stabili, costituiti da buoni incrementi nelle province di Udine e Pordenone, controbilanciati in parte da un sensibile calo nella provincia di Gorizia.

Per quanto riguarda la dinamica imprenditoriale, trova conferma la continuazione del trend crescente: con riferimento ai dati disponibili diffusi da Unioncamere (terzo trimestre 2004 rispetto all'analogo periodo del 2003) si è avuto un saldo positivo (+ 813 unità, al netto del settore primario) tra imprese iscritte e cessate al Registro delle imprese. Il dato risulta più positivo per le province di Udine (+406 unità, pari ad un +1,12%) e Pordenone (+265 unità, pari ad un +1,40%); la provincia di Gorizia registra un incremento dell'1% (+80 unità) mentre quella di Trieste evidenzia un saldo (sempre positivo) di 62 unità, pari ad un +0,42%.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati presenti in regione ha evidenziato un'intonazione leggermente inferiore alla media nazionale. Secondo l'ISTAT, nel periodo gennaio - novembre 2004, l'inflazione a Trieste e Udine è pari all'1,7%-1,8%, mentre Pordenone risulta una delle località del Nord-Est con il tasso di inflazione più alto (2,3%). Il dato medio regionale dovrebbe attestarsi, secondo le risultanze provvisorie disponibili, attorno al 2%.

Il tasso di disoccupazione in Friuli Venezia Giulia evidenzia un dato del 3,9% riferito alla fine del 2004, positivo se raffrontato alla media nazionale (8,2%) ed in miglioramento rispetto alla fine del 2003 (5,1%).

I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

L'impostazione della politica monetaria della Banca Centrale Europea risulta invariata da molto tempo: a conferma di ciò, i tassi di interesse ufficiali sono fermi dal giugno 2003 sul livello del 2% (per quanto riguarda l'indicatore ufficiale delle operazioni di rifinanziamento principali).

Tale livello è ritenuto consono a sostenere la fase di accelerazione ciclica in atto nell'area Euro, sterilizzando nel contempo i rischi sul fronte inflazionistico originati dall'abbondante base monetaria in circolazione.

I tassi di interesse a breve termine sono diminuiti nei primi mesi del 2004 (raggiungendo i valori minimi alla fine del primo trimestre), per poi registrare una modesta ripresa delle quotazioni (soprattutto nell'ultimo trimestre). I valori dell'euribor a tre mesi di fine esercizio, comunque, risultano solo lievemente (circa 5-6 p.b.) superiori a quelli di inizio anno.

I tassi a lungo termine hanno registrato un andamento analogo a quello dei tassi a breve per quanto riguarda i primi tre trimestri, mentre nell'ultima parte dell'anno hanno evidenziato una discesa delle quotazioni abbastanza marcata: complessivamente si rilevano cali nel corso del 2004 di circa 40 punti base (più accentuati sulle scadenze più lunghe). Complessivamente, quindi, l'inclinazione della curva dei rendimenti si è progressivamente ridotta.

La dinamica degli impieghi bancari ha evidenziato, nel 2004, una crescita media del 6,04%, ancora esclusivamente attribuibile agli impieghi denominati in Euro (+ 6,27%); quelli espressi in valuta segnano, invece, una diminuzione del 6,88%.

Lo sviluppo degli impieghi è riconducibile interamente alla componente con scadenza a medio e lungo termine (in aumento del 13,21%), mentre quella a breve termine registra

un calo del 3,17% rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, gli impieghi complessivi verso famiglie e imprese non finanziarie sono aumentati del 7,7%, quindi con un ritmo di crescita decisamente superiore sia a quello del PIL nominale, che a quello degli investimenti; il tasso medio di interesse di tale comparto significativo degli impieghi bancari risulta, alla fine del 2004, pari al 4,76%.

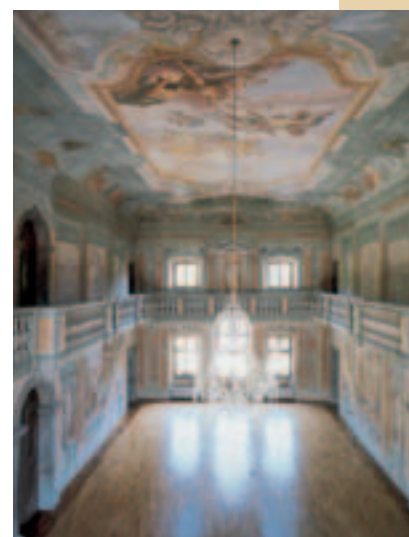
Nello stesso periodo, le consistenze complessive della provvista sono risultate in crescita complessivamente del 7,26%, sostenute soprattutto dalla dinamica delle obbligazioni (+ 10,95%), mentre i depositi da clientela hanno registrato un incremento più modesto (+ 5,09%).

In accelerazione, rispetto ai periodi precedenti, la provvista sull'estero (con un tendenziale + 5,1%).

Il tasso medio sui depositi applicato a famiglie e imprese non finanziarie è risultato pari allo 0,89%, mentre il tasso medio della raccolta bancaria da clientela si è collocato all'1,77%.

Il differenziale tra il tasso medio dell'attivo fruttifero verso famiglie e società non finanziarie ed il tasso medio sulla raccolta da clientela analoga è pari quasi a tre punti percentuali (2,99%).

Sul fronte valutario, l'Euro ha continuato a mantenere quotazioni molto elevate nei confronti del dollaro statunitense (attorno a 1,20 - 1,25) e delle altre valute, evidenziando un ulteriore apprezzamento negli ultimi due mesi dell'anno (quando il rapporto con il dollaro si è portato fino a 1,36 registrato a fine anno).



Sala da ballo di casa Linussio a Tolmezzo

IL MEDIOCREDITO NEL 2004

In questa sezione si riportano sinteticamente i principali numeri della banca con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2004.

(in migl. di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione assoluta		Variazione percentuale
PORTAFOGLIO IMPIEGHI	1.720.598	1.649.820	+	70.778	+ 4,29
NUOVO CREDITO EROGATO	411.051	511.220	-	100.169	- 19,59
% SOFFERENZE (1)	1,46%	1,53%		-	-
RACCOLTA TOTALE	1.255.812	1.018.574	+	237.238	+ 23,29
NUOVA RACCOLTA A MEDIO TERMINE	394.300	302.603	+	91.697	+ 30,30
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	15.961	16.512	-	551	- 3,34
UTILE NETTO	6.922	7.110	-	188	- 2,64
MEZZI PATRIMONIALI (2)	115.829	113.559	+	2.270	+ 2,00

(1) Il dato esprime il rapporto tra sofferenze lorde totali (fondi propri + fondi di terzi) e la consistenza del portafoglio a fine 2004.

(2) Il dato esprime la consistenza dei mezzi patrimoniali così come risultanti dopo l'approvazione del bilancio 2004.

Anche per il 2004, Standard & Poor's ha confermato alla banca il rating A-/Stabile/A-2.

Sempre nel corso dell'esercizio la banca, con l'Assemblea straordinaria tenutasi il giorno 28 luglio 2004, ha proceduto alla modifica del proprio statuto al fine di adeguarlo alla riforma del diritto societario attuata con i decreti legislativi 6/2003 e 37/2004.

GLI IMPIEGHI

Anche l'esercizio 2004 ha visto proseguire il trend di crescita del portafoglio impieghi della banca, coerentemente con il dinamismo dimostrato dalla domanda di credito delle aziende a livello nazionale e locale, in particolare di quello a medio e lungo termine, ambito di operatività tipico del Mediocredito.

Al 31.12.2004 la consistenza complessiva degli impieghi si attestava ad Euro 1.720.598 migl., ripartita tra quelli con fondi propri, di terzi e operazioni di locazione finanziaria, considerate in termini di immobilizzazioni nette.

(in migl. di Euro)

Tabella 1

Tipologia prodotto	Consistenze				
	31.12.2004	31.12.2003		Variazione assoluta	Variazione percentuale
Finanziamenti a medio e lungo termine	796.287	716.137	+	80.150	+ 11,19
Finanziamenti a breve termine	38.345	46.110	-	7.765	- 16,84
Sconti	42.657	56.241	-	13.584	- 24,15
Locazione finanziaria (1)	289.741	263.103	+	26.638	+ 10,12
Finanziamenti con fondi di terzi	553.568	568.229	-	14.661	- 2,58
Totale generale	1.720.598	1.649.820	+	70.778	+ 4,29

(1) Comprensivo dei beni affinenti alla locazione finanziaria, pari ad Euro 63.896 migl. (31.12.2003 Euro 64.154 migl.)

L'incremento delle consistenze del portafoglio, rispetto all'anno precedente, è stato complessivamente pari al 4,29%, risultante da una crescita delle componenti del credito ordinario con durata a medio e lungo termine e della locazione finanziaria, parzialmente compensata dalla riduzione che ha interessato le consistenze degli altri ambiti operativi.

Il calo rilevato nel comparto del credito agevolato, con fondi propri e con fondi di terzi, deve essere messo in relazione allo scarso dinamismo evidenziato dagli investimenti realizzati dalle imprese anche nel 2004. In tale ottica deve anche essere inquadrata la riduzione del volume del portafoglio crediti con durata a breve termine, comparto nel quale la banca opera principalmente nella forma di pre-finanziamento di mutui agevolati con programmi di investimento correlati.

Analizzando lo sviluppo delle consistenze del portafoglio impieghi nel periodo 2000-2004, è possibile rilevare come la crescita sia risultata continua.

Tabella 2

(in migl. di Euro)

Tipologia prodotto	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001	31.12.2000
Finanziamenti con fondi propri	877.289	818.488	703.124	664.361	594.656
Locazione finanziaria	289.741	263.103	199.915	110.373	63.536
Totale	1.167.030	1.081.591	903.039	774.734	658.192
Finanziamenti con fondi di terzi	553.568	568.229	530.457	452.960	389.137
Totale generale	1.720.598	1.649.820	1.433.496	1.227.694	1.047.329
Variazione percentuale annuale	+ 4,29	+ 15,09	+ 16,76	+ 17,22	+ 12,58
Variazione percentuale cumulativa	+ 64,28	+ 57,53	+ 36,87	+ 17,22	-

Analizzando i dati in relazione alla tipologia dei prodotti, escludendo gli impieghi attivati con fondi di terzi, si evidenzia come a fine 2004 l'entità della quota di portafoglio riferibile ad operatività non agevolata si attesti ad un valore dell' 82,57% del totale dell'aggregato.

Tabella 3

(in migl. di Euro)

Tipologia prodotto	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001	31.12.2000
Finanziamenti a medio e lungo termine	647.292	585.917	497.334	453.038	379.192
Finanziamenti a breve termine	38.345	46.110	28.743	29.868	31.029
Sconti	216	770	-	-	-
Locazione finanziaria	277.721	263.103	199.915	110.373	63.536
Totale operazioni non agevolate	963.574	895.900	725.992	593.279	473.757
Finanziamenti a medio e lungo termine	148.996	130.221	112.053	109.195	115.386
Sconti	42.441	55.470	64.994	72.260	69.049
Locazione finanziaria	12.019	-	-	-	-
Totale operazioni agevolate	203.456	185.691	177.047	181.455	184.435
Totale generale	1.167.030	1.081.591	903.039	774.734	658.192

Relativamente alla sede legale delle controparti affidate, il portafoglio impieghi della banca è concentrato in particolare verso le aziende del Friuli Venezia Giulia. Non trascurabili, peraltro, i volumi di credito, in continuo aumento negli ultimi esercizi, riferibili ad imprese ubicate in altre regioni.

Nella tabella che segue è posta in evidenza l'entità globale degli impieghi ripartita in base alla tipologia di prodotto ed alla sede legale delle controparti debitorie.

(in migl. di Euro)

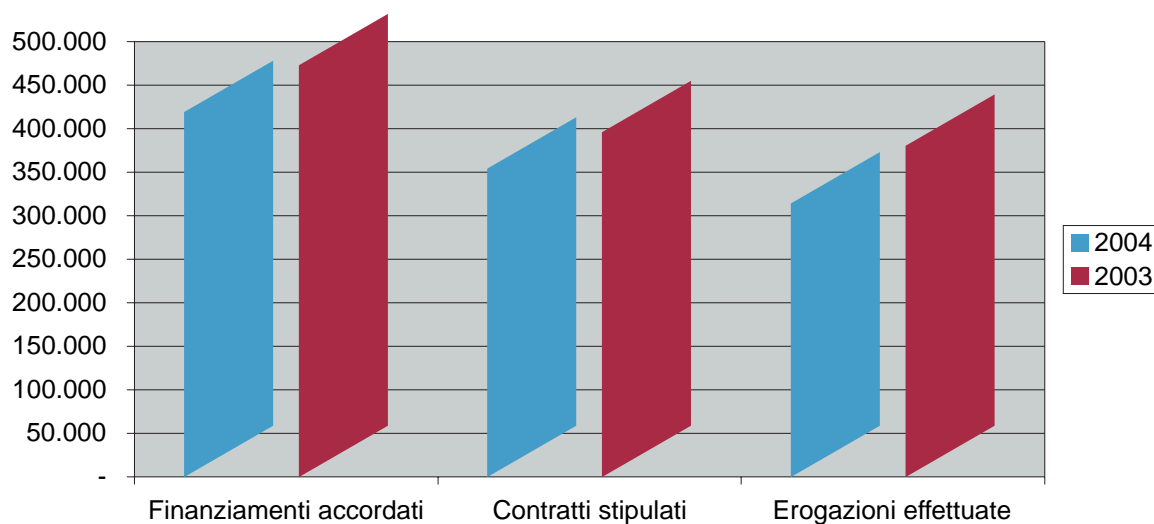
Tabella 4

Tipologia prodotto	Regione Friuli Venezia Giulia	Regione Veneto	Altre Regioni	Totale
Finanziamenti a medio e lungo termine	460.637	244.414	91.236	796.287
Finanziamenti a breve termine	23.799	4.015	10.531	38.345
Sconti	20.764	15.812	6.081	42.657
Locazione finanziaria	159.833	108.099	21.809	289.741
Finanziamenti con fondi di terzi	444.069	22.338	87.161	553.568
Totale generale	1.109.102	394.678	216.818	1.720.598

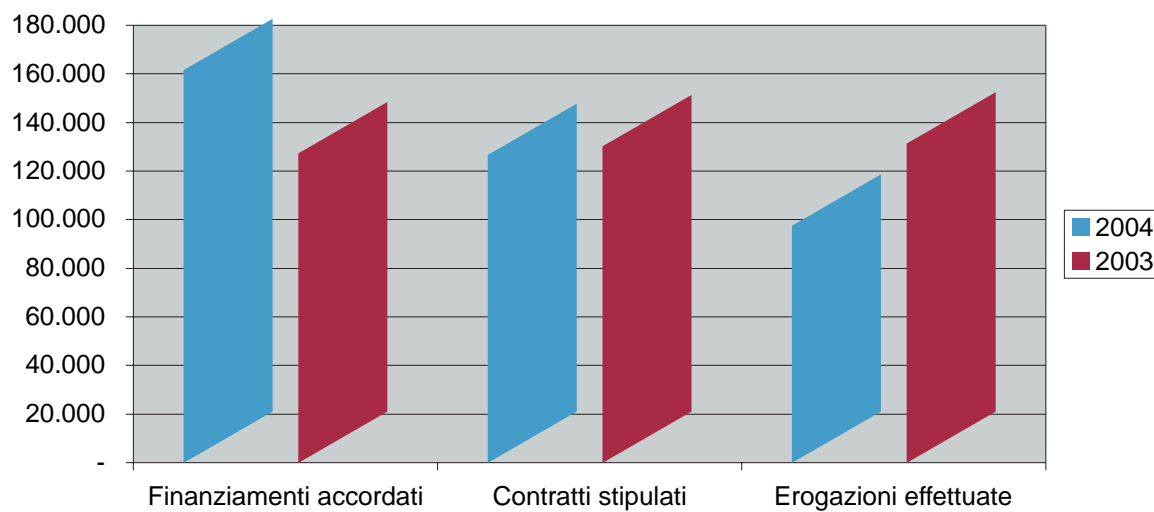
In termini percentuali, l'ammontare dei crediti verso controparti con sede legale nel Friuli Venezia Giulia costituisce una quota pari al 64,46% del totale.

Analizzando gli stessi dati in relazione alla destinazione economica dei finanziamenti (destinazione degli investimenti), la quota riferibile al Friuli Venezia Giulia passa al 71,39%.

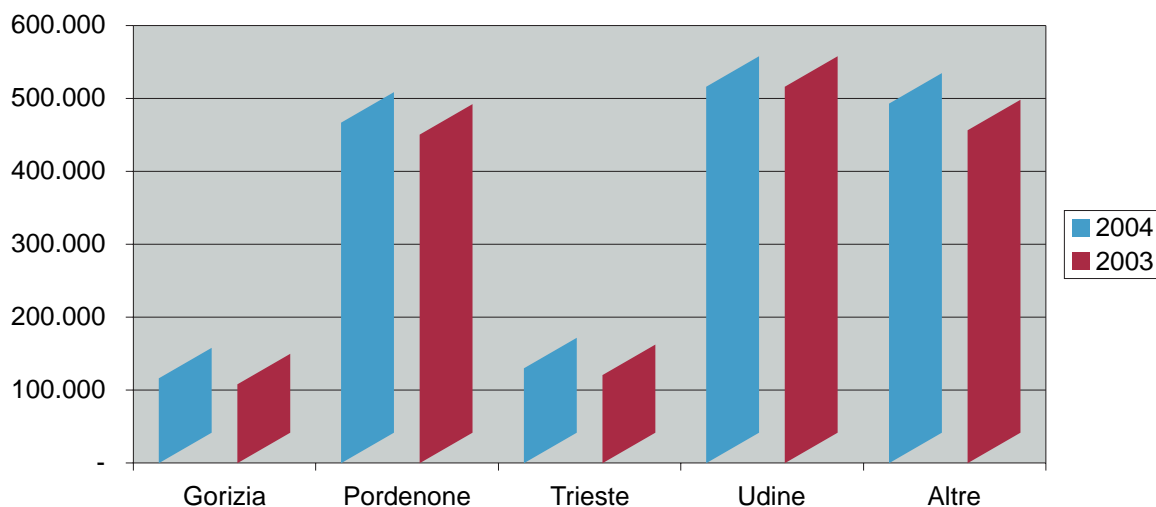
OPERATIVITA' CREDITI PER CASSA FONDI PROPRI E LEASING
Raffronto 2004-2003
 dati in migliaia di Euro



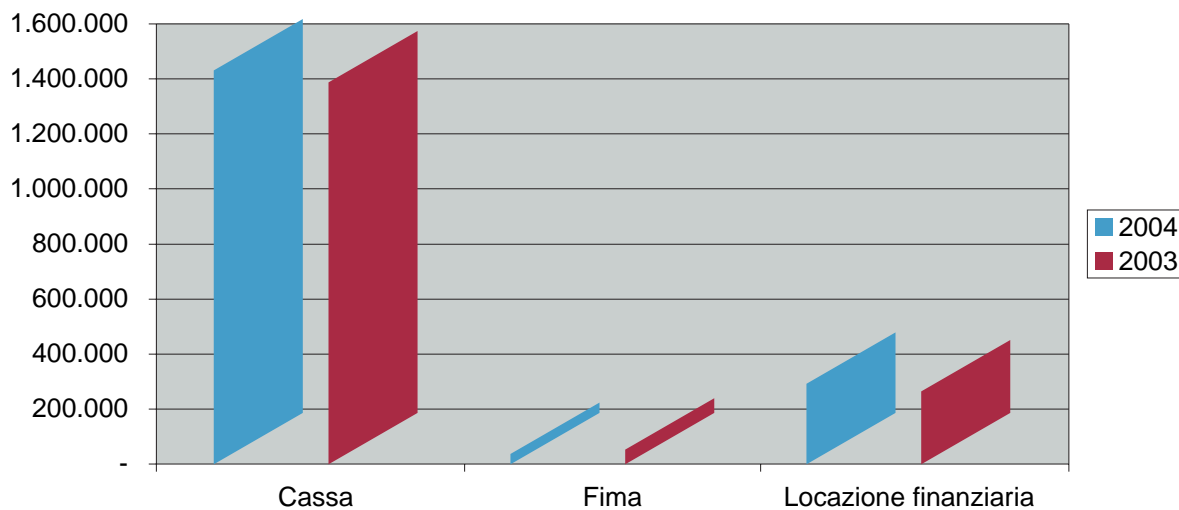
OPERATIVITA' CREDITI PER CASSA FONDI DI TERZI
Raffronto 2004-2003
 dati in migliaia di Euro



CONSISTENZE CREDITI PER CASSA E LEASING TOTALI
Raffronto 2004-2003
 dati in migliaia di Euro



CONSISTENZE CREDITI PER CASSA E LEASING TOTALI
Raffronto 2004-2003
 dati in migliaia di Euro



Nella tavola seguente si riporta il dettaglio delle consistenze del portafoglio impieghi ripartito in base alla provincia di destinazione economica dei finanziamenti.

(in migl. di Euro)

Tabella 5

Province	Importi			Composizione percentuale		
	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale
GORIZIA	45.947	69.553	115.500	3,94	12,56	6,71
PORDENONE	320.239	146.380	466.619	27,44	26,44	27,12
UDINE	262.239	253.268	515.507	22,47	45,75	29,96
TRIESTE	46.433	84.201	130.634	3,98	15,21	7,59
	674.858	553.402	1.228.260	57,83	99,97	71,39
ALTRE	492.172	166	492.338	42,17	0,03	28,61
Totale	1.167.030	553.568	1.720.598	100,00	100,00	100,00

Politica del credito nel 2004

L'attività d'impiego, nel corso dell'esercizio 2004, ha evidenziato un ulteriore importante sviluppo dell'operatività della banca nel credito ordinario. L'operatività nei comparti del credito agevolato e con fondi di terzi ha, invece, scontato il difficile quadro congiunturale che ha caratterizzato l'esercizio, ed anche i precedenti, e che ha fortemente condizionato la dinamica degli investimenti, da parte delle imprese, alla quale queste tipologie di prodotto sono strettamente correlate. Tale aspetto ha avuto la sua incidenza anche nell'attività della banca nel comparto del leasing finanziario.

Nella tabella seguente è posta in evidenza l'attività svolta nell'esercizio a livello deliberativo, di contrattualizzazione e di erogazione.

Tabella 6

(in migl. di Euro)

Attività svolta	2004		
	Numero	Importo	%
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine	151	247.891	42,72
Finanziamenti ordinari a breve termine	60	59.401	10,24
Finanziamenti agevolati	64	18.595	3,20
Sconti	45	12.855	2,22
Locazione finanziaria	88	80.182	13,82
Finanziamenti con fondi di terzi	109	161.341	27,80
Domande accolte	517	580.265	100,00
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine	131	204.689	42,61
Finanziamenti ordinari a breve termine	54	50.244	10,46
Finanziamenti agevolati	57	17.931	3,73
Sconti	48	9.546	1,99
Locazione finanziaria	77	71.462	14,88
Finanziamenti con fondi di terzi	85	126.511	26,33
Operazioni perfezionate	452	480.383	100,00
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine		179.520	43,67
Finanziamenti ordinari a breve termine		29.140	7,09
Finanziamenti agevolati		23.778	5,78
Sconti		8.858	2,16
Locazione finanziaria		72.428	17,62
Finanziamenti con fondi di terzi		97.327	23,68
Erogazioni		411.051	100,00

L'erogazione del credito, anche nel corso dell'anno 2004, ha continuato ad essere indirizzata in misura prevalente verso il comparto delle piccole e medie imprese.

La distribuzione territoriale delle erogazioni, con riferimento alla destinazione economica dei finanziamenti evidenzia il prevalere dell'operatività verso iniziative che riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nei confronti della quale è risultato indirizzato il 68,10% del nuovo credito per un volume di Euro 279.923 migl..

(in migl. di Euro)

Tabella 7

Province	Importi			Composizione percentuale		
	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale
GORIZIA	10.529	14.849	25.378	3,35	15,26	6,17
PORDENONE	94.587	23.042	117.629	30,15	23,67	28,62
UDINE	58.136	48.168	106.304	18,53	49,49	25,86
TRIESTE	19.344	11.268	30.612	6,17	11,58	7,45
	182.596	97.327	279.923	58,20	100,00	68,10
ALTRE	131.128	-	131.128	41,80	-	31,90
Totale	313.724	97.327	411.051	100,00	100,00	100,00

Con riferimento ai rami di attività economica delle imprese utilizzatrici del credito concesso, le erogazioni sono risultate principalmente concentrate verso imprese operanti nel comparto produttivo

(in migl. di Euro)

Tabella 8

Rami di attività economica	Fondi propri e locazione finanziaria		Fondi di terzi	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Agricoltura	2.653	0,85	2.985	3,07
Produzione	192.784	61,45	70.259	72,19
Trasporti e comunicazioni	1.000	0,32	164	0,17
Commercio	39.884	12,71	5.286	5,43
Alberghi	18.045	5,75	9.126	9,38
Altri servizi	49.634	15,82	9.507	9,76
Non classificabili	9.724	3,10	-	-
Totale generale	313.724	100,00	97.327	100,00

Anche nel 2004 si conferma l'elevato importo medio delle operazioni: il 58,51% del credito erogato nell'esercizio è risultato riconducibile a contratti di entità nominale superiore ad Euro 1.500 migl..

(in migl. di Euro)

Tabella 9

Tipologia prodotto	<=Euro 500 migl.	Euro 501-1500 migl.	> Euro 1500 migl.
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine	7,25	22,82	69,93
Finanziamenti ordinari a breve termine	13,16	44,74	42,10
Finanziamenti agevolati	46,69	31,58	21,73
Sconti	53,88	46,12	0,00
Locazione finanziaria	12,69	31,84	55,47
Finanziamenti con fondi di terzi	12,17	27,69	60,14
Totale generale	13,11	28,38	58,51

I volumi di nuovo credito erogato nel corso del 2004 sono stati realizzati ponendo, comunque, attenzione all'analisi della solvibilità e della capacità delle controparti di assolvere agli impegni assunti. L'ammontare del credito per cassa con fondi propri, escluso il leasing, erogato con garanzie, ammonta al 67,97% del totale: nell'ambito di questo aggregato, la quota prevalente è quella con garanzie reali ipotecarie. Totalmente garantito il credito con fondi di terzi.

(in migl. di Euro)

Tabella 10

Quadro cauzionale	Fondi propri		Fondi di terzi	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Crediti autoliquidanti	8.858	3,67	-	-
Crediti garantiti	163.997	67,97	97.327	100,00
Crediti non garantiti	68.441	28,36	-	-
Totale generale	241.296	100,00	97.327	100,00

I crediti autoliquidanti comprendono gli sconti; l'intera componente del credito erogato con durata a breve termine, pari ad Euro 29.140 migl., riferibile a prefinanziamenti di mutui, è stata classificata tra i crediti non garantiti.

Tra le garanzie sono state considerate oltre a quelle reali, solamente le fidejussioni bancarie e quelle rilasciate da consorzi di garanzia fidi.

Nell'esercizio è proseguita anche l'attività di rilascio di garanzie fideiussorie su richiesta della clientela a beneficio di terzi. L'ammontare complessivo del credito di firma perfezionato è stato pari ad Euro 6.700 migl. ripartito fra n. 12 operazioni.

L'attività di impiego viene esposta, con i dovuti dettagli, nelle tabelle che seguono.



Veduta del cortile interno della "Fabbrica" Linussio a Tolmezzo (ora Caserma Cantore)

A) CREDITI CON FONDI PROPRI E LOCAZIONE FINANZIARIA

1) Crediti per cassa

La tabella che segue evidenzia la dinamica dei crediti per cassa verso clientela relativa agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro)

Tabella 11

	2004		2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Finanziamenti accordati	320	338.742	522	383.435	- 38,70	- 11,66
Contratti stipulati	290	282.410	496	318.560	- 41,53	- 11,35
Erogazioni effettuate		241.296		285.696		- 15,54
Crediti in essere		877.289		818.488		+ 7,18

La ripartizione dei crediti in essere, in base alla residenza ed alla tipologia della controparte affidata, risultava essere la seguente:

(in migl. di Euro)

Tabella 12

	31.12.2004		31.12.2003		Variazioni percentuali	
	Residenti	Non Residenti	Residenti	Non Residenti	Residenti	Non Residenti
Crediti verso clientela	866.939	6.513	803.730	6.982	+ 7,86	- 6,72
Crediti verso banche	3.837	0	7.749	27	- 50,48	- 100,00
Totali	870.776	6.513	811.479	7.009	+ 7,31	- 7,08

Al termine dell'esercizio 2004 il magazzino delle operazioni in lavorazione risultava così composto:

(in migl. di Euro)

Tabella 13

	31.12.2004		31.12.2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande in istruttoria	66	68.655	62	78.045	+	6,45 - 12,03
Finanziamenti da stipulare	133	147.731	131	137.700	+	1,53 + 7,28
Finanziamenti da erogare	119	88.212	136	74.115	-	12,50 + 19,02

2) Crediti di firma

(in migl. di Euro)

Tabella 14

	31.12.2004		31.12.2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Crediti verso clientela	59	34.635	60	49.541	-	1,67 - 30,09
Crediti verso banche	2	1.033	2	1.033	-	-
Totali	61	35.668	62	50.574	-	1,61 - 29,47

3) Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'attività svolta nel corso dell'esercizio è posta in evidenza dalla seguente tabella:

(in migl. di Euro)

Tabella 15

	2004		2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Flussi						
Operazioni deliberate	88	80.182	94	109.213	- 6,38	- 26,58
Contratti entrati a reddito	75	70.068	106	92.243	- 29,25	- 24,04
Contratti riscattati o risolti	32	4.213	59	3.015	- 45,76	+ 39,73
Consistenze						
Locazioni mobiliari	153	19.401	176	23.644	- 13,07	- 17,95
Locazioni immobiliari	276	204.694	220	173.592	+ 25,45	+ 17,92
Beni attinenti alla locazione finanziaria		63.896		64.154		- 0,40
Altri crediti relativi a leasing (1)		1.750		1.713		+ 2,16
Totali		289.741		263.103		+ 10,12

(1) Comprendono i canoni scaduti e non pagati che, in bilancio, sono appostati nella voce 40 dell'attivo "Crediti verso clientela".

Il valore totale dei beni "attinenti" alla locazione finanziaria era così composto:

- beni sospesi dalla locazione finanziaria per risoluzione del contratto: Euro 480 migl. (31.12.2003 Euro 2.863 migl.), al lordo di svalutazioni per Euro 72 migl. (31.12.2003 Euro 585 migl.);
- beni in allestimento: Euro 7.872 migl. (31.12.2003 Euro 5.759 migl.);
- acconti a fornitori: Euro 55.544 migl. (31.12.2003 Euro 55.532 migl.).

I beni non riscattati e rientrati nella disponibilità della banca ammontavano ad Euro 3.339 migl. (31.12.2003 Euro 16 migl.).

4) Consistenze e rendimenti medi

La consistenza media degli impieghi caratteristici (i dati comprendono le operazioni di locazione finanziaria ed escludono l'operatività in divisa estera, comunque di modesto importo, ed i crediti scaduti) nel periodo 1.1-31.12.2004 è stata pari ad Euro 1.054.199 migl. con un incremento, rispetto al dato rilevato per il periodo 1.1-31.12.2003, di Euro 135.187 migl. (+ 14,71%).

Rispetto al bilancio 2003 gli aggregati per durata e tipo tasso delle operazioni includono anche le operazioni di leasing; coerentemente sono stati ridefiniti i valori delle consistenze e dei tassi medi del 2003.

Gli impieghi a tasso fisso sono risultati pari ad Euro 224.486 migl., contro Euro 233.090 migl. rilevati alla fine dell'esercizio precedente (- 3,69%); quelli a tasso indicizzato sono passati da Euro 685.922 migl. ad Euro 829.713 migl., con un incremento di Euro 143.791 migl. (+ 20,96%).

Le operazioni a breve termine (durata ≤ 18 mesi) sono passate da una consistenza media di Euro 41.436 migl. dell'esercizio 2003 ad un valore di Euro 40.948 migl. del 2004 (- 1,18%); i finanziamenti e gli sconti a medio e lungo termine hanno evidenziato un valore di Euro 739.960 migl. rispetto ad Euro 659.009 migl. della precedente rilevazione (+ 12,28%).

Le operazioni di locazione finanziaria, compresi gli acconti pagati ai fornitori, hanno evidenziato nel 2004 una consistenza media di Euro 273.291 migl. in aumento rispetto al dato del 2003, pari ad Euro 218.566 migl. (+ 25,04%).

Per quanto riguarda gli interessi attivi, la quota prodotta dall'operatività a tasso fisso è risultata pari a circa il 26% del totale (2003 30%); la quota prodotta dall'operatività a tasso indicizzato ha costituito il 65% del totale (2003 61%).

Il rendimento medio globale degli impieghi caratteristici è stato nel 2004 pari al 3,84% rispetto al 4,13% rilevato nell'esercizio 2003.

Le operazioni a breve termine hanno evidenziato una redditività del 3,31% (2003 3,54%); quelle a medio e lungo termine, compreso leasing, un valore del 3,86% (2003 4,16%).

Il saggio di rendimento degli impieghi a tasso indicizzato è stato pari al 3,48% (2003 3,71%); quello relativo agli impieghi perfezionati a tasso fisso è risultato, invece, del 5,17% (2003 5,39%).

5) Composizione del portafoglio

La composizione del portafoglio crediti al 31.12.2004 - credito per cassa con fondi propri, comprese le operazioni di locazione finanziaria, ma escluse le posizioni in sofferenza - è stata analizzata con riferimento al grado di concentrazione dell'esposizione nei diversi profili: tecnico, di controparte, economico, territoriale.

Concentrazione tecnica

- La quota di portafoglio riconducibile a mutui a medio e lungo termine rappresenta il 67,39% del totale, in crescita rispetto al 2003; in calo risulta l'incidenza degli sconti che passa dal 5,25% del 2003 al 3,69% del 2004. In aumento il leasing finanziario che passa da una quota del 24,20% ad una del 25,12%.
- Il credito ordinario non agevolato costituisce una quota pari a circa l'83% del totale, stabile rispetto all'esercizio precedente.
- L'ammontare complessivo delle operazioni con esposizione superiore ad Euro 1.500 migl. rappresenta un'entità pari al 49,60% del totale del portafoglio, in aumento rispetto al dato di fine 2003 (48,76%).
- L'aggregato delle prime cento operazioni per esposizione copre il 34,80% del totale del portafoglio (36,70% nel 2003); la prima operazione ha un'incidenza pari allo 0,87% (0,89% nel 2003).

Concentrazione per soggetti controparti

- L'incidenza dell'esposizione riferibile al primo cliente, per entità, risulta in calo rispetto all'esercizio 2003, attestandosi, al 31.12.2004, all' 1,28% (1,44% nel 2003).
- L'aggregato riferibile ai primi 50 clienti è pari al 28,43% del totale del portafoglio, quello riferibile ai primi 100 clienti costituisce il 43,37% sempre dell'intero portafoglio; i due dati sono in calo rispetto al 31.12.2003.
- Stabile l'incidenza percentuale sul totale del portafoglio dell'esposizione riferibile a clienti con esposizione superiore a Euro 1.500 migl. che si attesta al 63,65% (63,78% al 31.12.2003).
- In leggera crescita rispetto al 2003 risulta l'incidenza sul totale del portafoglio dell'esposizione verso aziende classificate come appartenenti a gruppi di aziende connesse che si attesta al 73,02% (71,88% al 31.12.2003).
- Il primo gruppo, per esposizione, rappresenta una quota pari al 5,48% del totale, in diminuzione rispetto al 2003 (6,00%); in calo risulta la concentrazione del credito rispetto ai primi 10 gruppi per un'esposizione al 31.12.2004 pari al 14,10%, rispetto al 15,07% del precedente esercizio.

Concentrazione per settori di attività economica

- L'esposizione riferibile ad imprese è al 31.12.2004 pari al 92,21% del totale, in leggero aumento rispetto al 2003 (91,94%); in calo quella riferibile ad amministrazioni pubbliche passata dal 5,72% del 31.12.2003 al 5,37% di fine 2004. In calo l'esposizione verso le banche e società finanziarie.
- La quota di portafoglio riferibile a controparti operanti nel settore del commercio rappresenta il 13,33% del totale, in aumento rispetto al 2003 (13,14%); quella relativa ad aziende operanti nel comparto di produzione assomma al 58,48% (57,42% nel 2003). L'esposizione verso imprese del comparto alberghiero rappresenta circa il 3,96% del portafoglio totale.
- Nel comparto industriale, si conferma il gruppo di attività economica relativo ai mobili in legno e giunco quello nel quale si concentra la massima esposizione, Euro 94.122 migl., in crescita per entità rispetto al 2003 (Euro 81.854 migl.).
- Relativamente all'esposizione verso il settore commercio essa risulta distribuita con volumi assai diversi tra il comparto al minuto e quello all'ingrosso: quella verso il primo, pari ad Euro 94.473 migl. costituisce il 61,75% del totale; l'esposizione verso aziende operanti nel commercio all'ingrosso è pari ad Euro 58.513 migl. con un'incidenza del 38,25%. Lo scostamento tra i due aggregati, Euro 35.960 si è ridotto nel 2004; a fine 2003 i due aggregati differivano per un'entità più elevata (Euro 45.142 migl.).

Concentrazione territoriale

- Con riferimento alla sede legale delle controparti, l'esposizione verso imprese residenti fuori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresenta al 31.12.2004 una quota pari al 42,89% del portafoglio totale, in crescita rispetto al dato del 2003 (42,21%).
- Nell'ambito del Friuli Venezia Giulia, in crescita risulta il portafoglio crediti riferibile a controparti residenti in tutte le province; in termini di incidenza percentuale sul totale, tuttavia, solo le province di Gorizia e Trieste registrano un valore in aumento rispetto al 2003

B) IMPIEGHI A VALERE SU GESTIONI SEPARATE

1) Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche nel Friuli Venezia Giulia (Legge 908/55)

Le attività d'impiego per conto del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (F.R.I.E.), possono essere riassunte come segue:

(in migl. di Euro)

Tabella 16

	2004		2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute alla società	101	209.289	93	153.612	+	8,60 + 36,25
Domande deliberate dalla società	76	146.832	83	107.790	-	8,43 + 36,22
Finanziamenti accordati dal Fondo	70	144.538	90	94.510	-	22,22 + 52,93
Contratti stipulati	62	116.959	92	104.886	-	32,61 + 11,51
Erogazioni effettuate		86.865		110.295		- 21,24
Impieghi in essere (1)		492.096		504.367		- 2,43

(1) Compresi i finanziamenti in contenzioso per Euro 6.508 migl. (31.12.2003 Euro 6.600 migl.).



Interno di casa Linussia a Tolmezzo

2) Fondo di Rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (Legge 12/2002 art.45)

Le attività d'impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane, possono essere riassunte come segue:

(in migl. di Euro)

Tabella 17

	2004		2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute alla società	27	11.154	22	8.322	+ 22,73	+ 34,03
Domande deliberate dalla società	20	8.189	31	14.250	- 35,48	- 42,53
Finanziamenti accordati dal Fondo	20	8.227	30	14.027	- 33,33	- 41,35
Contratti stipulati	14	5.122	31	13.693	- 54,84	- 62,59
Erogazioni effettuate		6.930		13.864		- 50,01
Impieghi in essere (1)		45.876		46.556		- 1,46

(1) Compresi Euro 539 migl. (31.12.2003 Euro 540 migl.) per crediti scaduti.



Balaustra ed affreschi
di casa Linussio a Tolmezzo

3) Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (Legge regionale 13/1998 art.106)

Le attività d'impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, possono essere riassunte come segue:

(in migl. di Euro)

Tabella 18

	2004		2003		Variazioni percentuali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute alla società	14	6.835	7	5.905	+ 100,00	+ 15,75
Domande deliberate dalla società	13	6.320	7	5.178	+ 85,71	+ 22,05
Finanziamenti accordati dal Fondo	13	6.320	7	5.178	+ 85,71	+ 22,05
Contratti stipulati	9	4.430	14	7.175	- 35,71	- 38,26
Erogazioni effettuate		3.532		6.931	-	- 49,04
Impieghi in essere (1)		15.427		15.246	+ 1,19	

(1) Compresi Euro 0 migl. (31.12.2003 Euro 1 migl.) per crediti scaduti.

C) QUALITÀ DEL CREDITO

Posizioni anomale

Nel corso dell'esercizio la banca ha modificato la composizione dell'aggregato delle posizioni anomale depurandolo di quelle classificate "in osservazione". Tale stato di classificazione, infatti, non è riconducibile ad una situazione di oggettiva anomalia delle posizioni, bensì ad una attività di monitoraggio attuata sulle stesse.

Impieghi con fondi propri e locazione finanziaria

L'entità complessiva delle posizioni classificate in stato di anomalia al 31.12.2004, relativamente al credito con fondi propri e alle operazioni di locazione finanziaria, al lordo delle svalutazioni, ammonta ad Euro 35.700 migl., pari al 3,06% del portafoglio totale, in aumento rispetto ai dati di fine 2003 (Euro 30.605 migl.).

I crediti per cassa scaduti rappresentano il 57,29% del totale dell'esposizione classificata in anomalia, per un importo pari ad Euro 20.454 migl., in aumento di Euro 1.932 migl. rispetto al dato di fine 2003.

L'incidenza percentuale dei crediti scaduti rispetto al totale del portafoglio crediti con fondi propri, compresi i crediti impliciti della locazione finanziaria, si attesta al 31.12.2004 all'1,75%, rispetto all' 1,71% dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio riportato nella tabella seguente si rileva come la variazione sia ascrivibile, in particolare, al comparto delle sofferenze, la cui incidenza è passata dall'1,58% del 31.12.2003 all'1,63% di fine 2004.

(in migl. di Euro)

Tabella 19

Stato anomalia	31.12.2004			31.12.2003		
	Numero	Importo	Incidenza percentuale	Numero	Importo	Incidenza percentuale
Arretrato	15	638	0,05	28	681	0,06
Incagli	15	847	0,07	18	768	0,07
Sofferenze	47	18.969	1,63	46	17.073	1,58
Totale generale	77	20.454	1,75	92	18.522	1,71

Complessivamente diminuito il numero di posizioni in anomalia a fine esercizio, che risulta pari a 77, rispetto alle 92 registrate alla fine del 2003.

Con riferimento all'entità dei crediti scaduti, una quota significativa dell'esposizione è concentrata nella fascia oltre gli Euro 250 migl.. Di rilievo anche la concentrazione dell'esposizione sulle prime 10 posizioni.

A fine 2004 sono 47 le posizioni classificate a sofferenza: nel corso dell'esercizio sono state classificate in tale stato di anomalia 19 nuove posizioni; 18 posizioni si sono chiuse.

Relativamente a queste ultime il tasso di recupero dei crediti vantati dalla banca per capitali, interessi e spese, complessivamente pari a circa Euro 3.873 migl., è risultato dell'88,15% (era stato dell'87,54% nel 2003).

Impieghi con fondi di terzi

L'esposizione complessiva delle posizioni classificate in stato di anomalia al 31.12.2004, relativamente al credito erogato con fondi di terzi, ammonta ad Euro 10.762 migl., pari all' 1,94% del portafoglio totale, in calo rispetto ai dati di fine 2003 (Euro 12.368 migl.), quando l'incidenza percentuale si attestava al 2,18%.

L'ammontare complessivo dei crediti per cassa scaduti rappresenta il 65,49% del totale dell'esposizione classificata in anomalia, per un'entità pari ad Euro 7.048 migl., in diminuzione di Euro 1.853 migl. rispetto al dato di fine 2003.

L'incidenza percentuale dei crediti scaduti rispetto al totale del portafoglio crediti con fondi di terzi si attesta all'1,27%, rispetto all'1,57% dell'esercizio precedente.

(in migl. di Euro)

Tabella 20

Stato anomalia	31.12.2004			31.12.2003		
	Numero	Importo	Incidenza percentuale	Numero	Importo	Incidenza percentuale
Arretrato	5	168	0,03	8	254	0,04
Incagli	8	770	0,14	5	421	0,08
Sofferenze	20	6.110	1,10	17	8.226	1,45
Totale generale	33	7.048	1,27	30	8.901	1,57

Relativamente alla quota a rischio per il Mediocredito, l'entità dell'esposizione in anomalia è pari, al 31.12.2004, ad Euro 2.122 migl., di cui Euro 1.379 migl. per crediti scaduti.

L'incidenza percentuale della quota di crediti a rischio in stato di anomalia, rispetto al totale del portafoglio crediti con fondi di terzi, risulta al 31.12.2004 pari allo 0,38%; 0,25% se riferita al solo rischio sui crediti scaduti in anomalia.

Rischio di credito

L'entità globale del rischio di credito assunto dalla banca al 31.12.2004 risulta complessivamente pari ad Euro 1.025.508 migl., ripartita come specificato nella sotto riportata tabella. Le operazioni di locazione finanziaria sono computate solo per la quota di crediti per cassa relativi a canoni in scadenza e scaduti.

(in migl. di Euro)

Tabella 21

Tipo credito	31.12.2004	31.12.2003	Variazione percentuale	
	Importo	Importo		
Credito per cassa	879.039	820.201	+	7,17
Credito di firma per garanzie rilasciate	35.668	50.574	-	29,47
Credito di firma su impieghi con fondi di terzi	110.801	113.299	-	2,20
Totale generale	1.025.508	984.074	+	4,21

Quadro cauzionale

Al 31.12.2004 la quota di portafoglio crediti per cassa e di firma garantita è pari al 72,54% del totale, in crescita rispetto al dato di fine 2003 (68,01%); i crediti autoliquidanti, gli sconti, rappresentano il 4,16%; l'esposizione non garantita risulta pari al 23,30% del portafoglio totale, in diminuzione rispetto al 26,28% di fine 2003.

La copertura cauzionale è stata quantificata avendo come riferimento le modalità di determinazione dei crediti garantiti indicati nella nota integrativa, in base alle disposizioni sui bilanci delle banche emanate dalla Banca d'Italia. Risultano, quindi, escluse le garanzie personali.

Tabella 22

(in migl. di Euro)

Tipo credito	31.12.2004		31.12.2003	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Portafoglio con garanzie	743.895	72,54	669.260	68,01
Crediti autoliquidanti	42.657	4,16	56.241	5,71
Portafoglio senza garanzie	238.956	23,30	258.573	26,28
Totale generale	1.025.508	100,00	984.074	100,00

I crediti garantiti da garanzie reali rappresentano una quota pari al 93,50% del portafoglio garantito. Le fidejussioni bancarie e di Consorzi di Garanzia Fidi coprono una quota del 2,45%; quelle rilasciate da Amministrazioni pubbliche incidono per il 4,05%.

Con riferimento ai soli crediti per cassa, ma relativamente alle posizioni in anomalia, l'esposizione totale garantita, crediti scaduti e a scadere, costituisce una quota pari al 74,10% del totale; nell'ambito di questa, l'entità coperta da ipoteche ed altre garanzie reali rappresenta circa il 96,64%.

Tabella 23

(in migl. di Euro)

Stato anomalia	Importo	Percentuale svalutata	Percentuale garantita	Percentuale non garantita
Arretrato	6.872	-	61,74	38,26
Incagli	9.859	1,37	92,58	6,05
Sofferenze	18.969	23,74	68,98	7,28
Totale generale	35.700	12,99	74,10	12,91

Rettifiche e accantonamenti

Al 31.12.2004, l'ammontare globale delle rettifiche di valore determinate con riferimento al portafoglio crediti complessivo della banca è pari ad Euro 15.271 migl.. L'ammontare delle rettifiche di valore risulta in aumento rispetto al 31.12.2003.

(in migl. di Euro)

Tabella 24

Tipo credito	31.12.2004		31.12.2003	
	Importo	Incidenza percentuale su portafoglio crediti	Importo	Incidenza percentuale su portafoglio crediti
Credito per cassa				
Rettifiche analitiche	4.666	0,53	3.551	0,43
Rettifiche forfetarie	9.724	1,11	6.669	0,81
Accantonamenti a fondo rischi su crediti	14.373	1,64	14.971	1,83
Totale su credito per cassa	28.763	3,28	25.191	3,07
Credito di firma				
Rettifiche analitiche	500	0,34	162	0,10
Rettifiche forfetarie	381	0,26	186	0,11
Accantonamenti a fondo rischi su crediti	2.109	1,44	2.892	1,76
Totale su credito di firma	2.990	2,04	3.240	1,97
Totale generale	31.753	3,10	28.431	2,89

Per quanto riguarda il fondo rischi su crediti, la consistenza è in diminuzione relativamente ai crediti per cassa rispetto al 31.12.2003; a partire dal 2004 la banca ha deciso di attuare una politica di copertura dei rischi che ha privilegiato la componente delle rettifiche di valore forfetarie.

L'entità del fondo relativo ai crediti di firma è prevalentemente ascrivibile alla quota di rischio relativa ai finanziamenti con fondi di terzi. La riduzione rispetto a fine 2003 deriva dall'avvenuto riconferimento alle sopravvenienze attive dell'importo di Euro 783 migl. per eccedenza rispetto al valore complessivo del credito a rischio. Detto importo è stato accantonato al fondo per rischi bancari generali per Euro 467 migl..

Con riferimento alle posizioni in anomalia dei crediti per cassa, l'incidenza media delle rettifiche di valore è pari al 12,99% del totale; nella seguente tabella è riportato il dettaglio relativo ai singoli stati di classificazione.

(in migl. di Euro)

Tabella 25

Stato anomalia	Importo	Rettifiche	Valore percentuale
Arretrato	6.872	-	-
Incagli	9.859	135	1,37
Sofferenze	18.969	4.502	23,73
Totale generale	35.700	4.637	12,99

Gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio di credito è definito da apposito regolamento operativo interno approvato dal Consiglio di amministrazione. L'attività nell'ambito del processo del credito è normata da un "regolamento crediti" anch'esso approvato dal Consiglio di amministrazione.

L'affidamento, ed in generale tutte le decisioni che riguardano la gestione del rischio di credito, comprese quelle relative agli elementi economici, sono nelle competenze del Consiglio di amministrazione e, in base a deleghe conferite dal Consiglio stesso, del Comitato esecutivo e del Direttore generale.

L'analisi del rischio di credito e della solvibilità delle controparti, finalizzata all'affidamento ovvero al monitoraggio delle posizioni, è svolta dalla Divisione Commerciale e, in seconda istanza, dalla Divisione Crediti.

La gestione delle posizioni in anomalia è di competenza della Divisione Commerciale con esclusione degli incagli, seguiti dalla Divisione Crediti, e delle sofferenze, gestite dall'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse. Il passaggio a sofferenza di una posizione è disposto dal Direttore generale.

Le posizioni in osservazione e quelle relative ai gruppi di aziende connesse sono oggetto di monitoraggio da parte della Divisione Commerciale.

Controllo del rischio

Il controllo del rischio di credito è attuato mediante misure organizzative che coinvolgono gli Organi di amministrazione della banca, la Divisione Crediti, funzionalmente competente per il processo del credito, l'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse, il Servizio Internal Auditing ed il Comitato di Audit.

La classificazione delle posizioni in anomalia è regolata da normativa interna approvata dal Consiglio di amministrazione.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia sono verificati con periodicità mensile; l'evidenza è posta all'attenzione della Direzione Generale.

Trimestralmente, viene svolta l'analisi della composizione del portafoglio delle posizioni anomale; annualmente, di tutto il portafoglio crediti della banca.

Le informazioni, raccolte in un documento denominato Credit Risk Report (elaborato a cura dell'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse) sono poste all'attenzione della Direzione Generale e del Consiglio di amministrazione.

Mensilmente, viene effettuato il monitoraggio dei dati del flusso di ritorno ricevuto dalla Centrale dei rischi, verificando l'esistenza di profili di anomalia nei rischi segnalati dal sistema per la clientela in portafoglio.

Tutti i crediti in anomalia ed in osservazione sono oggetto di valutazione analitica semestrale da parte della Divisione Commerciale, della Divisione Crediti e dell'Area pianificazione, Sistemi e Risorse nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio o della relazione semestrale. I crediti riferibili a gruppi di aziende connesse o singole aziende con esposizione globale superiore ad Euro 2.582 migl. sono soggetti a valutazione annuale.

Il Servizio Internal Auditing svolge verifiche su singole posizioni nell'ambito del programma di attività definito dal piano annuale di audit approvato dal Consiglio di amministrazione; il consuntivo dell'attività svolta è posto all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

D) IMPIEGHI DI TESORERIA

Si riportano di seguito le consistenze al 31.12.2004 degli impieghi in essere come utilizzo delle giacenze di tesoreria.

Tabella 26 (in migl. di Euro)

Tipologia impiego	31.12.2004		31.12.2003	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Conti correnti banche	133.191	63,29	12.752	16,48
Depositi	8.000	3,80	2.274	2,94
Titoli	69.243	32,91	62.371	80,58
Totale generale	210.434	100,00	77.397	100,00

La consistenza media degli impieghi di tesoreria è stata nel periodo 1.1-31.12.2004 pari ad Euro 125.671 migl. rispetto al valore di Euro 115.939 migl. rilevato nell'esercizio 2003 (+ 8,39%). Il rendimento degli impieghi di tesoreria è stato nel periodo del 2,36% (2003 2,52%).

La voce conti correnti banche risulta significativamente elevata in quanto comprende Euro 22.581 migl. inerenti a liquidità riveniente dallo smobilizzo dei titoli della gestione patrimoniale chiusa nel mese di gennaio del 2005 ed Euro 54.300 migl. relativi a due prestiti obbligazionari emessi in data 30 dicembre. L'elevata liquidità è stata utilizzata in parte per estinguere anticipatamente in data 3 gennaio 2005 un finanziamento passivo di Euro 25.000 migl. ed a sottoscrivere obbligazioni emesse da controparti bancarie per Euro 10.000 migl..

LA RACCOLTA

La società ha fatto ancora ricorso alle fonti tradizionali di approvvigionamento, orientandosi in particolare alla raccolta obbligazionaria:

Obbligazioni

(in migl. di Euro)

Tabella 27

Flussi	2004	2003	Variazione %	
Emissioni	394.300	247.603	+	59,25
Titoli rimborsati e da rimborsare	57.330	15.807	-	262,69

Il costo medio della raccolta obbligazionaria, escludendo le obbligazioni sottoscritte dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nel periodo del 2,81% (2003 3,23%); il costo globale del 2,68% (2003 2,90%).

Altre forme di raccolta a medio e lungo termine

(in migl. di Euro)

Tabella 28

Flussi	2004	2003	Variazione %	
Nuovi prestiti	0	55.000	-	100,00
Rimborsi e oscillazione cambi	129.122	137.778	-	6,28

Il costo medio delle altre forme di raccolta è risultato, nel 2004, pari al 2,57% (2003 2,95%).

La raccolta ha evidenziato, alla chiusura degli ultimi due esercizi, le seguenti consistenze:

(in migl. di Euro)

Tabella 29

Tipologia impiego	31.12.2004		31.12.2003		Variazione Percentuale
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale	
Obbligazioni	882.788	70,30	545.795	53,58	+ 61,74
Certificati di deposito	22	-	22	-	-
Debiti verso clientela	143.394	11,42	134.122	13,17	+ 6,91
Mediocredito Centrale	-	-	4.300	0,42	- 100,00
Mediocredito Centrale (B.E.I.)	5.118	0,41	10.036	0,99	- 49,00
Finanziamenti in Euro	187.855	14,95	306.687	30,11	- 38,75
Finanziamenti in valuta	4.010	0,32	5.725	0,56	- 29,96
Altra provvista	32.625	2,60	11.887	1,17	+ 174,46
Totale	1.255.812	100,00	1.018.574	100,00	+ 23,29

Consistenze e costi medi

La consistenza media della raccolta caratteristica nel periodo 1.1 - 31.12.2004 è stata pari ad Euro 963.517 migl., con un aumento di Euro 145.401 migl. (+ 17,77%) rispetto al dato relativo all'esercizio 2003 (Euro 818.116 migl.).

Le operazioni a tasso fisso evidenziano una consistenza media di Euro 216.149 migl., contro Euro 223.412 migl. rilevata al 31.12.2003 (- 3,25%); quelle a tasso indicizzato risultano pari ad Euro 747.388 migl., con un aumento di Euro 152.684 migl. (+ 25,67%) rispetto al dato relativo all'esercizio precedente. La raccolta con durata a medio e lungo termine, praticamente l'intero aggregato, ha evidenziato nel periodo in esame un saldo medio di Euro 963.493 migl., con un incremento di Euro 171.786 migl. rispetto alla rilevazione dell'esercizio 2003 (+ 21,70%).

Relativamente agli interessi passivi, la quota riferita alla raccolta a tasso fisso risulta pari al 28% del totale (2003 30%); quella relativa alla raccolta a tasso indicizzato è aumentata passando dal 62% del 2003 al 67% del 2004.

L'incidenza degli interessi passivi su operazioni a medio e lungo termine passa dal 90% del 2003 al 94% del 2004.

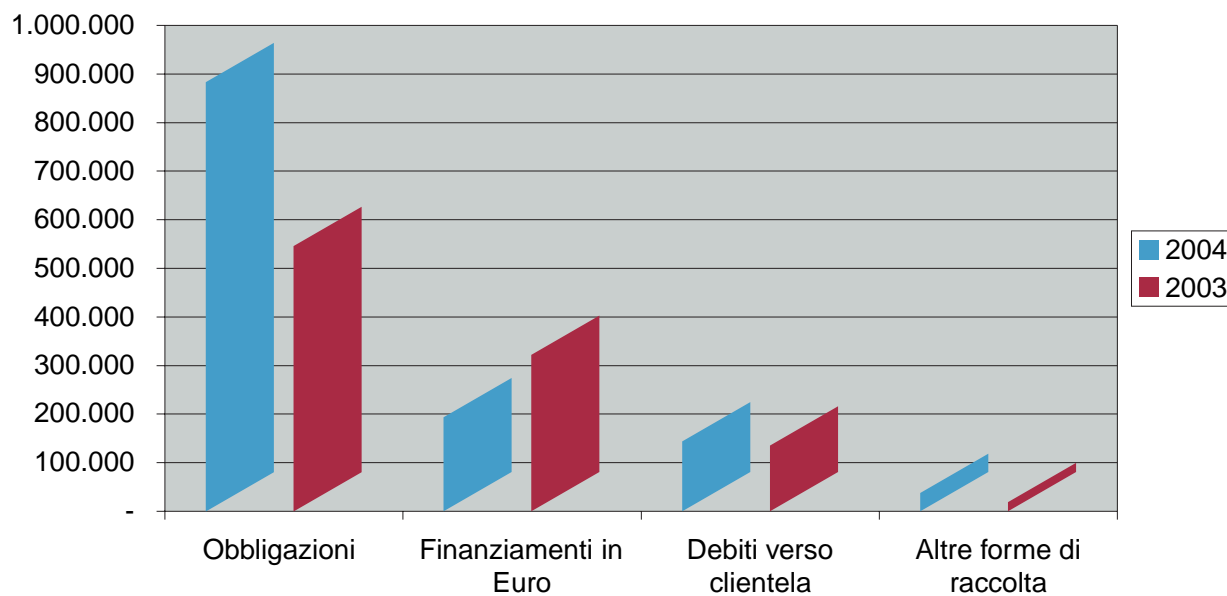
Il costo medio globale della raccolta caratteristica è stato nel 2004 pari al 2,68%, rispetto al 2,92% rilevato nell'esercizio 2003.

Il costo della raccolta a tasso indicizzato è stato nel periodo del 2,43% (2003 2,74%); quello relativo alla raccolta a tasso fisso del 3,52% (2003 3,41%).

L'utilizzo degli strumenti di tesoreria come copertura del fabbisogno finanziario ha evidenziato, nell'anno, una consistenza media di Euro 85.043 migl., rispetto al valore di Euro 95.229 migl. registrato nell'esercizio 2003 (- 10,70%)

Il costo della tesoreria passiva (conti e depositi interbancari e con clientela ordinaria) ha evidenziato un valore dell'1,79% (2003 1,83%).

COMPOSIZIONE CONSISTENZA RACCOLTA Raffronto 2004-2003 dati in migliaia di Euro



LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

La struttura per scadenza del bilancio della banca al 31.12.2004 evidenzia un elevato profilo di liquidità ed una sostanziale correlazione tra scadenze dell'attivo e del passivo nel breve e medio-lungo termine.

La posta "a vista" dell'attivo, significativamente elevata, trova giustificazione nelle considerazioni riportate al precedente dettaglio degli impieghi di tesoreria.

Le poste attive e passive sono state riclassificate pro-quota in relazione alle scadenze contrattuali dei flussi di capitale che le compongono ovvero, negli altri casi, in base alle previsioni di scadenza assunte nel modello di gap-analisi utilizzato dalla Banca.

La tipologia del tasso è riferita alle condizioni contrattuali e, per le operazioni con copertura specifica (interest rate swap) all'effetto finale prodotto dalle stesse.

(in migl. di Euro)

Tabella 30

ATTIVO	2004	2003 (1)	PASSIVO	2004	2003 (1)
α Vista			α Vista		
tasso variabile	166.160		tasso variabile	32.346	
non fruttifero	42.384		non oneroso	41.800	
	208.544	117.916		74.146	117.561
α Breve termine			α Breve termine		
tasso fisso	79.631	85.479	tasso fisso	21.037	52.040
tasso variabile	265.153	191.767	tasso variabile	274.509	171.216
non fruttifero	11.241		non oneroso	34.942	
	356.025	277.246		330.488	223.256
α Medio e lungo termine			α Medio e lungo termine		
tasso fisso	153.136	175.801	tasso fisso	162.980	160.984
tasso variabile	712.834	595.509	tasso variabile	720.280	503.550
	865.970	771.310		883.260	664.534
	1.430.539	1.166.472		1.287.894	1.005.351
Poste non significative	20.356	47.951	Poste non significative	41.639	90.395
F.di di terzi in amm.ne	109.921	112.960	F.di di terzi in amm.ne	110.800	113.298
			Mezzi patrimoniali	113.559	111.229
			Utile netto	6.924	7.110
TOTALE	1.560.816	1.327.383	TOTALE	1.560.816	1.327.383

(1) i dati del 2003 non sono completamente confrontabili con quelli del 2004 non disponendo, per l'esercizio, dello stesso livello di dettaglio esposto per il 2004.

Limiti alla trasformazione delle scadenze

La verifica dei limiti alla trasformazione delle scadenze, prevista dal Titolo IV, Capitolo 7 delle Istruzioni di Vigilanza per le banche evidenzia il sostanziale rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa. Alla data del 31.12.2004, l'avanzo finale alla Regola 2 risultava di Euro 106.304 migl., in aumento rispetto alla rilevazione al 31.12.2003 (quando l'avanzo finale era di Euro 101.843 migl.), e comunque ampiamente positivo grazie alle operazioni di raccolta a lungo termine del periodo.

Esposizione al rischio di tasso d'interesse

La struttura per tipo tasso dell'attivo e del passivo della banca al 31.12.2004 evidenzia un situazione di prevalente sensibilità dell'attivo (asset sensitive).

(in migl. di Euro)

Tabella 31

ATTIVO	2004	2003 (1)	PASSIVO	2004	2003 (1)
ATTIVITÀ FRUTTIFERE			PASSIVITÀ ONEROSE		
Tasso fisso			Tasso fisso		
a breve termine	79.631	85.479	a breve termine	21.037	52.040
a medio/lungo termine	153.136	175.801	a medio/lungo termine	162.980	160.984
	232.767	261.280		184.017	213.024
Tasso variabile			Tasso variabile		
a vista	166.160	117.916	a vista	32.346	117.561
a breve termine	265.153	191.767	a breve termine	274.509	171.216
a medio/lungo termine	712.834	595.509	a medio/lungo termine	720.280	503.550
	1.144.147	905.192		1.027.135	792.327
	1.376.914	1.166.472		1.211.152	1.005.351
Attività non fruttifere	53.625		Passività non onerose	76.742	
Poste non significative	20.356	47.951	Poste non significative	41.639	90.395
F.di di terzi in amm.ne	109.921	112.960	F.di di terzi in amm.ne	110.800	113.298
			Mezzi patrimoniali	113.559	111.229
			Utile netto	6.924	7.110
TOTALE	1.560.816	1.327.383	TOTALE	1.560.816	1.327.383

(1) I dati del 2003 non sono completamente confrontabili con quelli del 2004 non disponendo, per l'esercizio, dello stesso livello di dettaglio esposto per il 2004.

Il calcolo dell'indice di rischio di tasso d'interesse, secondo le regole previste dal Titolo IV, Capitolo 8 delle Istruzioni di Vigilanza per le banche, evidenzia al 31.12.2004 un valore del 2,45%, come quota di Patrimonio di Vigilanza considerata impegnata per la copertura di detto rischio.

Il valore dell'indice denota un decremento rispetto alla rilevazione del 31.12.2003, quando si attestava al 2,87%.

La durata media dell'attivo fruttifero al 31.12.2004 evidenzia un valore pari a 1,304 anni (circa 476 giorni), mentre quella del passivo si attesta su un valore pari a 1,13 anni (circa 413 giorni).

Controllo del rischio di tasso d'interesse

Il controllo dell'esposizione della banca al rischio di tasso è così articolato:

- trimestralmente, viene calcolato l'indice di esposizione al rischio di tasso secondo le metodologie previste dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche;
- semestralmente, viene svolta un'analisi dell'attivo e del passivo secondo tecniche di gap-analisi; viene anche determinata l'entità del margine degli interessi di previsione esposta al rischio di tasso. Le risultanze dell'analisi sono raccolte nell'Alm Report che è sottoposto all'esame del Consiglio di amministrazione.

L'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse, cui compete funzionalmente l'allestimento dei report di cui sopra, predispone - sempre con periodicità semestrale - il bilancio finanziario a capitali medi, nel quale viene svolta l'analisi del margine degli interessi di periodo, con la determinazione, a consuntivo, dei rendimenti e costi per prodotto/durata e tipo tasso e dell'effetto mismatching sulla formazione del margine stesso.

Tutti gli elaborati sono posti all'attenzione del Consiglio di amministrazione che delibera gli indirizzi della politica di gestione dell'attivo e del passivo della banca.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ALTRI RISCHI TIPICI

Rischi di mercato

L'esposizione della banca ai rischi di mercato è riferibile per la quasi totalità al portafoglio titoli non immobilizzato. Gli impieghi e la raccolta in divisa estera sono di entità limitata e coincidono per importi e durate.

Il portafoglio titoli non immobilizzato è costituito da un titolo gestito direttamente dalla banca e da titoli esternalizzati presso altre due controparti istituzionali (una delle quali ha provveduto al completo smobilizzo dei titoli a fine esercizio). La misurazione dei rischi è effettuata secondo il modello standard previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche. Il Consiglio di amministrazione ha recepito le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia in materia di assetti organizzativi, struttura dei controlli ed aspetti contrattuali al fine di rispettare i criteri guida fissati nelle Istruzioni di Vigilanza in tema di delega a terzi della gestione del proprio portafoglio titoli.

In particolare i limiti operativi fissati riguardano la negoziazione in mercati non regolamentati, le aree geografiche (Italia, Unione Europea, Europa e Nord America) e le categorie degli emittenti (emittenti sovrani, organismi internazionali e banche centrali, ed emittenti societarie), la duration media finanziaria del portafoglio ed il merito creditizio dell'emittente che deve possedere necessariamente un rating quantomeno investment grade.

Per facilitare la valutazione e la comprensione dei risultati ed il confronto intertemporale, è stato adottato come indicatore sintetico di rischio il VAR, di cui deve essere data informativa almeno semestrale al Consiglio di Amministrazione assieme alla rendicontazione sull'andamento della gestione.

Sono stati individuati all'interno dell'Area Amministrazione, Finanza e Agevolazioni presidi organizzativi assegnando al Nucleo Operativo Raccolta e Tesoreria la funzione di referente cui compete curare i rapporti tra il delegato e la Direzione Generale ed al Servizio Amministrazione le attività inerenti la contabilizzazione e le segnalazioni di vigilanza.

Sono stati altresì previsti controlli di primo livello effettuati all'interno dell'Area Amministrazione, Finanza e Agevolazioni sull'operato del gestore in base a flussi informativi giornalieri o periodici forniti dallo stesso. Con cadenza mensile viene elaborata internamente una reportistica per la Direzione Generale messa poi a disposizione, comprensiva dei rendiconti ricevuti dal gestore, al Collegio Sindacale ed al Servizio Internal Auditing con cadenza semestrale.

Rischio operativo

La banca non dispone di modelli e strumenti di quantificazione del rischio operativo. Peraltro, forte è l'attenzione posta dalla Direzione Generale, anche per il tramite del Servizio Internal Auditing, alla componente organizzativa dei processi operativi della banca.

LA GESTIONE ECONOMICA

L'andamento della gestione economica si compendia nel risultato di gestione che si è attestato su un valore di Euro 15.961 migl., in calo del 3,34% rispetto all'anno precedente.

A tale riguardo, è opportuno ricordare, in sintesi, i dati più significativi della gestione, ponendo a raffronto gli ultimi due esercizi anche per mezzo del prospetto di riclassificazione in forma scalare del conto economico di seguito riportato. Si segnala che in esso le operazioni di locazione finanziaria sono trattate secondo il "metodo finanziario".

Gli interessi attivi e proventi assimilati evidenziano un incremento del 7,52%, mentre gli interessi passivi e oneri assimilati registrano un aumento dell'8,76%. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi per Euro 39 migl..

L'incremento del margine degli interessi è principalmente riconducibile all'aumento del volume delle consistenze del portafoglio impieghi; peraltro, gli effetti positivi di tale fenomeno sono stati in parte limitati dalla riduzione registrata nello spread complessivo e nel rendimento delle attività fruttifere.

Le commissioni attive passano da Euro 9.052 migl. ad Euro 8.300 migl. (- 8,31%) riconducibili al decremento dei compensi riconosciuti dal Ministero delle Attività Produttive in relazione all'operatività connessa alla legge 488/92 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione alla gestione dell'edilizia agevolata. Le commissioni passive diminuiscono da Euro 842 migl. ad Euro 758 migl. (- 9,98%) in seguito al decremento significativo delle provvigioni riconosciute a soggetti terzi relative a finanziamenti ed operazioni di leasing tramitati. Il margine dei servizi segna un - 15,20%.

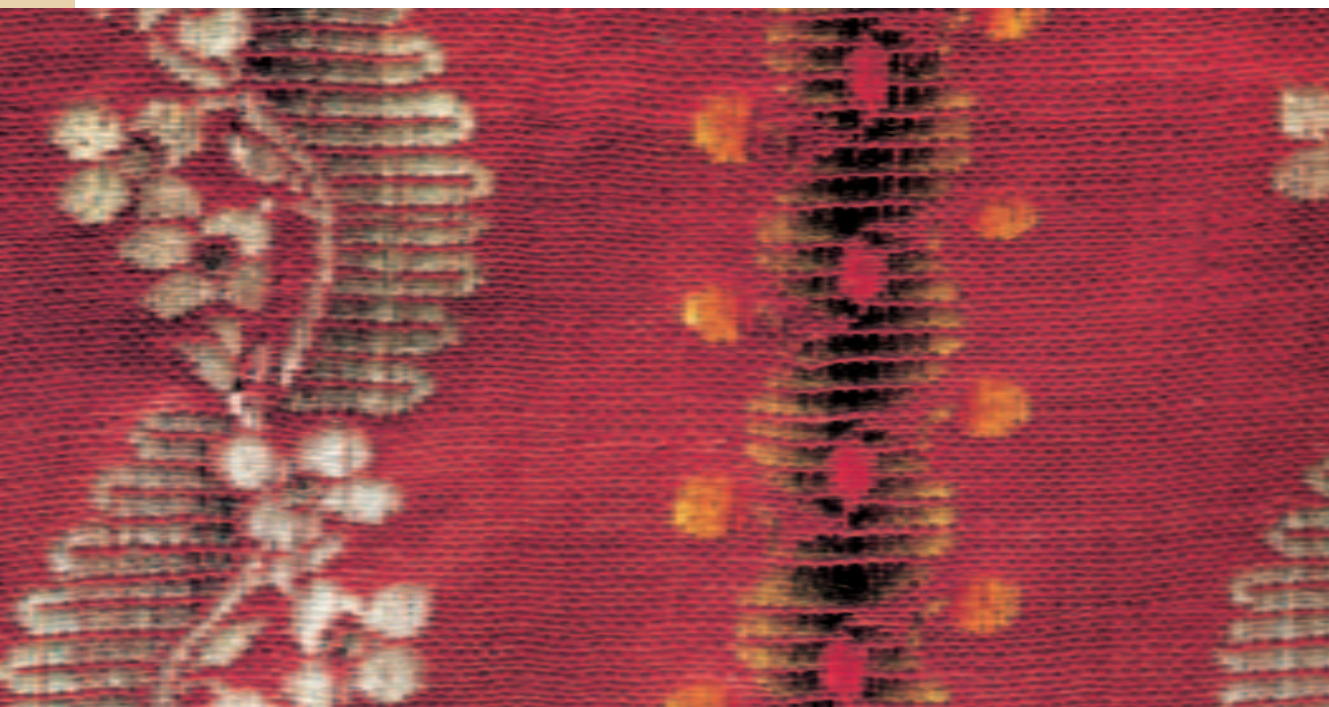
Le spese amministrative registrano un aumento dell'1,42% e le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ad uso proprio diminuiscono del 15,14%. I costi operativi sono rimasti sostanzialmente invariati (+ 0,43%) rispetto allo scorso esercizio diversamente da quanto rilevato nel 2003 (+ 4,30%). I costi del personale - che nel 2003 avevano registrato un decremento dello 0,26% - presentano, nel 2004, un incremento del 7,15% riconducibile sostanzialmente all'assunzione di personale distaccato presso il Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche in seguito ad una convenzione sottoscritta con l'Amministrazione regionale; le altre spese amministrative evidenziano un incremento dell'1,23%, inferiore a quello registrato nel 2003 (+ 14,51%).

Il risultato di gestione si attesta, come già detto, ad Euro 15.961 migl. (Euro 16.512 migl. nel 2003), con un decremento quindi di Euro 551 migl. (- 3,34%).

Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti ammontano ad Euro 5.623 migl. (Euro 5.577 migl. nel 2003).

L'utile delle attività ordinarie raggiunge Euro 10.338 migl. (Euro 10.935 migl. nel 2003), in calo del 5,46%.

L'utile straordinario registra un saldo di Euro 1.076 migl. (Euro 1.464 migl. nel 2003). L'utile d'esercizio si attesta ad Euro 6.922 migl. (pari ad un - 2,64% rispetto agli Euro 7.110 migl. del 2003) dopo aver registrato un accantonamento per imposte sul reddito di Euro 4.492 migl. (Euro 4.689 migl. nel 2003).



Tela a pelo strisciante,
Manifattura Linussio, 1760-1770

Tabella 32

(in migl. di Euro)

Conto economico riclassificato	Periodo		Variazioni			
	2004	2003		Assolute	Percentuali	
1 Interessi attivi e proventi assimilati	(1) 44.969	(2) 41.823	+	3.146	+	7,52
2 Interessi passivi e oneri assimilati	(28.467)	(26.175)	+	(2.292)	+	8,76
3 Dividendi e altri proventi	39	0	+	39	+	100,00
MARGINE DEGLI INTERESSI	16.541	15.648	+	893	+	5,71
4 Commissioni nette	7.543	8.210	-	667	-	8,12
5 Altri proventi/oneri di gestione	366	1.062	-	696	-	65,54
6 Utili (perdite) da operazioni finanziarie	(56)	(11)	+	(45)	+	409,09
MARGINE DEI SERVIZI	7.853	9.261	-	1.408	-	15,20
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	24.394	24.909	-	515	-	2,07
7 Spese amministrative	(8.007)	(7.895)	+	(112)	+	1,42
8 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ad uso proprio	(426)	(502)	-	(76)	-	15,14
RISULTATO DI GESTIONE	15.961	16.512	-	551	-	3,34
9 Saldo rettifiche/riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(5.549)	(5.143)	+	(406)	+	7,89
10 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	(404)	-	(404)	-	100,00
11 Saldo rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	(74)	(30)	+	(44)	+	146,67
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	10.338	10.935	-	597	-	5,46
12 Saldo proventi / oneri straordinari	1.076	1.464	-	388	-	26,50
13 Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	(600)	-	(600)	-	100,00
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	11.414	11.799	-	385	-	3,26
14 Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.492)	(4.689)	-	(197)	-	4,20
UTILE D'ESERCIZIO	6.922	7.110	-	188	-	2,64

(1) Inclusi gli interessi impliciti (Euro 6.874 migl.) e gli interessi di prelocazione (Euro 2.056 migl.) su operazioni di locazione finanziaria.

(2) Inclusi gli interessi impliciti (Euro 5.567 migl.) e gli interessi di prelocazione (Euro 2.130 migl.) su operazioni di locazione finanziaria.

ATTIVITÀ DI AGENZIA

• GESTIONE DI AGEVOLAZIONI REGIONALI

Riteniamo doveroso segnalare, come nei precedenti esercizi, le attività nelle quali la società opera in base a specifiche convenzioni sottoscritte con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

A) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

1) Comparto dell'industria

Legge regionale 26/1995

I dati complessivi dell'operatività relativi a detta legge regionale sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

(in migl. di Euro)

Tabella 33

Convenzioni	Fondi Assegnati	Finanziamenti in essere			Rimborso dei Fondi	
		31.12.2004	31.12.2003	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2010
6921 dd. 25.05.1998	11.362	8.301	10.475	9.813	1.549	-
7332 dd. 07.12.2000	10.329	9.179	6.454	-	-	10.329

Legge regionale 23/2001

I dati complessivi dell'operatività relativi a detta legge regionale sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

(in migl. di Euro)

Tabella 34

Convenzioni	Fondi Assegnati	Finanziamenti in essere		Rimborso dei Fondi
		31.12.2004	31.12.2003	30.06.2012
7798 dd. 28.10.2002	12.911	12.419	16.125	12.911

2) Comparto del commercio

Legge regionale 36/1996 art. 2

I dati complessivi dell'operatività nel comparto del commercio, relativi all'articolo 2 della legge regionale 36/1996, sono i seguenti:

(in migl. di Euro)

Tabella 35

	Assegnazioni di fondi	Finanziamenti in essere	Rimborso dei fondi
6592 dd. 11.04.1997	6.714	4.688 (1)	31.12.2006

(1) di cui Euro 52 migl. relativi a finanziamenti di altre banche.

Con leggi regionali 20 agosto 2003, n. 14, articolo 6, commi da 38 a 41, e 5 dicembre 2003, n. 18, articolo 46, è stato autorizzato il rimborso anticipato per Euro 5.165 migl., effettuato nel corso dell'esercizio limitatamente all'importo di Euro 2.582 migl., da destinarsi direttamente al Mediocredito per l'erogazione di contributi in conto interessi in forma attualizzata ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 26 agosto 1996, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni.

Legge regionale 13/1998 art. 106

Gli interventi del Mediocredito avvengono mediante lo strumento del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizi, la cui operatività è stata già illustrata nella parte della Relazione che si occupa degli impieghi.

Si segnala che la consistenza di detto Fondo a tutto il 31.12.2004, considerando anche i movimenti che avranno manifestazione numeraria nel corso del 2005, assommava ad Euro 19.752 migl. (31.12.2003 Euro 18.197 migl.).

3) Comparto dell'artigianato

Gli interventi del Mediocredito in detto comparto avvengono mediante lo strumento del Fondo di Rotazione a favore delle imprese artigiane, la cui operatività è stata già illustrata nella parte della Relazione che si occupa degli impieghi.

Si segnala che la consistenza di detto Fondo a tutto il 31.12.2004, considerando anche i movimenti che avranno manifestazione numeraria nel corso del 2005, assommava ad Euro 51.330 migl. (31.12.2003 Euro 47.194 migl.).

B) ATTIVITÀ DI SERVIZI

1) Comparto del commercio

Legge regionale 36/1996 art. 6

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro)

Tabella 36

Stato degli interventi (18-60 mesi)	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	534	16.481	429	14.171
Istanze inviate dal Mediocredito in Regione (1)	-	-	1	30
Istanze proposte al Comitato	510	15.011	323	10.045
Istanze accolte dalla Regione (1)	-	-	2	68
Istanze accolte dal Comitato	496	14.406	307	9.325
Finanziamenti in essere	2.604	38.600	3.040	45.791
Stato dei contributi	31.12.2004		31.12.2003	
Assegnazione di fondi (2)		12.062		12.061
Contributi impegnati netti totali attualizzati		10.579		9.878
Contributi impiegati attualizzati residui		1.550		1.973
Contributi liquidabili a scadenza		1.708		2.191
Contributi liquidati (3)		9.878		8.614

(1) Le istanze presentate alle banche convenzionate fino al 2 ottobre 2002 sono state inoltrate per competenza alla Regione per l'approvazione.

(2) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate ed al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 106 L.R. 13/1998

(3) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizioni sospese.

Legge regionale 36/1996 art. 2 e succ. modifiche (LL. RR. 13/1998 art.108 e 2/2002 art.158)

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro)

Tabella 37

Stato degli interventi (5-10 anni)	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	83	30.714	160	49.527
Istanze inviate dal Mediocredito in Regione (1)	-	-	26	5.780
Istanze proposte al Comitato	120	33.370	91	30.532
Istanze accolte dalla Regione (1)	-	-	29	6.333
Istanze accolte dal Comitato	118	32.275	85	27.444
Finanziamenti erogati	112	25.149	158	27.420
Finanziamenti in essere	591	79.702	499	70.047
Stato dei contributi	31.12.2004		31.12.2003	
Assegnazione di fondi (2)		20.409		17.801
Contributi impegnati netti totali attualizzati		19.091		17.007
Contributi impiegati attualizzati residui		6.825		6.437
Contributi liquidabili a scadenza		7.956		7.515
Contributi liquidati (3)		7.656		5.151

(1) Le istanze presentate alle banche convenzionate fino al 2 ottobre 2002 sono state inoltrate per competenza alla Regione per l'approvazione.

(2) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 106 L.R. 13/1998.

(3) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizioni sospese.

2) Comparto dell'artigianato

Legge regionale 5/1994 art. 142 comma 1

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi.

(in migl. di Euro)

Tabella 38

Stato degli interventi (2-10 anni)	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	49	3.153	1.324	53.246
Istanze proposte al Comitato	158	9.635	1.477	55.787
Istanze accolte dal Comitato	142	8.139	1.460	54.918
Finanziamenti in essere	3.806	72.009	4.521	95.350
Stato dei contributi		31.12.2004		31.12.2003
Assegnazione di fondi (1)		20.968		21.035
Contributi impegnati netti totali attualizzati		18.725		18.278
Contributi impiegati attualizzati residui		4.111		6.036
Contributi liquidabili a scadenza		4.585		6.613
Contributi liquidati (2)		15.733		12.851

(1) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 45 L.R. 12/2002.

(2) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizione sospese.

Legge regionale 5/1994 art. 142 comma 6 bis

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi.

(in migl. di Euro)

Tabella 39

Stato degli interventi (fino a 18 mesi)	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	16	527	253	7.021
Istanze proposte al Comitato	30	847	272	7.670
Istanze accolte dal Comitato	30	847	270	7.608
Finanziamenti in essere	99	1.004	359	5.855
Stato dei contributi	31.12.2004		31.12.2003	
Assegnazione di fondi (1)		3.473		3.462
Contributi impegnati netti totali attualizzati		899		895
Contributi impiegati attualizzati residui		3		44
Contributi liquidabili a scadenza		3		45
Contributi liquidati (2)		933		883

(1) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 45 L.R. 12/2002.

(2) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizione sospese.

Con l'entrata in vigore dei regolamenti riferiti alle gestioni di cui alla legge regionale 12/2002, articoli 50 e 51, avvenuta in data 8 settembre 2003, l'operatività prevista dall'articolo 142 della legge regionale 5/1994 si è conclusa per quanto riguarda la raccolta delle domande di finanziamento da parte delle banche convenzionate.

Legge regionale 12/2002 art. 50

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi.

(in migl. di Euro)

Tabella 40

Stato degli interventi (2-10 anni)	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	732	27.155	7	219
Istanze proposte al Comitato	592	20.997	-	-
Istanze accolte dal Comitato	587	20.827	-	-
Finanziamenti in essere	586	19.229	-	-
Stato dei contributi	31.12.2004		31.12.2003	
Assegnazione di fondi (1)		3.811		3.771
Contributi impegnati netti totali attualizzati		1.705		-
Contributi impiegati attualizzati residui		1.382		-
Contributi liquidabili a scadenza		1.485		-
Contributi liquidati (2)		213		-

(1) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 45 L.R. 12/2002.

(2) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizione sospese.

Legge regionale 12/2002 art. 51

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi.

(in migl. di Euro)

Tabella 41

Stato degli interventi (fino a 18 mesi)	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	224	7.075	3	70
Istanze proposte al Comitato	187	5.868	-	-
Istanze accolte dal Comitato	187	5.868	-	-
Finanziamenti in essere	182	4.362	-	-
Stato dei contributi	31.12.2004		31.12.2003	
Assegnazione di fondi (1)		131		130
Contributi impegnati netti totali attualizzati		35		-
Contributi impiegati attualizzati residui		23		-
Contributi liquidabili a scadenza		23		-
Contributi liquidati (2)		12		-

(1) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 45 L.R. 12/2002.

(2) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizione sospese.

3) Comparto dell'edilizia

Legge regionale 9/1999 art. 23 - Bando 20.9.1999 (edilizia agevolata)

Il quadro generale di fine esercizio si può così riassumere con riferimento alle tipologie di intervento.

Fase di concessione del contributo

(in migl. di Euro)

Tabella 42

Tipologia di intervento	Concessioni (1)		Archiviazioni Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	6.587	95.389	3.999	62.790	114	1.851	42	810	10.742	160.840
Costruzione	675	10.617	426	6.729	5	76	7	106	1.113	17.528
Completamento di costruzione	53	495	54	610	-	-	2	17	109	1.122
Recupero	645	9.766	391	5.849	3	81	1	15	1.040	15.711
Completamento di recupero	47	413	30	247	-	-	-	-	77	660
Totale generale	8.007	116.680	4.900	76.225	122	2.008	52	948	13.081	195.861

(1) Al netto delle revoche

Fase di erogazione del contributo

(in migl. di Euro)

Tabella 43

Tipologia di intervento	2004		2000-2003		Totale generale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	402	5.722	5.965	86.020	6.367	91.742
Costruzione	127	1.960	324	4.997	451	6.957
Completamento di costruzione	9	64	29	263	38	327
Recupero	163	2.418	337	5.038	500	7.456
Completamento di recupero	4	26	29	246	33	27
Totali	705	10.190	6.684	96.564	7.389	106.754

Non sono considerate le erogazioni parziali

Leggi regionali 9/1999 art. 23 e 3/2002 art.6 - Bando del 7.10.2002 (edilizia agevolata)

Mediocredito, in relazione al nuovo quadro finanziario, ha provveduto a scorrere ulteriormente la graduatoria. È stato dato avvio al procedimento istruttorio, di competenza delle banche convenzionate con il Mediocredito, atto ad accertare i requisiti oggettivi per complessive n. 9.008 istanze.

Il quadro generale di fine esercizio, con riferimento alle tipologie di intervento, è riportato nelle successive tabelle:

Fase di concessione del contributo

(in migl. di Euro)

Tabella 44

Tipologia di intervento	Concessioni (1)		Archiviazioni Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	1.790	26.484	1.943	31.778	1.147	21.318	2.636	42.234	7.516	121.814
Costruzione	211	3.695	213	3.564	136	2.536	241	4.244	801	14.039
Completamento di costruzione	26	202	26	192	1	12	55	425	108	831
Recupero	216	3.257	184	2.427	53	894	42	588	495	7.166
Completamento di recupero	51	399	24	193	-	-	13	89	88	681
Totale generale	2.294	34.037	2.390	38.154	1.337	24.760	2.987	47.580	9.008	144.531

(1) Al netto delle revoche

Fase di erogazione del contributo

(in migl. di Euro)

Tabella 45

Tipologia di intervento	2004		2003		Totale generale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	932	12.004	150	1.921	1.082	13.925
Costruzione	12	165	1	7	13	172
Completamento di costruzione	5	35	-	-	5	35
Recupero	27	351	-	-	27	351
Completamento di recupero	7	47	-	-	7	47
Totali	983	12.602	151	1.928	1.134	14.530

Legge regionale 6/2003 art.5 (Edilizia agevolata)

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte le necessarie convenzioni con la Regione Friuli Venezia Giulia e con le banche operanti sul territorio regionale per l'attivazione della nuova gestione relativa alla concessione di contributi, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 6/2003, per interventi di edilizia agevolata.

Il 15 settembre 2004 ha preso avvio l'operatività con la presentazione delle domande di agevolazione alle banche convenzionate.

Di seguito è evidenziata l'attività svolta nell'esercizio, relativamente alle agevolazioni concesse e determinate, e la situazione al 31 dicembre 2004 riferita alle istanze che hanno trovato copertura finanziaria.

(in migl. di Euro)

Tabella 46

Stato degli interventi	2004	
	Numero	Importo
Domande presentate alle banche convenzionate	2.438	45.332
Agevolazioni concesse	555	10.604
Agevolazioni determinate	45	918
Situazione al 31.12.2004	31.12.2004	
Numero domande con iter sospeso		330
Numero domande in istruttoria		482
Numero agevolazioni concesse da determinare		510
Importo contributi residui da corrispondere		918

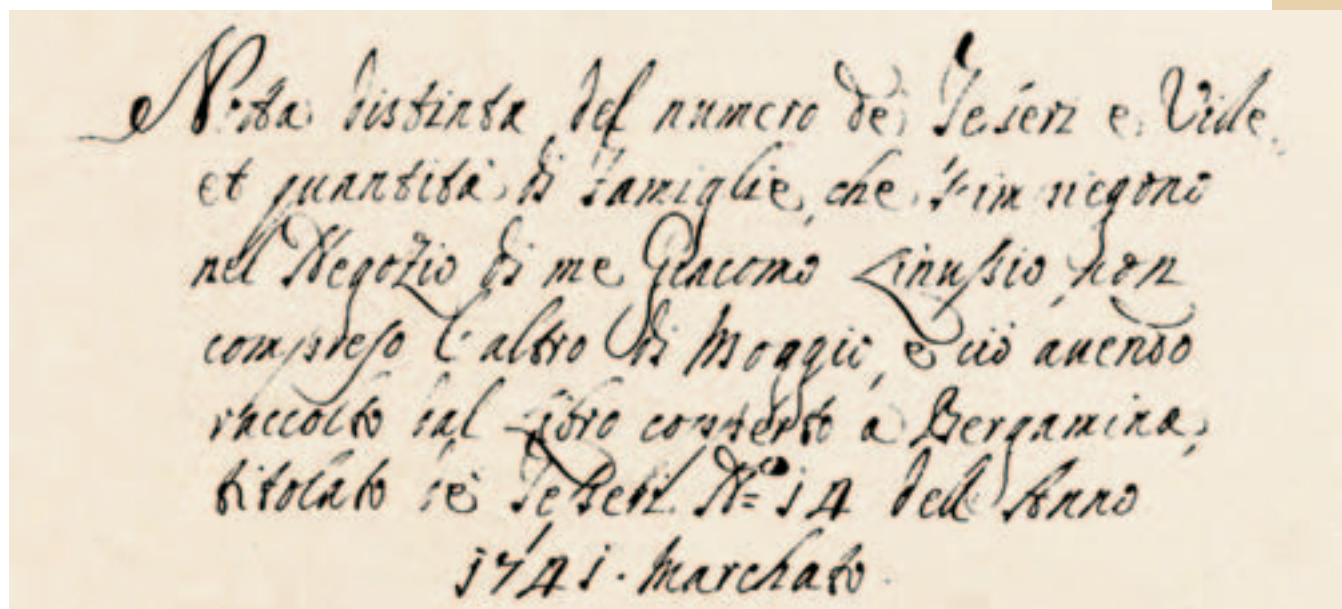
Legge regionale 4/2001 art.5 commi da 4 a 14 (Fondo di garanzia edilizia residenziale)

La seguente tabella evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro)

Tabella 47

Stato degli interventi	2004		2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	35	716	58	1.144
Comunicazione protocollo ai richiedenti	37	771	56	1.085
Comunicazione ammissione ai richiedenti	39	833	55	1.041
Comunicazione concessione ai richiedenti	38	735	79	1.566
Consistenze in essere	118	1.773	81	1.422

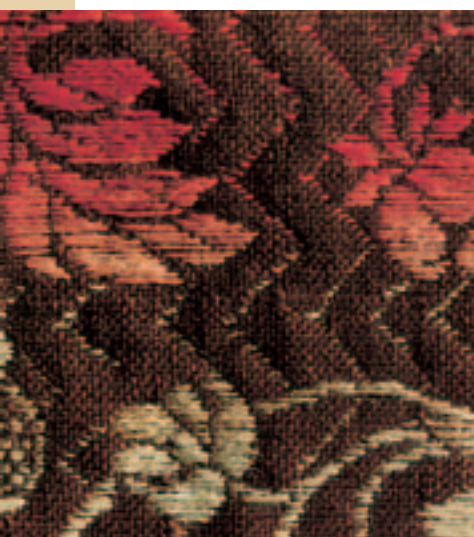


Titolo di scheda tecnica della Manifattura Linussio

4) Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche di cui alla Legge 908/1955

Si segnala, infine, che per effetto del D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative relative al Fondo di rotazione per le iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 e successive modifiche ed integrazioni con conseguente trasferimento di risorse e subentro nei rapporti attivi e passivi in essere. L'articolo 5 della legge regionale 11 aprile 2003, n. 9 prevede che per assicurare al Comitato di gestione del Fondo un adeguato supporto tecnico, amministrativo ed organizzativo, l'Amministrazione regionale stipula apposita convenzione con soggetto idoneo; con la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 detto soggetto idoneo è stato individuato nel Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia Spa. In data 30 giugno 2004 è stata approvata la convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Fondo di rotazione per le iniziative economiche ed il Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia Spa in base alla quale a fare data dal 1 luglio 2004 e fino al 31 dicembre 2007 è assegnato al Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia Spa il compito di fornire il supporto tecnico, amministrativo ed organizzativo al Comitato di gestione del fondo di rotazione per le iniziative economiche. La fornitura di detto supporto viene assicurata mediante il distacco di n. 5 persone.

Dalle informazioni che qui abbiamo riportato si evince, ancora una volta, l'importanza dei rapporti di collaborazione in atto tra l'Amministrazione regionale e la nostra società, rapporti che ci vedono ognora impegnati ad offrire la migliore disponibilità delle nostre strutture tecniche.



Tela a pelo strisciante,
Manifattura Linussio, 1760-1770

• GESTIONE DI AGEVOLAZIONI STATALI

1) Agevolazioni legge 488/1992 - Attività di banca concessionaria

Nell'esercizio 2004 sono state effettuate le istruttorie relative a n. 44 istanze ricevute a valere sul 17° bando - Industria - e sul 18° bando - Ambiente - emanati dal Ministero delle Attività Produttive. Per n. 41 di queste, l'istruttoria si è conclusa con esito positivo. Le attività sono svolte sempre nell'ambito della RTI Unicredito Italiano, con capofila Banca dell'Umbria, alla quale la banca partecipa.

(in migl. di Euro)

Tabella 48

	Termine presentazione domande	Termine per l'istruttoria	Domande ricevute	Domande inserimento automatico	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
17° Bando - Industria	15.03.2004	13.07.2004	64	2	40	3	19
18° Bando - Ambiente	23.01.2004	05.05.2004	1	0	1	0	0
19° Bando - Turismo	09.12.2004	09.03.2005	16	0	0	0	0
20° Bando - Commercio	24.12.2004	24.03.2005	10	0	0	0	0
Totali			91	2	41	3	19

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati direttamente alle imprese beneficiarie Euro 946 migl. di contributi; l'entità di contributi restituiti al Ministero delle Attività Produttive è risultata pari a Euro 225 mila.

Nel medesimo esercizio sono stati inoltre erogati circa Euro 1.459 migl. di contributi alle imprese beneficiarie da parte della Banca dell'Umbria S.p.A. - quale capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese - a valere su n. 23 operazioni istruite dal Mediocredito in qualità di aderente al Raggruppamento stesso.

2) Agevolazioni a favore di programmi di formazione (misura 2 PON "Sviluppo imprenditoria locale" - PIA Formazione)

(in migl. di Euro)

Tabella 49

	Termine presentazione domande	Termine per l'istruttoria	Domande ricevute	Domande inserimento automatico	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
1° applicazione	09.08.2004	13.09.2004	2	0	1	0	1
Totali			2	0	1	0	1

3) Agevolazioni a favore di programmi di ricerca

Tutte le agevolazioni inerenti i programmi di ricerca si basano sulla legge 46/92 e sui relativi bandi tematici o territoriali. La banca opera nell'ambito del raggruppamento temporaneo d'impresa che vede come capofila Prominvestment S.p.A.

- PIA INNOVAZIONE

(in migl. di Euro)

Tabella 50

	Termine presentazione domande	Termine per l'istruttoria	Domande ricevute	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
2° Bando PIA innovazione	30.07.2004	(*)	3	0	0	0
Totali			3	0	0	0

(*) I termini per l'istruttoria decorrono dall'incarico all'esperto scientifico conferito dal Ministero

- BANDO ICT

Il "Bando ICT" rappresenta un bando tematico per il finanziamento di progetti di investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica delle imprese basata sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

(in migl. di Euro)

Tabella 51

	Termine presentazione domande	Termine per l'istruttoria	Domande ricevute	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
Bando tematico ICT	26.10.2004	(*)	3	0	0	0
Totali			3	0	0	0

(*) I termini per l'istruttoria decorrono dall'incarico all'esperto scientifico conferito dal Ministero

- BANDO CENTRO NORD

Il 31 luglio 2004 si è chiuso il bando territoriale riservato alle iniziative ricadenti nelle aree depresse del Centro-Nord, con esclusione della Lombardia.

Al momento attuale non è quantificabile il numero delle domande acquisite in quanto la procedura prevede il coinvolgimento delle banche istruttrici, prescelte dalle imprese richiedenti ed indicate sul modulo inviato direttamente al Ministero delle Attività Produttive, solo dopo un preventivo vaglio dei programmi da parte del Ministero stesso e la pubblicazione di una prima graduatoria.



Insegna del negozio Linusio

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per il 2005, formalizzate nel Budget approvato dal Consiglio di amministrazione, pur in un contesto economico poco favorevole, indicano un obiettivo di crescita del portafoglio crediti della banca rispetto alle consistenze di fine 2004.

Lo sviluppo è atteso essere sostenuto principalmente dalla componente del credito ordinario e del leasing finanziario. Per quanto riguarda il comparto del credito agevolato e con fondi di terzi, per il 2005, la situazione non dovrebbe discostarsi di molto dalla debolezza manifestata nel 2004.

I risultati economici del 2005 sono previsti positivi, in crescita rispetto a quelli del 2004.

Infatti, la previsione di una sostanziale stabilità nello scenario dei tassi di interesse rispetto alla situazione di fine 2004 permetterà alla banca di ottenere pieno beneficio economico dall'incremento dei volumi del portafoglio crediti conseguito negli ultimi anni e atteso anche nel 2005. Il calo registrato nel rendimento medio del portafoglio, correlato a quello dei tassi di mercato, ha, infatti, fino al 2004, compensato negativamente il beneficio apportato al margine degli interessi dallo sviluppo dei volumi dell'attivo fruttifero. Una eventuale ripresa del livello dei tassi di interesse nel corso del 2005 avrebbe effetti ancora più favorevoli sui risultati della banca.

Anche la contribuzione economica attesa rivenire dai servizi è prevista in crescita nel 2005 come conseguenza di una importante ripresa dei flussi di commissioni attive relative alla gestione dei servizi agevolativi per conto dell'Amministrazione regionale.



Damasco, Manifattura Linussio, ultimo quarto del XVIII sec.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel mese di novembre 2004 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'apertura di una nuova dipendenza della banca nel Veneto e precisamente nella città di Padova. Tale sviluppo commerciale era già previsto nel Piano strategico 2003-2005. I risultati conseguiti nel territorio di competenza dalla dipendenza di Conegliano lasciano, infatti, intravedere favorevoli prospettive connesse ad una più attiva presenza nell'area veneta. L'apertura dei nuovi uffici dovrebbe realizzarsi nel corso del 2005.

Sempre in tema di politica commerciale è stata definita la nuova convenzione destinata a regolare i rapporti con le banche per il riconoscimento di provvigioni per la presentazione delle domande di finanziamento della clientela.

Verso la fine dell'anno è stato dato avvio ad una campagna pubblicitaria finalizzata a dare visibilità alla banca in particolare verso le imprese operanti in regione e nel nord-est. È stato definito un nuovo messaggio pubblicitario che è stato utilizzato per la diffusione mediante il canale delle televisioni e dei quotidiani locali e delle riviste di settore.

A supporto dell'operatività nel comparto della locazione finanziaria la banca ha attivato l'offerta alla clientela di una copertura assicurativa standard sui beni concessi in locazione: tale progetto trova significato principalmente nella volontà di offrire un servizio aggiuntivo alla clientela ricercando sempre certa ed adeguata copertura ai rischi specifici connessi ai beni locati.

La banca, nell'ambito del progetto di sviluppo del sistema dei controlli interni avviato nell'anno precedente, ha attuato, con il concorso di una società di consulenza, un intervento di analisi organizzativa del processo del credito finalizzato alla rilevazione dei rischi caratteristici, dei controlli ed all'allestimento delle procedure operative.

Nella seconda metà dell'esercizio ha preso anche avvio un progetto finalizzato a dotare la banca di un modello organizzativo adeguato a prevenire i rischi di responsabilità amministrativa della società così come previsti dal D.Lgs. 231/01. Il Consiglio di amministrazione ha approvato le linee guida del progetto e, nel mese di novembre, il codice di comportamento. Le attività sono previste proseguire intense anche nel 2005.

Nel 2004 sono anche proseguite le attività correlate allo sviluppo dell'utilizzo della rete nazionale interbancaria e delle procedure interbancarie standardizzate nei diversi ambiti gestionali della banca: sono stati ricondotti sotto tale standard operativo gli ordinativi di incasso su finanziamenti e leasing e le disposizioni di pagamento delle agevolazioni.

Sempre verso fine anno ha preso anche avvio il progetto per l'adozione da parte della banca degli International Accounting Standards (IAS) nel bilancio d'esercizio. In questa prima fase si è proceduto, con il concorso di una società di consulenza specializzata, ad una analisi preliminare degli impatti della nuova normativa. Le attività proseguiranno intense nel 2005 al fine di rendere la banca pronta all'utilizzo dei nuovi principi dal primo gennaio 2006.



Damasco, Manifattura Linussio, ultimo quarto del XVIII sec.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sotto il profilo dell'andamento della gestione, non vi sono accadimenti particolari da segnalare verificatisi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

La dinamica dell'operatività nel comparto dei crediti per cassa del primo bimestre 2005 è riportata nella successiva tabella.

I dati evidenziano un avvio d'esercizio migliore del 2004. I volumi sono sostenuti soprattutto dal credito ordinario e dal leasing finanziario.

(in migl. di Euro)

Tabella 52

Attività svolta	01.01 - 28.02.2005			01.01 - 29.02.2004		
	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale
Domande accolte	84.946	24.358	109.304	20.464	58.495	78.959
Operazioni perfezionate	50.626	22.428	73.054	24.932	11.639	36.571
Erogazioni	48.422	13.719	62.141	32.311	18.959	51.270

I dati relativi ai "fondi propri" comprendono anche le operazioni di locazione finanziaria.

Per quanto riguarda le emissioni obbligazionarie collocate nel primo bimestre, la situazione è riepilogata nella seguente tabella:

(in migl. di Euro)

Tabella 53

Attività svolta	2005 (1° bim.)	2004 (1° bim.)
Obbligazioni emesse	57.402	40.000

In ottemperanza ai disposti del Disciplinare Tecnico in materia di misura minima di sicurezza, allegato al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - la banca ha aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza, sottoponendolo all'esame del Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2005.

IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa al 31 dicembre 2004, così come presentati dal Consiglio di amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare chiediamo la Vostra specifica approvazione per quanto attiene:

- all'accantonamento di Euro 467.205,92 al "Fondo per rischi bancari generali";
- all'utilizzo di Euro 467.205,92 del "Fondo per rischi bancari generali" per perdite accertate nel corso dell'esercizio.

Infine, tenuto presente quanto disposto dall'articolo 21 dello Statuto, Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile netto dell'esercizio 2004:

-	alla riserva legale	Euro	1.500.000,00
-	alla riserva straordinaria	Euro	770.000,00
-	al fondo speciale a disposizione del Consiglio di amministrazione	Euro	167.404,67
-	agli azionisti Euro 1,37 per azione sulle 3.274.700 azioni in circolazione	Euro	4.486.339,00
	Totale utile dell'esercizio	Euro	6.923.743,67

Se la presente proposta verrà approvata, i mezzi patrimoniali della società assumeranno le seguenti consistenze:

-	Fondo per rischi bancari generali	Euro	17.500.000,00
-	Capitale	Euro	16.897.452,00
-	Sovrapprezzi di emissione	Euro	8.560.097,83
-	Riserve:		
	a) riserva legale	Euro	36.595.887,31
	b) riserve statutarie	Euro	33.623.151,64
	c) altre riserve	Euro	2.176.862,34
-	Riserve di rivalutazione	Euro	475.947,82
	Totale	Euro	115.829.398,94

Nel concludere la nostra relazione, desideriamo esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno concorso al positivo risultato della nostra attività durante l'esercizio.

Udine, 23 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Gastone Parigi

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31.12.2004	31.12.2003
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	6.904	6.241
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	37.246.402	51.452.283
30. Crediti verso banche:	177.884.591	32.587.344
a) a vista	163.547.573	22.366.235
b) altri crediti	14.337.018	10.221.109
40. Crediti verso clientela	970.737.857	915.237.618
di cui:		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	109.921.543	112.959.743
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	33.029.291	10.918.550
b) di banche di cui:	30.000.000	1.210.959
- titoli propri	-	-
c) di enti finanziari	-	5.593.778
d) di altri emittenti	3.029.291	4.113.813
70. Partecipazioni	161.262	159.146
90. Immobilizzazioni immateriali	153.125	180.066
100. Immobilizzazioni materiali	292.557.772	262.196.186
di cui:		
- beni concessi in locazione finanziaria	224.094.902	197.235.356
- beni affinenti alla locazione finanziaria	67.161.935	63.585.778
130. Altre attività	27.672.824	39.960.278
140. Ratei e risconti attivi:	21.366.123	14.685.216
a) ratei attivi	8.669.893	6.857.347
b) risconti attivi	12.696.230	7.827.869
Totale dell'attivo	1.560.816.151	1.327.382.928

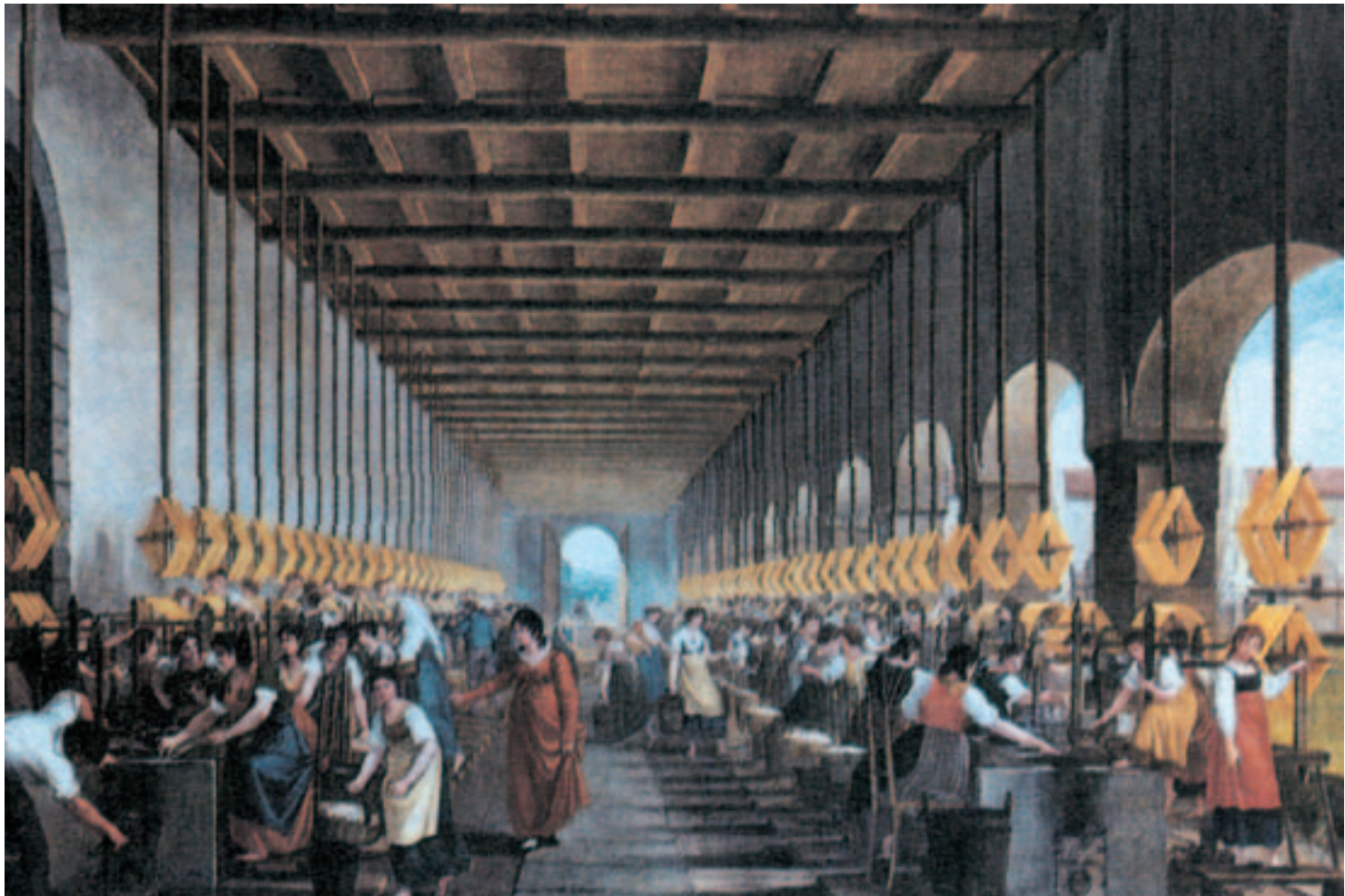
Voci del passivo	31.12.2004	31.12.2003
10. Debiti verso banche:	229.607.164	338.635.630
a) a vista	32.345.796	10.553.086
b) a termine o con preavviso	197.261.368	328.082.544
20. Debiti verso clientela:	143.393.964	134.121.988
b) a termine o con preavviso	143.393.964	134.121.988
30. Debiti rappresentati da titoli:	882.809.302	545.816.768
a) obbligazioni	882.787.233	545.794.699
b) certificati di deposito	22.069	22.069
40. Fondi di terzi in amministrazione	110.799.922	113.298.489
50. Altre passività	22.487.011	31.087.306
60. Ratei e risconti passivi:	27.088.588	20.843.679
a) ratei passivi	13.641.996	10.658.828
b) risconti passivi	13.446.592	10.184.851
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.797.828	1.758.317
80. Fondi per rischi ed oneri:	5.866.978	5.617.957
b) fondi imposte e tasse	5.366.081	5.214.276
c) altri fondi	500.897	403.681
90. Fondi rischi su crediti	16.482.251	17.863.147
100. Fondo per rischi bancari generali	17.500.000	17.500.000
120. Capitale	16.897.452	16.897.452
130. Sovrapprezzi di emissione	8.560.098	8.560.098
140. Riserve:	70.125.901	67.795.901
a) riserva legale	35.095.887	33.535.887
c) riserve statutarie	32.853.152	32.083.152
d) altre riserve	2.176.862	2.176.862
150. Riserve di rivalutazione	475.948	475.948
170. Utile d'esercizio	6.923.744	7.110.248
Totale del passivo	1.560.816.151	1.327.382.928

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	31.12.2004	31.12.2003
10. Garanzie rilasciate di cui: - altre garanzie	35.667.871	50.574.099
20. Impegni	104.858.691	103.676.745

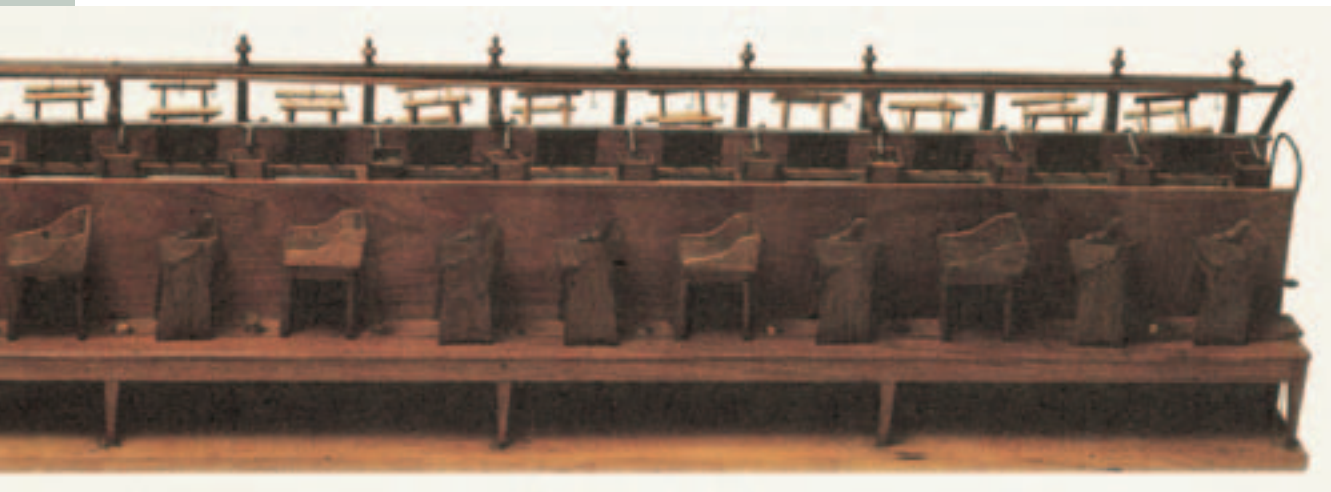
CONTO ECONOMICO

Voci	31.12.2004	31.12.2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	36.038.268	34.125.365
- su crediti verso clientela	31.343.877	29.726.026
- su titoli di debito	1.704.775	868.153
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	-28.466.514	-26.175.279
- su debiti verso clientela	-2.713.727	-2.673.203
- su debiti rappresentati da titoli	-18.791.962	-12.040.326
30. Dividendi e altri proventi b) su partecipazioni	39.338	0
40. Commissioni attive	8.300.421	9.051.624
50. Commissioni passive	-757.623	-841.506
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-129.219	-51.592
70. Altri proventi di gestione	48.561.966	38.192.936
80. Spese amministrative:	-9.001.553	-8.600.047
a) spese per il personale di cui:	-5.368.161	-5.009.717
- salari e stipendi	-3.731.375	-3.456.431
- oneri sociali	-1.046.239	-972.542
- trattamento di fine rapporto	-245.604	-250.785
b) altre spese amministrative	-3.633.392	-3.590.330
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-38.971.920	-29.334.370
110. Altri oneri di gestione	-11.517	-38
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-8.107.714	-6.346.232
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.845.664	1.307.488
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	-404.709
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-150	-120.703
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	131.125
170. Utile delle attività ordinarie	10.339.447	10.934.062
180. Proventi straordinari	1.562.197	2.024.360
190. Oneri straordinari	-485.866	-558.976
200. Utile straordinario	1.076.331	1.465.384
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	-600.000
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.492.034	-4.689.198
230. Utile d'esercizio	6.923.744	7.110.248



Interno di filanda con macchine di trattura, inizio XIX sec.

NOTA INTEGRATIVA



Modello originale per la realizzazione del "bancale di trattura" da dodici bacinelle per la filatura della seta, ideato da Galvani

Parte A - Criteri di valutazione

- Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

- Sezione 1 - I crediti
- Sezione 2 - I titoli
- Sezione 3 - Le partecipazioni
- Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 - Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 - I debiti
- Sezione 7 - I fondi
- Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 - Altre voci del passivo
- Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Gli interessi
- Sezione 2 - Le commissioni
- Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 - Le spese amministrative
- Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 - Altre voci del conto economico
- Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

- Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'impresa è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal Decreto Legislativo 27.1.1992, n. 87 che ha disciplinato, in attuazione della direttiva n. 86/635/CEE del Consiglio Europeo dell'8.12.1986, i conti annuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari.

La Nota integrativa adempie alla funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 27.1.1992, n. 87, dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia n. 14 del 16.1.1995 e successive modifiche ed aggiornamenti, nonché da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (articolo 10 Legge 19.3.1983, n. 72).

Sono, inoltre, allegati i Rendiconti di gestione dei fondi pubblici di agevolazione.

Conformemente alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia per la redazione dei bilanci delle banche, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre la Nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

Il Bilancio dell'impresa è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei soci del 28.07.2004, che ha attribuito l'incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2.409-bis del Codice Civile a detta società per il triennio 2004-2006.



Marchio storico Galvani

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e sono stati concordati con il Collegio sindacale, ove previsto dalla normativa.

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso banche

I crediti verso banche sono contabilizzati in base alla data di regolamento. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e comprendono gli interessi maturati e liquidati alla data del bilancio.

Crediti verso clientela

I crediti verso clientela riflettono le operazioni di impiego con la clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, o ad esse direttamente collegate (contributi integrativi degli interessi per la quota costante), purché vi sia stata l'effettiva erogazione.

I crediti verso clientela comprendono anche i fondi amministrati per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la quota parte comportante un rischio a carico della società, pur essendo remunerati esclusivamente con un compenso forfettario, i crediti erogati con fondi di rotazione messi a disposizione dalla Regione Veneto, nonché quelli rivenienti da contratti di locazione finanziaria.

I finanziamenti in "pool" sono iscritti per l'apporto effettivamente fornito al consorzio.

Le posizioni relative ad operazioni in "pool", nelle quali la società sia intervenuta in qualità di partecipante, sono valutate anche in rapporto alle determinazioni assunte dalla banca o ente finanziario capofila.

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdite in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti che fanno riferimento ai criteri di seguito sintetizzati:

- valutazione analitica della situazione di solvibilità dei singoli debitori;
- valutazione, anche di carattere forfettario, con riferimento ad andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti e per tenere conto del rischio fisiologico insito nel monte impieghi, con particolare riferimento a soggetti e "gruppi" che presentano un'esposizione complessiva superiore ad Euro 2.582 migl..

Partendo da questi elementi, si è proceduto a definire, in termini più dettagliati, la metodologia da adottare per l'individuazione delle posizioni da sottoporre ad analitica valutazione e delle entità omogenee da trattare in termini di apprezzamento forfettario.

Valutazione analitica

Sono sottoposte ad analitica valutazione tutte le posizioni per le quali si siano già manifestate situazioni di anomalia che denotino un deterioramento nella qualità del credito o che presentino un'entità di esposizione complessiva quantitativamente rilevante rispetto al totale dei crediti della società.

Nel dettaglio, in funzione di situazioni di anomalia manifestatesi, si è ritenuto che debbano essere considerate le posizioni:

- **IN SOFFERENZA:** comprendono i crediti contabilizzati a sofferenza in base alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- **INCAGLIATE:** tali vanno considerati i crediti riferiti a soggetti in temporanea situazione di difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo; in termini operativi, la società considera comunque posizioni incagliate quelle che evidenziano crediti scaduti da oltre 8 mesi. Sono sempre comprese in tale aggregato le posizioni relative a soggetti in amministrazione controllata, quando non classificate in sofferenza;
- **IN ARRETRATO:** sono considerate in arretrato le posizioni che presentano crediti scaduti da meno di 8 mesi.

Sono, altresì, sottoposte ad analitica valutazione le seguenti posizioni:

- **IN OSSERVAZIONE:** comprendono le posizioni che hanno subito nel corso degli ultimi dodici mesi processi di ristrutturazione o consolidamento del debito o, comunque, tutte quelle per le quali esistono elementi tali da far ritenere opportuna "una vigilanza" continuata in ragione del possibile verificarsi di uno stato di anomalia;
- **PARTITE MINIME:** comprendono le posizioni per le quali l'esposizione scaduta e non pagata complessiva, riferita al medesimo soggetto, non sia superiore ad Euro 1.500.

Con riferimento all'entità dell'esposizione, sono sottoposte ad analitica valutazione le altre posizioni per le quali l'entità complessiva del credito per cassa e di firma, relativa indistintamente ad aziende o gruppi di aziende connesse, risulti pari o superiore ad Euro 2.582 migl..

Valutazione forfettaria

Sono sottoposte a valutazione di carattere forfettario le posizioni, non assoggettate ad analitica valutazione, riconducibili a categorie omogenee determinate in funzione del "settore economico", nonché, i soggetti e i "gruppi" che presentino un'esposizione complessiva superiore ad Euro 2.582 migl., per i quali, nell'ambito della valutazione analitica,

non siano emerse previsioni di perdita.

Per l'individuazione delle categorie omogenee è stata adottata la ripartizione per settori economici prevista per le segnalazioni di vigilanza. Al riguardo è stato utilizzato un criterio di calcolo che consente di ottenere un coefficiente di tipo andamentale che, applicato ai crediti oggetto di valutazione, esprima le variazioni da apportare all'entità del fondo rettificativo esistente.

Il parametro adottato è ottenuto dal rapporto fra le variazioni delle perdite presunte (svalutazioni analitiche), determinate con riferimento al 31.12.2004 ed al 31.12.2003, e la consistenza media dei crediti a fine esercizio.

Al dato così ottenuto è stata poi applicata una ponderazione del 70% al fine di "scontare" la quota media di crediti assistiti da pegni su titoli e garanzie bancarie.

L'ammontare complessivo delle svalutazioni è stato quindi determinato:

- per i singoli settori economici: applicando alla consistenza dell'esposizione riferita a ciascun settore economico il suddetto coefficiente;
- per i soggetti ed i "gruppi" (come sopra definiti): applicando agli stessi un coefficiente medio di copertura ottenuto dal rapporto fra il totale delle rettifiche forfettarie operate sui settori economici e l'entità dei relativi crediti, distinti fra operazioni erogate a valere su fondi propri e quelle erogate a valere su fondi di terzi.

Sempre con riferimento alla categoria in oggetto, sono stati esclusi dalla valutazione forfettaria i crediti verso il "gruppo" Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e quelli rivenienti da operazioni di sconto cambiario.

Infine, per una più adeguata copertura degli eventuali rischi di natura sistemica e dei rischi insiti nell'incremento degli impieghi, l'ammontare complessivo delle svalutazioni di natura forfettaria operate sui crediti "in bonis" erogati con fondi propri, esclusi quelli rivenienti da operazioni di sconto cambiario, si dovrà attestare ad un valore quantomeno pari all'1,00% dei crediti stessi mentre l'ammontare complessivo delle svalutazioni di natura forfettaria operate sui crediti "in bonis" nei confronti di soggetti e "gruppi" che presentano un'esposizione complessiva superiore ad Euro 2.582 migl., esclusi i crediti relativi al "gruppo" Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché quelli rivenienti da operazioni di sconto cambiario, si dovrà attestare ad un valore pari all'1,60% dei crediti stessi.

In ogni caso, l'entità complessiva delle svalutazioni analitiche e forfettarie relative ai crediti erogati con fondi propri dovrà adeguarsi a non meno dell'1,00% di detti crediti.

Garanzie e impegni

Le garanzie prestate sono iscritte al loro valore contrattuale complessivo.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

2. Titoli

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento.

I titoli di proprietà sono classificati nel portafoglio "immobilizzato" e in quello "non immobilizzato".

La categoria dei titoli immobilizzati è costituita a fronte di apposite deliberazioni assunte dagli Organi aziendali.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle quote di scarto di negoziazione maturate.

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità degli emittenti.

Il loro valore viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica di valore.

2.2 Titoli non immobilizzati

Trattasi di titoli di Stato ed obbligazioni destinati alla negoziazione.

I **titoli quotati** sono valutati al minore fra il costo d'acquisto e quello di mercato riferito alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese seguendo il criterio del Lifo continuo.

I **titoli non quotati** sono valutati al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo determinato con riferimento ai valori di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche seguendo il criterio del Lifo continuo.

Per i titoli emessi sotto la pari, gli scarti di emissione sono contabilizzati per competenza a Conto economico secondo il principio del pro-rata temporis.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il costo viene diminuito per riduzioni durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati, che normalmente coincide con quello in cui sono incassati.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" *a pronti* in valute non aderenti all'UEM sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene contabilizzato a Conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" *a termine* - essendo di copertura - sono valutate coerentemente con le attività o passività ad esse correlate.

I contratti derivati sono stati attivati a copertura di prestiti obbligazionari emessi dalla banca e pertanto sono valutati coerentemente con le valutazioni effettuate per le attività o passività ad esse correlate.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5. Immobilizzazioni materiali

5.1 Immobilizzazioni ad uso proprio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, aumentato, per talune categorie di beni, delle rivalutazioni previste da specifiche norme di legge; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così formato gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Inoltre, nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vigente, sono stati effettuati maggiori ammortamenti limitatamente alla categoria delle macchine elettromeccaniche ed elettroniche per fronteggiare la loro più elevata obsolescenza.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

5.2 Immobilizzazioni locate

I beni concessi in locazione finanziaria sono rilevati secondo il cosiddetto metodo "patrimoniale", iscrivendo all'attivo il costo di acquisto o di produzione (rettificato degli ammortamenti effettuati) comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili al bene. Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, determinata come precisato di seguito, nonché i proventi e gli oneri sui riscatti anticipati.

Gli ammortamenti sono stati determinati nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario per i beni consegnati a decorrere dall'esercizio 1995 (art. 103, comma 7 del D.P.R. 917/1986).

Nel caso di beni relativi a contratti risolti a causa dello stato di insolvenza del conduttore, la procedura di ammortamento è stata interrotta.

Laddove ritenuto necessario, si è proceduto, altresì, ad operare svalutazioni durature al fine di adeguare il valore contabile dei beni a quello di presumibile realizzo, anche alla luce della valutazione dei corrispondenti crediti impliciti.

I beni in allestimento sono valutati al costo di acquisto.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate al costo di acquisto e sono iscritte nell'attivo, al netto degli ammortamenti effettuati, con il consenso del Collegio Sindacale.

Esse comprendono, in particolare:

- le spese di acquisizione di procedure software;
- le spese di ristrutturazione effettuate su beni di terzi acquisiti in locazione.

7. Altri aspetti

Debiti verso banche e clientela

I debiti verso banche e clientela sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi passivi maturati e liquidati alla data di bilancio.

Altre attività e passività

Le altre attività e passività sono esposte al valore nominale; tale valore, per le prime, esprime altresì il presumibile valore di realizzo. Fra le altre attività sono incluse - a partire dall'esercizio 1999 - le imposte anticipate, secondo quanto previsto nelle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con provvedimento emanato il 3 agosto 1999.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della ripartizione economico-temporale dei costi e dei proventi, con riferimento alle specifiche condizioni che regolano le diverse operazioni.

Debiti rappresentati da titoli

I debiti rappresentati da titoli sono esposti: per le obbligazioni, al valore nominale di rimborso che riflette i capitali residui a scadere ed i capitali e le cedole scaduti; per i certificati di deposito, al valore di sottoscrizione, maggiorato degli interessi maturati e non liquidati per i titoli scaduti da rimborsare.

Fondi di terzi in amministrazione

I fondi di terzi in amministrazione rappresentano i debiti in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tali debiti comprendono:

- la quota parte di rischio a carico della società relativa al valore nominale dei crediti attivati con i fondi rivenienti dalla gestione delle risorse del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (L. 18.10.1955, n. 908), del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane (L.R. 28.8.1992, n. 28) e del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio (L.R. 9.11.1998, n. 13, art. 106). La remunerazione di detti fondi avviene esclusivamente con un compenso forfettario;
- l'intero valore nominale dei crediti attivati con i fondi di rotazione messi a disposizione dalla Regione Veneto, per i quali non è prevista alcuna remunerazione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è adeguato a coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi imposte e tasse includono gli accantonamenti delle imposte sul reddito (I.R.E.S./I.R.A.P.) effettuati in base alla previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle norme tributarie in vigore, nonché gli accantonamenti per imposta sostitutiva di cui all'articolo 15 del D.P.R. 601/1973.

I fondi imposte e tasse accolgono altresì - a partire dall'esercizio 1999 - le passività per imposte differite, iscritte in bilancio secondo le istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con provvedimento emanato il 3 agosto 1999.

Le modalità di calcolo ed i criteri di iscrizione in bilancio della fiscalità anticipata e differita sono puntualmente illustrati nella Sezione 7 "I fondi".

Gli altri fondi rappresentano passività di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, entro la data di formazione del presente bilancio, non è determinabile l'esatto ammontare. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rischi su crediti comprendono gli stanziamenti relativi alle convenzioni che regolano la gestione dei finanziamenti attivati con le disponibilità del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche, effettuati a tutto il 10 dicembre 1997 (data di stipula dell'atto aggiuntivo alla convenzione F.R.I.E. ex L. 8/1970), nonché accantonamenti operati a fronte di rischi su crediti solo eventuali.

Anche tali accantonamenti, per loro natura, non hanno funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo per rischi bancari generali è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

Operazioni di locazione finanziaria

I proventi per canoni di locazione finanziaria e gli interessi di pre-locazione maturati nell'esercizio, i proventi e gli oneri per riscatti, nonché le rettifiche di valore effettuate sui beni consegnati trovano puntuale riscontro nel Conto economico.

Non vengono, invece, fornite le informazioni necessarie a stimare gli effetti che derivereb-

bero sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dall'applicazione del cosiddetto metodo "finanziario" a tutti i contratti di locazione, in quanto non esistono più operazioni precedenti all'1.1.1995.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non effettuate.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vengono più effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 37 del 6 febbraio 2004 con il quale sono stati abrogati il c. 3 dell'art. 15 ed il c. 2 dell'art. 39 del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992. L'informativa relativa ad accantonamenti di suddetta natura effettuati negli anni precedenti viene fornita nella Sezione 7 "I fondi".



Carta d'ammissione ai congressi degli scienziati italiani appartenuta a Galvani

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

La voce presenta un saldo di Euro 7 migl. e comprende:

Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Biglietti e monete	5	71,43	4	66,67
Disponibilità presso uffici postali	2	28,57	2	33,33
Totale generale	7	100,00	6	100,00

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

La voce comprende i crediti verso banche di qualunque forma tecnica. L'incremento rispetto al 31.12.2003 è pari al 445,79% ed è attribuibile in particolare alla chiusura della gestione patrimoniale per il tramite di Rasbank SpA ed agli incassi relativi a prestiti obbligazionari emessi nel mese di dicembre. Si precisa che il profilo della liquidità nel corso dell'anno, ed in particolare modo nel terzo trimestre, è stato più elevato rispetto al 2003; ciò ha altresì consentito il miglioramento dei limiti alla trasformazione delle scadenze.

Crediti verso banche	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) a vista:				
- Depositi e conti di corrispondenza	163.548	91,94	22.366	68,63
Totale a vista	163.548	91,94	22.366	68,63
b) altri crediti:				
- Riserva obbligatoria c/o Banca d'Italia	1.856	1,04	2.274	6,98
- Finanziamenti a banche italiane (1)	3.837	2,16	7.738	23,75
- Altri rapporti	8.644	4,86	209	0,64
Totale altri crediti	14.337	8,06	10.221	31,37
Totale generale	177.885	100,00	32.587	100,00

(1) I finanziamenti a medio termine connessi all'operatività di cui alla L. 1329/65 ammontano ad Euro 3.768 migl. (31.12.2003 Euro 7.635 migl.).

Nel corso dell'esercizio è stato chiuso contabilmente l'unico credito vantato nei confronti di banche estere residenti in Paesi a rischio, così come definiti dalla Banca d'Italia ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, già completamente svalutato negli esercizi precedenti (31.12.2003 Euro 27 migl.).

I tassi che hanno regolato i rapporti dei conti interbancari sono stati in linea con l'andamento del mercato monetario; il tasso medio di remunerazione sui conti di corrispondenza è stato del 2,22% (2003 2,29%), mentre quello sui depositi dell'1,80% (2003 2,57%).

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	177.885	0	177.885

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale all' 1.1.2004	11	27	0	0	0
A.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
B.2 interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	11	27	0	0	0
C.1 uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
C.2 cancellazioni	11	26	0	0	0
C.3 incassi	0	1	0	0	0
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2004	0	0	0	0	0
D.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali all' 1.1.2004	11	27	0	0	0	0
A.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1 rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	11	27	0	0	0	0
C.1 riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	0	1	0	0	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	11	26	0	0	0	0
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2004	0	0	0	0	0	0
D.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

La voce presenta un saldo di Euro 970.737 migl., con un incremento del 6,06% rispetto ad inizio anno, e comprende il complesso dei crediti verso clientela derivanti dagli impieghi per finanziamenti (erogati con fondi propri e di terzi), sconti e locazione finanziaria (crediti scaduti e canoni in scadenza), comprensivi di capitale, interessi contrattuali, interessi di mora e contributi.

Crediti verso clientela	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Finanziamenti	820.858	84,56	752.510	82,22
Portafoglio scontato	38.595	3,98	48.309	5,28
Fondi di terzi in amministrazione	109.922	11,32	112.960	12,34
Crediti per contributi	4	0,00	34	0,00
Diversi	198	0,02	217	0,03
Contratti di locazione finanziaria	1.160	0,12	1.208	0,13
Totale generale	970.737	100,00	915.238	100,00

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore netto di presumibile realizzo, cioè al netto delle svalutazioni analitiche e forfettarie effettuate secondo le modalità indicate nei "Criteri di valutazione".

I clienti con posizioni debitorie sia su fondi propri che su fondi di terzi in amministrazione sono stati valutati in modo unitario.

Crediti verso clientela	Svalutazioni dirette			Valore di bilancio
	Valore nominale	analitiche	forfettarie	
Fondi propri:				
- Sofferenze	18.489	4.502	0	13.987
- Posizioni incagliate (1)	9.713	135	0	9.578
- Posizioni in arretrato (2)	5.363	0	0	5.363
- Posizioni in osservazione	6.521	0	0	6.521
- Posizioni > di Euro 2.582 migl.	478.722	0	6.382	472.340
- Altri crediti vivi	356.196	29	3.342	352.825
Totale fondi propri	875.004	4.666	9.724	860.614
Fondi di terzi in amministrazione:				
- Sofferenze	1.191	500	0	691
- Posizioni incagliate (3)	608	0	0	608
- Posizioni in arretrato (4)	323	0	0	323
- Posizioni in osservazione	15	0	0	15
- Posizioni > di Euro 2.582 migl.	44.205	0	160	44.045
- Altri crediti vivi	64.460	0	221	64.239
Totale fondi di terzi in amministrazione	110.802	500	381	109.921
Crediti per contributi	4	0	0	4
Diversi	198	0	0	198
Totale generale	986.008	5.166	10.105	970.737

(1) I crediti scaduti ammontano ad Euro 847 migl. (31.12.2003 Euro 740 migl.)

(2) I crediti scaduti ammontano ad Euro 638 migl. (31.12.2003 Euro 677 migl.)

(3) I crediti scaduti ammontano ad Euro 154 migl. (31.12.2003 Euro 84 migl.)

(4) I crediti scaduti ammontano ad Euro 34 migl. (31.12.2003 Euro 51 migl.)

Il raffronto con l'esercizio precedente dei crediti verso clientela è il seguente:

Crediti verso clientela	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Fondi propri:				
- Sofferenze	13.987	1,44	11.508	1,26
- Posizioni incagliate	9.578	0,99	3.182	0,35
- Posizioni in arretrato	5.363	0,55	4.750	0,52
- Posizioni in osservazione	6.521	0,67	4.839	0,53
- Posizioni > di Euro 2.582 migl.	472.340	48,66	451.881	49,37
- Altri crediti vivi	352.825	36,35	325.868	35,60
Totale fondi propri	860.614	88,66	802.028	87,63
Fondi di terzi in amministrazione:				
- Sofferenze	691	0,07	1.033	0,11
- Posizioni incagliate	608	0,06	469	0,05
- Posizioni in arretrato	323	0,03	359	0,04
- Posizioni in osservazione	15	0,00	0	0,00
- Posizioni > di Euro 2.582 migl.	44.045	4,54	49.614	5,43
- Altri crediti vivi	64.239	6,62	61.484	6,72
Totale fondi di terzi in amministrazione	109.921	11,32	112.959	12,35
Crediti per contributi	4	0,00	34	0,00
Diversi	198	0,02	217	0,02
Totale generale	970.737	100,00	915.238	100,00

La consistenza, per settori economici, del fondo svalutazioni di ordine forfettario - con esclusione delle posizioni che presentano un'esposizione superiore ad Euro 2.582 migl. - è la seguente:

Consistenza del fondo svalutazioni forfettarie	31.12.2004	%
servizi del commercio, recuperi e riparazioni	787	22,08
altri prodotti industriali	541	15,18
altri servizi destinabili alla vendita	492	13,80
servizi degli alberghi e pubblici esercizi	276	7,74
prodotti alimentari	226	6,34
prodotti in metallo	207	5,81
edilizia ed opere pubbliche	154	4,32
altre branche di attività economica	881	24,73
Totale generale	3.564	100,00

I crediti in sofferenza - inclusi i crediti impliciti relativi a locazioni finanziarie - sono così sintetizzabili:

Crediti in sofferenza	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Fondi propri (1)	14.394	95,42	13.787	93,03
Fondi di terzi in amministrazione	691	4,58	1.033	6,97
Totale generale	15.085	100,00	14.820	100,00

(1) L'importo riferibile ai crediti impliciti si quantifica in Euro 407 migl. (31.12.2003 Euro 2.279 migl.).

I crediti per interessi di mora sono così dettagliabili:

Crediti per interessi di mora	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) Crediti in sofferenza:				
- Fondi propri	619	84,33	565	73,96
- Fondi di terzi in amministrazione	71	9,67	161	21,07
Totale crediti in sofferenza	690	94,00	726	95,03
b) Altri crediti:				
- Fondi propri	34	4,63	33	4,32
- Fondi di terzi in amministrazione	10	1,37	5	0,65
Totale altri crediti	44	6,00	38	4,97
Totale generale	734	100,00	764	100,00

I crediti per contributi integrativi degli interessi nei confronti dello Stato si riferiscono a finanziamenti stipulati ai sensi di leggi agevolative che prevedono un contributo in conto interessi a favore della banca mutuante e sono così suddivisi:

Leggi agevolative	31.12.2004	%	31.12.2003	%
L. 357/1964	2	40,00	2	5,88
L. 517/1975	0	0,00	1	2,94
L. 41/1986	0	0,00	28	82,35
L. 15/1987	3	60,00	3	8,83
Totale generale	5	100,00	34	100,00

Debiti contributi presentano un decremento dell'85,29% rispetto ad inizio anno.

1.6 Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliabili (solo per la parte garantita):

Crediti verso clientela garantiti	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) da ipoteche	580.143	92,44	507.950	91,41
b) da pegni su:				
1. depositi di contante (1)	1.213	0,19	1.308	0,24
2. titoli	3.306	0,53	2.218	0,40
3. altri valori	0	0,00	0	0,00
Totale II	4.519	0,72	3.526	0,64
c) da garanzie di:				
1. Stati	0	0,00	0	0,00
2. altri enti pubblici	22.080	3,52	18.833	3,39
3. banche	15.446	2,46	19.356	3,48
4. altri operatori	5.418	0,86	6.031	1,08
Totale III	42.944	6,84	44.220	7,95
Totale generale	627.606	100,00	555.696	100,00

(1) Titoli emessi dalla società in deposito amministrato vincolato presso la stessa.

In concomitanza di garanzie di differente specie, nell'ambito delle categorie previste dalla tabella, l'ammontare del credito oggetto di copertura è stato ripartito tra tali categorie (sino a concorrenza del valore di ciascuna tipologia di garanzia) dando priorità all'ordine della tabella.

In relazione a ciò, il quadro cauzionale sopra rappresentato, con riferimento ai pegni su titoli ed alle garanzie rilasciate da banche, risulta inferiore rispetto all'effettiva consistenza.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	30.627	5.210	25.417
A.1 Sofferenze	20.160	5.062	15.098
A.2 Incagli	10.467	148	10.319
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	1.179.956	10.133	1.169.823

Con riferimento alla tabella in oggetto, i dati relativi ai crediti impliciti delle operazioni di locazione finanziaria, ricompresi nella stessa, sono i seguenti:

- Sofferenze	480	73	407
- Incagli	146	0	146
- Crediti in bonis	223.949	0	223.949

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale all' 1.1.2004	18.248	4.809	0	0	86
A.1 di cui: per interessi di mora	929	26	0	0	0
B. Variazioni in aumento	11.568	14.274	0	0	2
B.1 ingressi da crediti in bonis	4.930	13.800	0	0	0
B.2 interessi di mora	513	99	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	5.918	0	0	0	00
B.4 altre variazioni in aumento	207	375	0	0	2
C. Variazioni in diminuzione	9.657	8.615	0	0	88
C.1 uscite verso crediti in bonis	0	1.288	0	0	0
C.2 cancellazioni	741	4	0	0	0
C.3 incassi	3.582	1.331	0	0	88
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	5.918	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	5.334	74	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2004	20.159	10.468	0	0	0
D.1 di cui: per interessi di mora	1.055	33	0	0	0

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali all' 1.1.2004	3.428	149	0	0	1	7.527
A.1 di cui: per interessi di mora	203	1	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	2.928	871	0	0	0	5.102
B.1 rettifiche di valore	2.114	871	0	0	0	5.102
B.1.1 di cui: per interessi di mora	158	3	0	0	0	0
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	814	0	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	1.294	872	0	0	1	2.496
C.1 riprese di valore da valutazione	4	0	0	0	0	1.406
C.1.1 di cui: per interessi di mora	4	0	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	219	54	0	0	1	1.090
C.2.1 di cui: per interessi di mora	1	1	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	753	4	0	0	0	0
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	814	0	0	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	318	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2004	5.062	148	0	0	0	10.133
D.1 di cui: per interessi di mora	365	3	0	0	0	0

Sezione 2 - I titoli

2.1 Titoli immobilizzati

Titoli immobilizzati	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.033	1.033
1.1 Titoli di Stato	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	1.033	1.033
- quotati	0	0
- non quotati	1.033	1.033
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	1.033	1.033

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Variazioni annue dei titoli immobilizzati	
A. Esistenze iniziali	2.066
B. Aumenti	0
B.1 Acquisti	0
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	1.033
C.1 Vendite	0
C.2 Rimborsi	1.033
C.3 Rettifiche di valore di cui:	0
- svalutazioni durature	0
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	1.033

I titoli immobilizzati del portafoglio si riferiscono ad obbligazioni emesse da un emittente corporate regionale.

2.3 Titoli non immobilizzati

Titoli immobilizzati	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	69.243	69.266
1.1 Titoli di Stato	30.594	30.597
- quotati	30.594	30.597
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	38.649	38.669
- quotati	8.649	8.669
- non quotati	30.000	30.000
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	69.243	69.266



Tazza da brodo in terraglia,
Manifattura Galvani, prima metà del XIX sec.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati	
A. Esistenze iniziali	60.305
B. Aumenti	97.544
B.1 Acquisti	97.224
- Titoli di debito	97.224
+ titoli di Stato	49.602
+ altri titoli	47.622
- Titoli di capitale	0
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	0
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	320
C. Diminuzioni	88.606
C.1 Vendite e rimborsi	88.473
- Titoli di debito	88.473
+ titoli di Stato	57.743
+ altri titoli	30.730
- Titoli di capitale	0
C.2 Rettifiche di valore	73
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C.4 Altre variazioni	60
D. Rimanenze finali	69.243

I titoli non immobilizzati del portafoglio si riferiscono per la parte non quotata ad un titolo obbligazionario bancario gestito direttamente e per la restante ad un portafoglio esternalizzato. Nel corso dell'esercizio erano attive due gestioni patrimoniali affidate a controparti bancarie che hanno rispettato i limiti operativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Una di esse a fine anno ha provveduto al completo smobilizzo dei titoli finalizzato alla chiusura avvenuta nel mese di gennaio del 2005. Il portafoglio titoli alla data del 31 dicembre, con riferimento alle aree geografiche, aveva la seguente composizione percentuale: 82,00% Italia e 18,00% Unione Europea. Con riferimento alle categorie di emittenti la composizione era: 78,00% emittenti sovrani (Titoli di Stato italiani) e 22,00% emittenti societarie con rating investment grade di cui l' 89,00% almeno pari ad A-. L'indicatore sintetico di rischio - VAR, con un livello di confidenza del 95,00%, riferito ex ante e con un arco temporale di 10 giorni, risulta pari a 0,09, valore da cui non si è discostato sensibilmente nell'arco dell'esercizio. Lo stesso indicatore riferito ad un arco temporale di 252 giorni è pari a 0,45.



Le maestranze Galvani, prima metà del XX sec.

Sezione 3 - Le partecipazioni

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

a) Attività

3. crediti verso altra clientela

L'ammontare dei crediti, relativi a finanziamenti, assomma ad Euro 19.397 migl. (31.12.2003 Euro 20.561 migl.).

b) Passività

3. debiti verso altra clientela

Il totale dei debiti si quantifica in Euro 13 migl. (31.12.2003 Euro 5 migl.).

c) Garanzie e impegni

2. impegni

Il totale degli impegni è pari ad Euro 8.569 migl. (31.12.2003 Euro 5.726 migl.).

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

b) in enti finanziari

2. non quotate

n. 2 partecipazioni per Euro 96 migl..

Le partecipazioni detenute sono le seguenti:

- EVOLUZIONE 94 S.p.A.: valore di bilancio Euro 63 migl., quota 1,55%;
- FONDO P.I.C. RETEX : valore di bilancio Euro 33 migl., quota 0,41%.

c) altre

2. non quotate

n. 8 partecipazioni per Euro 65 migl..

Le partecipazioni detenute sono le seguenti:

- ALPIFIN S.r.l.: valore di bilancio Euro 2 migl., quota 19,98%;
- FINEZIT S.p.A.: valore di bilancio Euro 3 migl., quota 9,50%;
- AGEMONT S.p.A.: valore di bilancio Euro 37 migl., quota 0,22%;
- CONSORZIO AUSSA-CORNO: valore di bilancio Euro 15 migl., quota 5,31%;
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO: valore di bilancio Euro 6 migl., quota 0,19%;
- P.B. S.r.l.: valore di bilancio Euro 2 migl., quota 1,03%;
- S.I.A. S.p.A.: valore di bilancio Euro // migl., quota // %;
- S.S.B. S.p.A.: valore di bilancio Euro // migl., quota // %.

I valori delle partecipazioni S.I.A. S.p.A. e S.S.B. S.p.A. sono di importo trascurabile.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

I dettagli delle variazioni annue delle partecipazioni sono i seguenti:

3.6.2 Altre partecipazioni

Variazioni annue delle altre partecipazioni	
A. Esistenze iniziali	159
B. Aumenti	2
B.1 Acquisti	2
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Vendite	0
C.2 Rettifiche di valore di cui:	0
- svalutazioni durature	0
C.3 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	161
E. Rivalutazioni totali	696
F. Rettifiche totali	765

Gli acquisti, pari ad Euro 2 migl., si riferiscono all'interessenza nella Alpifin S.r.l.. Detta società nel corso del 2004 ha deliberato la copertura delle perdite mediante l'utilizzo della riserva legale e l'azzeramento del capitale sociale. Contestualmente, in seguito alla trasformazione da Alpifin S.p.A. in Alpifin Srl è stata richiesta ai soci la sottoscrizione del nuovo capitale sociale mantenendo invariata l'interessenza originaria. Tale partecipazione risultava essere completamente svalutata al 31.12.2003.

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

La voce - che nel suo complesso ammonta ad Euro 292.557 migl. - comprende le immobilizzazioni ad uso proprio, pari ad Euro 1.300 migl. (31.12.2003 Euro 1.376 migl.), e le immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria, pari ad Euro 291.257 migl. (31.12.2003 Euro 260.821 migl.).

Il dettaglio della voce è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Immobilizzazioni ad uso proprio:				
- mobili ed arredi	338	0,12	316	0,12
- impianti e macchine	196	0,06	203	0,08
- immobili	766	0,26	857	0,33
Totale immobilizzazioni ad uso proprio	1.300	0,44	1.376	0,53
Immobilizzazioni locate:				
- beni concessi in locazione finanziaria	224.095	76,60	197.235	75,22
- beni affinenti alla locazione finanziaria	67.162	22,96	63.586	24,25
Totale immobilizzazioni locate	291.257	99,56	260.821	99,47
Totale generale	292.557	100,00	262.197	100,00

Tra i beni affinenti alla locazione finanziaria, quelli sospesi dalla locazione per risoluzione del contratto ammontano ad Euro 407 migl. (31.12.2003 Euro 2.279 migl.), quelli in allestimento ad Euro 7.872 migl. (31.12.2003 Euro 5.759 migl.) mentre gli acconti a fornitori assommano ad Euro 55.544 migl. (31.12.2003 Euro 55.532 migl.). I beni non riscattati e rientrati nella disponibilità della banca ammontano ad Euro 3.339 migl. (31.12.2003 Euro 16 migl.).

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

	Ad uso proprio	Beni concessi in locazione finanziaria	Beni attinenti alla locazione finanziaria	Totale
A. Esistenze iniziali	1.376	197.235	63.586	262.197
B. Aumenti	201	69.957	38.428	108.586
B.1 Acquisti	201	41.569	30.040	71.810
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	28.388	8.388	36.776
C. Diminuzioni	276	43.098	34.852	78.226
C.1 Vendite	3	1.890	1.683	3.576
C.2 Rettifiche di valore	273	38.207	392	38.872
a) ammortamenti	273	38.207	105	38.585
b) svalutazioni durature	0	0	287	287
C.3 Altre variazioni	0	3.001	32.777	35.778
D. Rimanenze finali	1.301	224.094	67.162	292.557
E. Rivalutazioni totali	477	0	0	477
F. Rettifiche totali:	5.784	103.873	1.501	111.158
a) ammortamenti	5.784	103.873	1.110	110.767
b) svalutazioni durature	0	0	391	391

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni relative ai beni per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di oneri pluriennali, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano ad Euro 153 migl. (31.12.2003 Euro 180 migl.) e risultano così composte alla data del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2004	%	31.12.2003	%
- licenze d'uso	121	79,08	141	78,33
- spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà	19	12,42	39	21,67
- immobilizzazioni in corso ed acconti	13	8,50	0	0,00
Totale generale	153	100,00	180	100,00

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

Immobilizzazioni materiali	
A. Esistenze iniziali	180
B. Aumenti	126
B.1 Acquisti	126
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	153
C.1 Vendite	0
C.2 Rettifiche di valore	153
a) ammortamenti	153
b) svalutazioni durature	0
C.3 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	153
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali:	324
a) ammortamenti	324
b) svalutazioni durature	0

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce risulta così composta:

Altre attività	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Crediti verso l'Erario	21.096	76,24	35.895	89,83
Attività per imposte anticipate	447	1,61	221	0,55
Anticipi diversi	1.954	7,06	23	0,06
Debitori diversi	4.175	15,09	3.821	9,56
Totale generale	27.672	100,00	39.960	100,00

Tali crediti sono ritenuti esigibili e, pertanto, su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce "crediti verso l'Erario" - diminuita del 41,23% per effetto essenzialmente dell'incasso di crediti IVA maturati precedentemente al 2003 e rivenienti dall'attività di leasing - comprende i seguenti importi:

- Euro 4.496 migl. per acconti IRES ed IRAP (Euro 4.384 migl. al 31.12.2003);
 - Euro 15.148 migl. per crediti Iva e relativi interessi (Euro 30.392 migl. al 31.12.2003);
 - Euro 563 migl. per acconti di ritenute sugli interessi passivi (Euro 791 migl. al 31.12.2003);
 - Euro 50 migl. per acconti di ritenute sul T.F.R. (Euro 78 migl. al 31.12.2003);
 - Euro 806 migl. per acconti di imposta sostitutiva, ex D.P.R. 601/1973 (Euro 209 migl. al 31.12.2003);
- oltre a ritenute ed altri crediti d'imposta per Euro 33 migl..

I crediti IVA includono l'importo di Euro 9.500 migl. chiesto a rimborso per le annualità 2002 e 2003, nonché interessi per un ammontare di Euro 413 migl.. Per quanto riguarda il residuo credito IVA dell'esercizio 2004 - pari ad Euro 5.235 migl. - si prevede che la relativa istanza di rimborso possa attestarsi ad Euro 2.000 migl., dopo aver utilizzato in "compensazione" - ai sensi del D.Lgs. 241/1997 - l'intero plafond di Euro 516 migl.. Nel corso dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate ha liquidato i crediti Iva maturati nell'anno 2000 pari ad Euro 5.888 migl., nell'anno 2001 pari ad Euro 4.707 migl. e nel primo e terzo trimestre del 2003 pari ad Euro 5.200 migl..

Per quanto riguarda, infine, le attività per imposte anticipate e le relative movimentazioni dell'esercizio, si rinvia alla specifica tabella riportata nella Sezione 7 - "I fondi".

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Tale raggruppamento è così composto:

Ratei e risconti attivi	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Ratei attivi:				
- Interessi attivi su finanziamenti, titoli ed altre operazioni	1.893	8,86	1.718	11,70
- Interest rate swap su obbligazioni emesse dalla società	6.777	31,72	5.139	35,00
Totale ratei attivi	8.670	40,58	6.857	46,70
Risconti attivi:				
- Costi e spese anticipati	405	1,90	557	3,79
- Commissioni su operazioni di provvista	10.752	50,32	5.745	39,12
- Commissioni su operazioni di impiego	1.539	7,20	1.526	10,39
Totale risconti attivi	12.696	59,42	7.828	53,30
Totale generale	21.366	100,00	14.685	100,00

Nel corso dell'esercizio sono stati perfezionati ulteriori contratti di copertura (interest rate swap) su titoli obbligazionari emessi dalla società e, di conseguenza, si è proceduto alla rilevazione delle relative componenti reddituali sia fra i ratei attivi che fra quelli passivi. Sempre con riferimento a detti titoli obbligazionari, si evidenzia che le relative commissioni passive di collocamento hanno coinciso con quelle attive conseguite sugli I.R.S. di copertura e, pertanto, le corrispondenti componenti reddituali di futura maturazione sono state contabilizzate sia fra i risconti attivi che fra quelli passivi.

I risconti relativi alle commissioni su operazioni di impiego riguardano sia le provvigioni riconosciute alle banche sia quelle corrisposte agli altri intermediari. Per questi ultimi - tenuti all'iscrizione nell'albo dei mediatori creditizi in applicazione del D.P.R. n. 287 del 28 luglio 2000 recante il Regolamento di attuazione dell'art. 6 della Legge 7 marzo 1996, n. 108 - la società ha provveduto al perfezionamento delle relative convenzioni.

Sezione 6 - I debiti

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

La voce presenta un saldo di Euro 229.608 migl., con un decremento del 32,20% rispetto ad inizio anno, e comprende i debiti verso banche, in Euro e in valuta, di qualunque forma tecnica:

Debiti verso banche	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) a vista:				
- Finanziamenti in c/c	32.346	14,09	10.553	3,12
Totale a vista	32.346	14,09	10.553	3,12
b) a termine o con preavviso:				
- Finanziamenti Mediocredito Centrale	0	0,00	4.300	1,27
- Finanziamenti Mediocredito Centrale (B.E.I.)	5.118	2,23	10.036	2,96
- Altri finanziamenti in Euro	187.855	81,82	306.687	90,57
- Altri finanziamenti in valuta	4.010	1,75	5.725	1,69
- Altri rapporti	279	0,11	1.335	0,39
Totale a termine o con preavviso	197.262	85,91	328.083	96,88
Totale generale	229.608	100,00	338.636	100,00

I tassi che hanno regolato i rapporti degli affidamenti hanno seguito l'andamento del mercato monetario; il tasso medio sui depositi e finanziamenti a breve termine è stato del 2,76% (2003 3,69%).

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

Tale voce presenta un saldo di Euro 143.394 migl., con un incremento del 6,91% rispetto ad inizio anno, e risulta così composta:

Debiti verso clientela	31.12.2004	%	31.12.2003	%
b) a termine o con preavviso:				
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	93.817	65,43	98.781	73,65
- Ministero Attività Produttive ex L. 488/92	217	0,14	260	0,19
- Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	31.441	21,93	19.993	14,91
- Altri rapporti	17.919	12,50	15.088	11,25
Totale a termine o con preavviso	143.394	100,00	134.122	100,00

La voce "altri rapporti" include Euro 13.143 migl. riferibili ad operazioni di raccolta effettuate presso intermediari esteri non bancari.

Il tasso che ha regolato i rapporti con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è quello praticato, tempo per tempo, dal Tesoriere regionale, mentre quello che ha regolato i rapporti con il Ministero delle Attività Produttive è il tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Euromercato. Il tasso medio relativo ai debiti verso clientela si è attestato al 1,79% (2003 1,83%).

Il dettaglio dei debiti verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2004 - e dei contributi anticipati percepiti in forma attualizzata è il seguente:

Debiti verso clientela	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:				
L.R. 12/2002 art. 45	5.925	6,32	932	0,94
L.R. 5/1994 art.142 comma 1	2.470	2,63	3.225	3,26
L.R. 5/1994 art.142 comma 6 bis	2.574	2,74	2.567	2,60
L.R. 35/1995	426	0,45	685	0,69
L.R. 36/1996 art.6	1.506	1,61	2.211	2,24
L.R. 13/1998 art.108	6.505	6,93	6.495	6,58
L.R. 13/1998 art.106	4.481	4,78	3.099	3,14
L.R. 9/1999 art.23 e 3/2002 art. 6	65.015	69,30	73.074	73,98
L.R. 4/2001 art. 5, commi da 4 a 14	2.600	2,77	2.592	2,62
L.R. 12/2002 artt. 50 e 51	2.315	2,47	3.901	3,95
Totale debiti v/Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	93.817	100,00	98.781	100,00
Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata:				
L. 424/1989	230	0,73	293	1,47
L.R. 5/1994 art.142 comma 1	4.111	13,07	6.090	30,46
L.R. 5/1994 art.142 comma 6 bis	3	0,01	47	0,24
L.R. 36/1996 art.6	1.550	4,93	1.973	9,87
L.R. 36/1996 art. 3	6	0,02	18	0,09
L.R. 13/1998 art. 108	6.825	21,71	6.437	32,19
L.R. 9/1999 art.23 e 3/2002 art. 6	17.311	55,06	5.135	25,68
L.R. 12/2002 artt.50 e 51	1.405	4,47	0	0,00
Totale contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	31.441	100,00	19.993	100,00

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

Tale voce presenta un saldo di Euro 882.810 migl., con un incremento del 61,74% rispetto ad inizio anno, e risulta così composta:

Debiti rappresentati da titoli	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Obbligazioni:				
- ordinarie	800.833	90,71	469.736	86,06
- "speciali"	41.317	4,68	59.108	10,83
- scadute da rimborsare (capitali)	39.088	4,43	15.200	2,78
- scadute da rimborsare (interessi)	1.550	0,18	1.751	0,33
Totale obbligazioni	882.788	100,00	545.795	100,00
Certificati di deposito:				
- scaduti da rimborsare	22	0,00	22	0,00
Totale certificati di deposito	22	0,00	22	0,00
Totale generale	882.810	100,00	545.817	100,00

Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"

La composizione dei fondi di terzi in amministrazione risulta essere la seguente:

Fondi di terzi in amministrazione	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche:				
- L. 908/1955	16.531	14,92	15.884	14,02
- L. 8/1970	56.910	51,36	58.126	51,30
- L. 828/1982	24.796	22,38	26.588	23,47
- L. 26/1986	31	0,03	35	0,03
- L. 49/1978	106	0,10	106	0,09
Totale	98.374	88,79	100.739	88,91
Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane	9.175	8,28	9.311	8,22
Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio	3.085	2,78	3.049	2,69
Fondo di Rotazione Regione Veneto	166	0,15	199	0,18
Totale generale	110.800	100,00	113.298	100,00

Sezione 7 - I fondi

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

La voce risulta così composta:

Fondi rischi su crediti	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Fondo rischi eventuali	14.373	87,20	14.373	80,46
Fondo rischi per interessi di mora	0	0,00	598	3,35
Fondo speciale rischi (F.R.I.E.)	2.109	12,80	2.892	16,19
Totale generale	16.482	100,00	17.863	100,00

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

A. Esistenze iniziali	17.863
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti	0
B.2 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi	0
C.2 Altre variazioni	1.381
D. Rimanenze finali	16.482

Le "altre variazioni" in diminuzione per Euro 1.381 migl. comprendono:

- Euro 598 migl. per lo storno degli accantonamenti al Fondo rischi per interessi di mora resosi necessario dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 37 del 6 febbraio 2004 con il quale sono stati abrogati il c. 3 dell'art. 15 ed il c. 2 dell'art. 39 del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992;
- Euro 783 migl. per trasferimento a sopravvenienze attive della quota del Fondo speciale rischi (F.R.I.E.), eccedente rispetto al valore complessivo del credito a rischio iscritto nell'attivo.

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

La voce ammonta complessivamente ad Euro 502 migl. (31.12.2003 Euro 404 migl.).
Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti:

Esistenze iniziali	404
Aumenti:	269
- Accantonamenti per premi di produttività	207
- Altri accantonamenti	62
Diminuzioni:	171
- Utilizzi per liquidazione premi di produttività	162
- Sopravvenienze attive	9
Rimanenze finali	502

La sottovoce comprende un accantonamento di Euro 62 migl. effettuato in seguito all'ipotesi di rinnovo, avvenuto in data 12 febbraio 2005, del contratto collettivo nazionale di lavoro per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dalla prima alla terza dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali scaduto, con riferimento alla parte economica, il 31 dicembre 2003. L'importo è stato determinato sulla base di quanto dovrà essere riconosciuto in via forfettaria ai dipendenti quale integrazione delle retribuzioni corrisposte nel corso del 2004 ai sensi degli accordi siglati tra l'Abi e le rappresentanze sindacali.

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Esistenze iniziali	1.758
Aumenti:	212
- Accantonamenti	212
Diminuzioni:	172
- Utilizzi	172
Rimanenze finali	1.798

Gli utilizzi sono interessati per Euro 25 migl. in relazione a quanto previste dall'art.1 L. 297/82 e per Euro 147 migl. da risoluzioni di rapporti di lavoro.

Variazioni intervenute nella sottovoce 80 b) "fondi per rischi ed oneri: fondi imposte e tasse"

Esistenze iniziali	5.214
Accantonamenti:	5.141
- Imposte correnti sul reddito	4.257
- Fiscalità differita maturata nell'esercizio	550
- Imposta sostitutiva ex DPR 601/1973	334
Diminuzioni:	4.989
- Utilizzi per versamenti effettuati nell'esercizio	4.901
- Fiscalità differita annullatasi nell'esercizio	88
Rimanenze finali	5.366

Al fine di evitare il differimento degli ordinari termini di accertamento, la società ha aderito al condono fiscale per l'esercizio 2002, versando l'importo minimo previsto dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 350; pertanto, alla data di bilancio, risultano fiscalmente definiti i periodi d'imposta chiusi fino al 31 dicembre 1999, sia per quanto riguarda l'imposizione diretta che l'imposta sul valore aggiunto.

Informativa sulla rilevazione della fiscalità anticipata e differita

La rilevazione della fiscalità anticipata e differita nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e nel principio contabile n. 25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Va innanzitutto rilevato che si è provveduto ad operare una distinzione tra:

1) Imposte anticipate e differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato il conto economico

Al fine di quantificare gli ammontari da rilevare contabilmente, si è provveduto all'identificazione delle differenze temporanee deducibili e di quelle tassabili; inoltre, nell'ambito delle **differenze temporanee deducibili**, è stata operata una distinzione tra:

- differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente definibile, individuando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico

delle imposte sui redditi, sia possibile identificare con certezza i tempi di rientro o ciò sia possibile in base a quanto previsto nei piani aziendali;

- differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente non definibile, quelle cioè per le quali non sia possibile stimare compiutamente il periodo temporale entro il quale si verificherà l'evento atto a consentire il futuro beneficio fiscale.

Analoga distinzione è stata operata anche per le **differenze temporanee tassabili**, suddividendole in:

- differenze temporanee tassabili a verifica probabile o certa, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, sia possibile determinare con certezza i tempi di rientro o quelle per le quali, pur non essendo prevedibile il periodo di rientro, la probabilità di tale evento è implicita nelle valutazioni effettuate ai fini di bilancio;
- differenze temporanee tassabili a verifica improbabile.

In ordine a quanto sopra, si è proceduto alla rilevazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite applicando, distintamente ai fini IRES e ai fini IRAP, le aliquote fiscali che, in base alle informazioni disponibili, risulteranno vigenti negli anni futuri (33,00% per l'IRES e 4,25% per l'IRAP).

2) Imposte anticipate e differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto

Per quanto concerne le imposte anticipate o differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, con particolare riferimento alla fiscalità differita relativa alle riserve in sospensione d'imposta, si è proceduto ad una ricognizione della composizione delle stesse e ad una riconciliazione del loro ammontare con le voci di stato patrimoniale in cui risultano allocate. In particolare, dopo aver identificato le riserve in sospensione d'imposta, è emerso che per le stesse è estremamente remota qualsiasi ipotesi di distribuzione e, pertanto, non si è provveduto alla rilevazione della fiscalità differita; al momento, infatti, tale fiscalità è solo latente.

3) Contenuto delle tabelle di nota integrativa

In ossequio alle disposizioni contenute nella citata comunicazione della Banca d'Italia del 3 agosto 1999, sono state predisposte le apposite tabelle di nota integrativa dimostrative delle variazioni intervenute nelle voci relative alle Attività per imposte anticipate, alle Passività per imposte differite e alle Imposte sul reddito dell'esercizio, riferite esclusivamente alle differenze temporanee che hanno interessato il Conto economico; non è emersa, infatti, fiscalità anticipata o differita attinente al patrimonio netto.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1. Esistenze iniziali	221
2. Aumenti	310
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	310
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	84
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	84
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Esistenze finali	447

Le esistenze iniziali sono così costituite:

Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita	
IRES	89
IRAP	1
Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile	
IRES	116
IRAP	15
Totale	221

Le imposte anticipate sorte nell'esercizio si riferiscono a:

Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita	
IRES	94
IRAP	0
Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile	
IRES	191
IRAP	25
Totale	310

Le imposte anticipate annullatesi o ridottesi per variazione delle aliquote fiscali sono così costituite:

Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita	
IRES	67
IRAP	0
Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile	
IRES	15
IRAP	2
Totale	84

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1. Esistenze iniziali	10
2. Aumenti	550
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	550
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	88
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	88
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Esistenze finali	472

Le imposte anticipate annullatesi o ridottesi per variazione delle aliquote fiscali sono così costituite:

IRES	10
IRAP	0
Totale	10

Le imposte differite sorte nell'esercizio si riferiscono a:

Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita	
IRES	0
IRAP	0
Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile	
IRES	509
IRAP	41
Totale	550

Le imposte differite annullatesi o ridottesi nel corso dell'esercizio sono così costituite:

IRES	88
IRAP	0
Totale	88

Per la composizione e le variazioni di entrambi i fondi si rimanda alle precedenti tabelle 7.1 e 7.2 della presente Sezione, precisando tuttavia che, alla data di bilancio, il fondo per rischi eventuali ex art. 106, comma 3, del D.P.R. 917/86, si quantifica in Euro 14.373 migl..

Per quanto riguarda, invece, il fondo rischi per interessi di mora, accantonato esclusivamente per fini fiscali, è stato stornato a proventi straordinari in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 37 del 6 febbraio 2004 con il quale sono stati abrogati il c. 3 dell'art. 15 ed il c. 2 dell'art. 39 del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 ed in conformità ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità il 25 ottobre 2004. L'accantonamento ammontava ad Euro 598 migl.. Tale provento straordinario ha generato un'imposta differita passiva pari ad Euro 192 migl. ridottasi nel corso dell'esercizio di Euro 78 migl. a seguito dell'incasso di interessi di mora accantonati pari ad Euro 236 migl..

Infine, con riferimento alla fiscalità differita relativa alle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta, il relativo onere latente viene quantificato come segue:

Riserva di rivalutazione ex L. 576/75	67
Riserva di rivalutazione ex L. 72/83	72
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	11
Totale	150

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione sono quelli di seguito esposti:

Voce 100	Fondo per rischi bancari generali	17.500
Voce 120	Capitale	16.897
Voce 130	Sovraprezzi di emissione	8.560
Voce 140	Riserve:	
	a) riserva legale	35.096
	c) riserve statutarie	32.853
	d) altre riserve	2.177
Voce 150	Riserve di rivalutazione	476
Voce 170	Utile d'esercizio	6.924
Totale		120.483

La movimentazione delle voci che compongono il patrimonio netto viene fornita in allegato.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

Fondo per rischi bancari generali

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

A.	Esistenze iniziali	17.500
B.	Dotazioni	467
	- Accantonamenti	467
C.	Prelievi	467
	- Utilizzi	467
D.	Rimanenze finali	17.500

Le dotazioni sono ricollegabili agli utilizzi del Fondo speciale rischi (F.R.I.E.) per una parte della quota eccedente rispetto al valore complessivo del credito a rischio iscritto nell'attivo. I prelievi (pari ad Euro 467 migl.) sono stati effettuati utilizzando la parte non tassata del Fondo stesso, a fronte di perdite su crediti verificatesi nell'esercizio e riferibili a nominativi assoggettati a procedure concorsuali.

Capitale

Risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 3.274.700 azioni ordinarie di nominali 5,16 Euro cadauna.

Sovraprezzi di emissione

Rappresenta l'entità dei sovrapprezzi collegati ad aumenti di capitale sociale ed all'operazione di incorporazione della società controllata.

Riserva legale

È costituita dagli utili netti che, in conformità allo Statuto, sono stati accantonati al termine di ogni esercizio, nonché dall'arrotondamento per difetto del capitale sociale, conseguente alla conversione in Euro dello stesso.

Riserve statutarie

Sono alimentate, secondo le modalità previste dallo Statuto, dagli utili netti disponibili, dopo aver effettuato l'accantonamento alla riserva legale.

Altre riserve

Rappresentano l'accantonamento per sistemazioni di posizioni definite ai sensi della Legge 7.8.1982, n. 516.

Riserve di rivalutazione

Il dettaglio delle riserve di rivalutazione monetaria, costituite in esercizi precedenti in conformità a specifiche leggi di rivalutazione, è il seguente:

Legge 576/1975	204
Legge 72/1983	219
Legge 413/1991	53
Totale	476

In allegato, viene fornito il prospetto dei beni ancora in patrimonio per i quali sono state effettuate le predette rivalutazioni.

Relativamente, infine, al coefficiente patrimoniale individuale si evidenzia che il "ratio" di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio netto complessivo ai fini di vigilanza e l'attivo ponderato) al 31 dicembre 2004 è pari al 10,388% (31.12.2003 10,880%) a fronte del minimo dell'8,00% prescritto per le banche non appartenenti ad un gruppo bancario e che il patrimonio di vigilanza si attesta ad Euro 131.482 migl. (31.12.2003 Euro 128.113 migl.).

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Con riferimento alla circolare emanata il 15.12.1998 dalla Banca d'Italia sulla trasparenza informativa dei bilanci bancari si fornisce, di seguito, la tabella relativa al Patrimonio e ai requisiti prudenziali di vigilanza della società al 31 dicembre 2004.

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di Vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	115.200
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	16.282
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	131.482
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	100.491
B.2 Rischi di mercato di cui:	761
- rischi del portafoglio non immobilizzato	761
- rischi di cambio	0
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	0
B.5 Totale requisiti prudenziali	101.252
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	1.265.800
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	9,102
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	10,388

Sezione 9 - Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

Tale voce risulta così composta:

Altre passività	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Debiti relativi a finanziamenti F.R.I.E.	5.824	25,90	11.327	36,44
Debiti verso Istituti previdenziali	294	1,31	276	0,89
Debiti verso l'Erario	607	2,70	675	2,17
Debiti verso fornitori	6.746	30,00	10.687	34,38
Debiti per contributi da riconoscere alla clientela	146	0,65	6	0,02
Debiti verso dipendenti	294	1,30	266	0,85
Depositi cauzionali	5.405	24,04	5.325	17,13
Debiti diversi	3.126	13,90	2.525	8,12
Fondo ex art. 21 Statuto	45	0,20	0	0,00
Totale generale	22.487	100,00	31.087	100,00

I debiti verso fornitori di beni da destinare ad operazioni di locazione finanziaria (per fatture ricevute e da ricevere) ammontano ad Euro 6.304 migl. (31.12.2003 Euro 10.211 migl.).

I depositi cauzionali riferiti ad operazioni di locazione finanziaria si quantificano in Euro 5.312 migl. (31.12.2003 Euro 5.183 migl.).

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

Tale raggruppamento è così composto:

Ratei e risconti passivi	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Ratei passivi:				
- interessi su obbligazioni	6.897	25,46	3.981	19,10
- interessi su finanziamenti Mediocredito Centrale (B.E.I.)	71	0,26	113	0,54
- interessi su finanziamenti diversi	2.034	7,51	3.013	14,46
- differenziali sui contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	322	1,19	138	0,66
- contratti di copertura su titoli emessi dalla società	4.317	15,94	3.414	16,38
Totale ratei passivi	13.641	50,36	10.659	51,14
Risconti passivi:				
- interessi su operazioni di sconto	2.720	10,04	4.126	19,79
- proventi leasing	299	1,10	281	1,35
- commissioni su operazioni di copertura	10.428	38,50	5.778	27,72
Totale risconti passivi	13.447	49,64	10.185	48,86
Totale generale	27.088	100,00	20.844	100,00

Con riferimento ai ratei e ai risconti passivi relativi alle operazioni di copertura, si rinvia a quanto precisato nella precedente tabella 5.2 - Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi".

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

b) Crediti di firma di natura finanziaria

Le garanzie rilasciate ammontano complessivamente ad Euro 35.668 migl. (31.12.2003 Euro 50.574 migl.).

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

a) impegni a erogare fondi ad utilizzo certo

Assommano complessivamente ad Euro 103.420 migl. (31.12.2003 Euro 85.712 migl.) e comprendono: Euro 85.628 migl. (31.12.2003 Euro 71.724 migl.) relativi a finanziamenti stipulati da erogare ed Euro 17.792 migl. (31.12.2003 Euro 13.988 migl.) relativi a somme da liberare in attesa dell'assolvimento delle clausole contrattuali da parte dei clienti.

Nell'ammontare indicato sono, altresì, ricompresi gli impegni per contratti di locazione finanziaria già stipulati, ma i cui beni, alla data di bilancio, non erano ancora stati consegnati, che ammontano ad Euro 15.206 migl. (31.12.2003 Euro 11.597 migl.).

b) impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto

Il loro ammontare è pari ad Euro 1.439 migl. (31.12.2003 Euro 17.964 migl.).

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è stato valutato in modo analogo ai crediti per cassa.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

b) altre banche

A fine esercizio la società disponeva complessivamente di linee di credito per Euro 69.785 migl. (31.12.2003 Euro 56.532 migl.); i margini ancora utilizzabili ammontavano ad Euro 69.785 migl. (31.12.2003 Euro 48.320 migl.).

10.5 Operazioni a termine

A fine esercizio, tra gli impegni, la società aveva in essere le seguenti operazioni:

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
1.2 Valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	0	0
- vendite contro Euro	0	0	0
2. Depositi e finanziamenti			103.420
- da erogare	0	0	103.420
- da ricevere	0	0	0
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
b) valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	0	0
- vendite contro Euro	0	0	0
c) altri valori			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	0	4.000
- vendite contro Euro	4.000	0	0
b) altri valori			
- acquisti	659.406	0	0
- vendite	95.000	0	53.803

Alla fine dell'esercizio risultavano in essere i seguenti contratti di copertura su titoli obbligazionari emessi dalla società:

- EQUITY SWAP: Euro 0 migl. (Euro 1.000 migl. al 31.12.2003);
- I.R.S.: Euro 700.603 migl. (Euro 476.303 migl. al 31.12.2003).

Le controparti dei contratti di copertura sono 4 banche italiane e 2 banche di paesi dell'Unione Europea il cui rating, assegnato direttamente od alla capogruppo, varia da un massimo di AA- ad un minimo di BBB+.

Le opzioni implicite, incorporate in prestiti obbligazionari strutturati emessi, sono state coperte da opzioni sul medesimo sottostante, attraverso alcuni dei sopraesposti contratti su tassi d'interesse ed evidenziati tra gli "acquisti - di copertura" pari ad Euro 57.803 migl. (Euro 44.803 migl. al 31.12.2003).



Piatto tondo con il classico "galletto"
simbolo dell'azienda, Manifattura Galvani, fine XIX sec.

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

In relazione a quanto previsto nel Titolo IV, Capitolo n. 5, delle Istruzioni di Vigilanza per le banche (concentrazione dei rischi), si evidenzia che al 31 dicembre 2004 esistevano n. 3 posizioni rilevanti classificabili come "grandi rischi", per un importo globale di Euro 46.417 migl. (Euro 99.894 migl. a valore nominale); per contro, al 31 dicembre 2003 le stesse si attestavano ad Euro 75.948 migl. (Euro 122.616 migl. a valore nominale), riferibili a n. 5 posizioni.

La rilevazione è stata effettuata prendendo in considerazione le esposizioni complessive della società nei confronti dei "gruppi di clienti connessi", intesi come raggruppamenti di soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione dei crediti verso clientela per categorie di debitori:

Categorie di debitori	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) Stati (1)	4	0,00	52	0,00
b) altri enti pubblici	6.907	0,58	1.997	0,18
c) società non finanziarie	1.142.101	95,55	1.069.519	95,94
d) società finanziarie	13.448	1,13	12.496	1,12
e) famiglie produttrici	22.372	1,87	20.023	1,80
f) altri operatori	10.408	0,87	10.665	0,96
Totale generale	1.195.240	100,00	1.114.752	100,00

(1) L'importo, pari ad Euro 4 migl. (31.12.2003 Euro 34 migl.) è riferito a contributi integrativi degl'interessi relativi a finanziamenti stipulati ai sensi di leggi agevolative.

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti suddivisi per branche di attività economiche è così riepilogabile:

Società non finanziarie e famiglie produttrici residenti	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) altri servizi destinabili alla vendita	205.319	17,63	209.850	19,26
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	150.830	12,95	137.587	12,63
c) altri prodotti industriali	131.678	11,31	119.687	10,99
d) prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	88.173	7,57	88.002	8,08
e) macchine agricole ed industriali	76.588	6,58	69.840	6,41
f) altre branche di attività economica	511.885	43,96	464.576	42,63
Totale generale	1.164.473	100,00	1.089.542	100,00

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

La distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti è così riepilogabile:

Controparti delle garanzie rilasciate	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	0	0,00	0	0,00
c) banche	1.033	2,90	1.033	2,04
d) società non finanziarie	34.471	96,64	49.385	97,65
e) società finanziarie	0	0,00	0	0,00
f) famiglie produttrici	164	0,46	156	0,31
g) altri operatori	0	0,00	0	0,00
Totale generale	35.668	100,00	50.574	100,00

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi
1. Attivo	1.429.737	12.070	1.593
1.1 Crediti verso banche	177.885	0	0
1.2 Crediti verso clientela	1.188.727	4.920	1.593
1.3 Titoli	63.125	7.150	0
2. Passivo	1.114.757	251.853	0
2.1 Debiti verso banche	45.897	183.710	0
2.2 Debiti verso clientela	130.251	13.143	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	827.809	55.000	0
2.4 Altri conti	110.800	0	0
3. Garanzie e impegni	140.527	0	0



Marchio Galvani con il "galletto"

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire il profilo del rischio di liquidità e di tasso d'interesse della società viene riportato il seguente prospetto:

Voci/Durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata
	a vista	oltre 3 mesi fino		oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
		3 mesi	12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	219.103	44.224	170.930	625.613	675.600	97.992	392.636	21.325	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	0	0	1.947	22.189	0	13.110	0	
1.2 Crediti verso banche	163.824	8.548	1.872	1.141	0	0	0	2.500	
1.3 Crediti verso clientela	55.018	33.445	156.745	130.108	475.301	40.441	287.432	16.750	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0	1.033	0	30.000	0	1.996	0	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	261	2.231	11.280	492.417	148.110	57.551	90.098	2.075	
2. Passivo	87.092	58.557	159.809	894.356	583.460	161.302	110.788	4.471	
2.1 Debiti verso banche	32.626	23.855	66.206	2.582	104.339	0	0	0	
2.2 Debiti verso clientela	4.785	17.235	54.123	16.815	38.404	7.245	2.188	2.599	
2.3 Debiti rappresentati da titoli	40.660	0	38.184	335.501	335.924	78.241	54.300	0	
- obbligazioni	40.638	0	38.184	335.501	335.924	78.241	54.300	0	
- certificati di deposito	22	0	0	0	0	0	0	0	
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	9.021	17.467	1.296	539.458	104.793	75.816	54.300	1.872	

Per un raffronto omogeneo tra le voci dell'attivo e quelle del passivo andrebbero inseriti, fra queste ultime, i Fondi di terzi in amministrazione al netto delle rettifiche di valore, per un importo di Euro 109.922 migl.. Detto importo, infatti, risulta già ricompreso nella voce "crediti verso clientela".

Di conseguenza, il profilo di liquidità sarebbe quello di seguito esposto:

Voci/Durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata
	a vista	oltre 3 mesi fino		oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
		3 mesi	12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	219.103	44.224	170.930	625.613	675.600	97.992	392.636	21.325	
2. Passivo	97.286	58.574	170.313	915.773	629.263	165.273	127.925	5.350	

11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della società, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

Attività e passività in valuta	31.12.2004	31.12.2003
a) attività	3.978	5.672
1. crediti verso banche	0	0
2. crediti verso clientela	3.978	5.672
3. titoli	0	0
4. partecipazioni	0	0
5. altri conti	0	0
b) passività	4.070	5.784
1. debiti verso banche	4.064	5.784
2. debiti verso clientela	6	0
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	0	0

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

A fine esercizio la società non deteneva più nel portafoglio titoli non immobilizzati titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di terzi:

Operazioni di cartolarizzazione	31.12.2004		31.12.2004	
	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore nominale	Valore di percentuale
- Senior	0	0	5.520	5.524
Totale generale	0	0	5.520	5.524

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia e amministrazione:

Custodia e amministrazione di titoli	31.12.2004	31.12.2003
a) titoli di terzi in deposito	32.022	18.065
1. titoli emessi dalla banca	19.456	9.081
2. altri titoli	12.566	8.984
b) titoli di terzi depositati presso terzi	10.915	7.585
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	69.049	60.288

12.5 Altre operazioni

a) Fondo di Rotazione per le iniziative economiche (L. 908/1955)

A fine esercizio, nell'ambito dell'attività di impiego per conto del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (F.R.I.E.), le risultanze - suddivise per leggi d'intervento - erano le seguenti:

Leggi di intervento	Situazione finanziamento				
	non scaduti	in contenzioso	stipulati da erogare	accolti dal Comitato con benestare alla stipula	proposti dalla società al Comitato
- L. 908/1955	82.203	453	41.055	728	5.910
- L. 8/1970	279.806	4.741	69.350	41.558	15.169
- L. 336/1976	-	74	-	-	-
- L. 828/1982	123.579	558	37.319	2.317	7.842
- L. 26/1986	-	152	-	-	-
- L.R. 49/1978	-	530	-	-	-
Totale	485.588	6.508	147.724	44.603	28.921

b) Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane (L.R. 12/2002, art. 45)

A fine esercizio, nell'ambito dell'attività di impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane, le risultanze erano le seguenti:

Leggi di intervento	Situazione finanziamento				
	non scaduti	in contenzioso	stipulati da erogare	accolti dal Comitato con benessere alla stipula	proposti dalla società al Comitato
Totale	45.337	539	5.673	5.054	185

c) Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio (L.R. 13/1998, art. 106)

A fine esercizio, nell'ambito dell'attività di impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, le risultanze erano le seguenti:

Leggi di intervento	Situazione finanziamento				
	non scaduti	in contenzioso	stipulati da erogare	accolti dal Comitato con benessere alla stipula	proposti dalla società al Comitato
Totale	15.427	-	5.788	1.890	-

d) **Legge regionale 5/1994 art. 142 (artigianato)**

A tutto il 31.12.2004, in relazione agli interventi previsti dall'art.142 della Legge regionale 5/1994, risultavano assegnati alla società contributi per l'importo di Euro 24.441 migl. comprensivo degli interessi maturati ed al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 45 L.R. 12/2002 (31.12.2003 Euro 24.497 migl.), di cui risultavano impiegati, in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 4.114 migl. (31.12.2003 Euro 6.090 migl.).

Le somme future erogabili alle banche convenzionate ed alle imprese artigiane, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultavano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
Scaduti	-	-	20
2005	1.083	878	1.961
2006	695	531	1.226
2007	390	267	657
2008	169	117	286
2009	92	80	172
2010	68	58	126
2011	47	38	85
2012	27	17	44
2013	8	3	11
2014	1	-	1
Totale	2.580	1.989	4.589

I contributi erogati alle banche convenzionate ed alle imprese artigiane nel corso dell'esercizio 2004 ammontano ad Euro 2.912 migl. (2003 Euro 3.079 migl.).

e) **Legge regionale n. 12/2002 artt. 50 e 51 (artigianato)**

A tutto il 31.12.2004 in relazione agli interventi previsti dagli artt.50 e 51 della Legge regionale n. 12/2002, risultavano assegnati alla società contributi per l'importo di Euro 3.942 migl. comprensivo degli interessi maturati ed al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 45 L.R. 12/2002 (31.12.2003 Euro 3.901 migl.) di cui risultavano impiegati in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 1.405 migl..

Le somme future erogabili alle imprese artigiane, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
Scaduti	-	-	3
2005	276	242	518
2006	209	178	387
2007	149	121	270
2008	95	70	165
2009	47	26	73
2010	18	16	34
2011	14	12	26
2012	10	8	18
2013	6	5	11
2014	2	1	3
Totale	826	679	1.508

I contributi erogati alle imprese artigiane nel corso dell'esercizio 2004 ammontano ad Euro 225 migl. (2003 Euro 0 migl.).

f) **Leggi regionali n. 36/1996 artt. 2, 3 e 6 (commercio)**

A tutto il 31.12.2004, in relazione agli interventi previsti dalle leggi in oggetto, risultavano assegnati alla società contributi per l'importo di Euro 37.751 migl. comprensivo degli interessi maturati ed al netto dei compensi trattenuti da Mediocredito e del rimborso spese al Comitato ex art. 106 L.R. 13/1998 (31.12.2003 Euro 35.142 migl.), di cui risultavano impiegati, in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 8.381 (31.12.2003 Euro 8.419 migl.).

Le somme future erogabili alle banche convenzionate ed alle imprese commerciali, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultavano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
Scaduti	-	-	8
2005	1.614	1.408	3.022
2006	1.218	1.045	2.263
2007	886	746	1.632
2008	620	515	1.135
2009	419	335	754
2010	261	197	458
2011	145	102	247
2012	68	42	110
2013	25	13	38
2014	5	1	6
Totale	5.261	4.404	9.673

I contributi erogati alle banche convenzionate ed alle imprese commerciali nel corso dell'esercizio 2004 ammontano ad Euro 3.786 migl. (2003 Euro 3.823 migl.).

g) Legge regionale n. 9/1999 e Legge regionale n. 3/2002 (edilizia abitativa)

A tutto il 31.12.2004 in relazione agli interventi previsti dall'art.23, comma 2, lett. b) della Legge regionale n. 9/1999 e dall'art. 6, commi da 26 a 29, della Legge regionale n. 3/2002, risultavano impiegati, in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 17.311 migl. (31.12.2003 Euro 5.135 migl.).

Le somme future erogabili ai soggetti beneficiari, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
2005	1.131	1.218	2.349
2006	1.182	1.143	2.325
2007	1.105	1.066	2.171
2008	1.027	987	2.014
2009	947	906	1.853
2010	865	823	1.688
2011	782	738	1.520
2012	696	653	1.349
2013	610	567	1.177
2014	524	480	1.004
2015 e seguenti	1.804	1.576	3.380
Totale	10.673	10.157	20.830

I contributi erogati ai soggetti beneficiari nel corso dell'esercizio 2004 ammontano ad Euro 1.207 migl. (2003 Euro 475 migl.).

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

Interessi attivi e proventi assimilati	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) su crediti verso banche di cui:	1.587	4,41	2.527	7,41
- su crediti verso banche centrali	45		54	
b) su crediti verso clientela di cui:	31.344	86,97	29.726	87,11
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0		0	
c) su titoli di debito	1.705	4,73	868	2,54
d) altri interessi attivi	257	0,71	532	1,56
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	1.145	3,18	472	1,38
Totale generale	36.038	100,00	34.125	100,00

Gli interessi attivi su crediti comprendono gli interessi di mora per un saldo di Euro 539 migl. (2003 Euro 504 migl.), al netto delle rettifiche di valore per Euro 161 migl. (2003 Euro 89 migl.) corrispondenti alla quota giudicata non recuperabile.

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

Interessi attivi e proventi assimilati	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) su debiti verso banche	6.961	24,45	11.462	43,79
b) su debiti verso clientela	2.714	9,54	2.673	10,21
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	18.792	66,01	12.040	46,00
- su certificati di deposito	0		0	
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0,00	0	0,00
e) su passività subordinate	0	0,00	0	0,00
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	0,00	0	0,00
Totale generale	28.467	100,00	26.175	100,00

Gli interessi passivi su obbligazioni ammontano complessivamente ad Euro 18.792 migl. (2003 Euro 12.040 migl.), di cui Euro 18.335 migl. (2003 Euro 11.449 migl.) relativi ad obbligazioni ordinarie ed Euro 457 migl. (2003 Euro 591 migl.) relativi ad obbligazioni "speciali".

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi ed i proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano pari ad Euro 157 migl. (2003 Euro 263 migl.).

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati maturati su passività in valuta risultano pari ad Euro 130 migl. (2003 Euro 222 migl.).

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

Commissioni attive	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) garanzie rilasciate	234	2,82	247	2,73
b) derivati su crediti	0	0,00	0	0,00
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	0	0,00	0	0,00
1. negoziazione di titoli	0		0	
2. negoziazione di valute	0		0	
3. gestioni patrimoniali:	0		0	
3.1 individuali	0		0	
3.2 collettive	0		0	
4. custodia e amministrazione di titoli	0		0	
5. banca depositaria	0		0	
6. collocamento di titoli	0		0	
7. raccolta di ordini	0		0	
8. attività di consulenza	0		0	
9. distribuzione di servizi di terzi:	0		0	
9.1 gestioni patrimoniali:	0		0	
9.1.1 individuali	0		0	
9.1.2 collettive	0		0	
9.2 prodotti assicurativi	0		0	
9.3 altri prodotti	0		0	
d) servizi di incasso e pagamento	15	0,18	15	0,16
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0,00	0	0,00
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0,00	0	0,00
g) altri servizi	8.051	97,00	8.790	97,11
Totale generale	8.300	100,00	9.052	100,00

2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

Commissioni passive	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) garanzie ricevute	50	6,60	18	2,14
b) derivati su crediti	0	0,00	0	0,00
c) servizi di gestione e intermediazione:	183	24,14	61	7,24
1. negoziazione di titoli	0		0	
2. negoziazione di valute	0		0	
3. gestioni patrimoniali:	101		46	
3.1 portafoglio proprio	101		46	
3.2 portafoglio di terzi	0		0	
4. custodia e amministrazione di titoli	0		0	
5. collocamento di titoli	82		15	
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0		0	
d) servizi di incasso e pagamento	10	1,32	10	1,19
e) altri servizi	515	67,94	753	89,43
Totale generale	758	100,00	842	100,00

Nella voce "altri servizi" si segnala l'importo di Euro 392 migl. (2003 Euro 625 migl.) relativo alle commissioni riconosciute sui finanziamenti erogati.

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	0	xxx	0
A.2 Svalutazioni	-73	xxx	0
B. Altri profitti / perdite	-60	5	0
Totali	-133	5	0
1. Titoli di Stato	-118		
2. Altri titoli di debito	-15		
3. Titoli di capitale			
4. Contratti derivati su titoli			

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti per categoria è il seguente:

Dipendenti	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) dirigenti	2	2,63	2	2,63
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	16	21,05	16	21,05
c) restante personale	58	76,32	58	76,32
Totale generale	76	100,00	76	100,00

I dipendenti al 31.12.2004 risultano essere 77 di cui 2 dirigenti e 17 quadri direttivi di terzo e quarto livello mentre al 31.12.2003 risultavano essere 74 di cui 2 dirigenti e 15 quadri direttivi di terzo e quarto livello. I contratti di lavoro part-time in essere al 31.12.2004 sono 5 (3 al 31.12.2003).

Si precisa che 5 unità sono distaccate presso il Fondo di rotazione per le iniziative economiche di cui alla legge 908/1955 di cui 2 con contratto di lavoro part-time.

Il numero di dipendenti con contratto a termine è di 4 unità e fanno riferimento al personale distaccato presso il Fondo di rotazione per le iniziative economiche al 31.12.2004 (3 al 31.12.2003 dislocati presso la sede di Udine).

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

Le spese amministrative presentano la seguente composizione:

Spese amministrative	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) spese per il personale:				
- salari e stipendi	3.731	41,45	3.456	40,19
- oneri sociali	1.046	11,62	973	11,31
- trattamento di fine rapporto	246	2,73	251	2,92
- oneri contrattuali diversi	345	3,83	330	3,84
Totale spese per il personale	5.368	59,63	5.010	58,26
b) altre spese amministrative:				
- compensi a professionisti	606	6,73	627	7,29
- consulenza assegnazione rating	36	0,40	36	0,42
- assicurazioni	25	0,28	35	0,41
- pubblicità	100	1,11	42	0,49
- compensi e spese per amministratori e sindaci	434	4,82	433	5,03
- spese di rappresentanza	36	0,40	30	0,36
- rifusioni spese al personale dipendente	21	0,24	23	0,27
- contributi associativi e diversi	51	0,57	49	0,57
- spese di funzionamento del Comitato F.R.I.E.	170	1,89	291	3,38
- cancelleria e stampati	43	0,48	51	0,59
- libri, riviste e corsi di aggiornamento	67	0,74	96	1,12
- postelegrafoniche	169	1,88	168	1,95
- spese di funzionamento immobili	239	2,65	209	2,43
- spese EAD	113	1,26	119	1,38
- informazioni e visure	179	1,99	171	1,99
- manutenzioni e riparazioni	284	3,15	229	2,66
- contributo al circolo dipendenti	28	0,31	26	0,30
- spese diverse	181	2,01	132	1,53
- imposte indirette e tasse	852	9,46	823	9,57
Totale altre spese amministrative	3.634	40,37	3.590	41,74
Totale generale	9.002	100,00	8.600	100,00

L'incremento delle "altre spese amministrative", è stato pari all' 1,23%.

Si precisa, inoltre, che le spese del personale ricomprendono Euro 137 migl. relativi al personale distaccato presso il Fondo di rotazione per le iniziative economiche che sono state riaddebitate in rivalsa all'Amministrazione regionale.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) rettifiche di valore su crediti di cui:	8.108	100,00	6.346	100,00
• rettifiche forfetarie per rischio Paese	0		0	
• altre rettifiche forfetarie	5.073		5.042	
b) accantonamenti per garanzie e impegni di cui:	0	0,00	0	0,00
• accantonamenti forfetari per rischio Paese	0		0	
• altri accantonamenti forfetari	0		0	
Totale generale	8.108	100,00	6.346	100,00

Fra le rettifiche di valore su crediti è incluso l'importo di Euro 467 migl. (2003 Euro 335 migl.) per perdite verificatesi nell'esercizio, fronteggiate mediante corrispondente utilizzo del Fondo per rischi bancari generali.

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Immobilizzazioni immateriali:				
• licenze d'uso	133	0,34	164	0,56
• spese di ristrutturazione immobili non di proprietà	19	0,05	19	0,06
Totale immobilizzazioni immateriali	152	0,39	183	0,62
Immobilizzazioni materiali:				
a) ad uso proprio	274	0,70	319	1,09
• mobili ed arredi	136		185	
• impianti e macchine	47		43	
• immobili	91		91	
b) in locazione finanziaria	38.546	98,91	28.832	98,29
Totale immobilizzazioni materiali	38.820	99,61	29.151	99,38
Totale generale	38.972	100,00	29.334	100,00

Le rettifiche di valore relative alle immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse ed in particolare:

- edifici 3,0%
- impianti e mezzi di sollevamento 7,5%
- impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva 30,0%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,0%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20,0%
- automezzi 25,0%

Le aliquote relative ai cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ridotte alla metà.

Le rettifiche di valore relative alle immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria sono state determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Crediti verso banche	1	0,03	14	1,07
Crediti verso clientela:				
• Fondi propri	2.808	98,70	1.241	94,95
• Fondi di terzi	36	1,27	52	3,98
Totale generale	2.845	100,00	1.307	100,00

Le riprese di valore su crediti erogati con fondi propri a clientela ordinaria rivengono per Euro 1.760 migl. (2003 Euro 518 migl.) da precedenti rettifiche di valore forfettarie, per Euro 978 migl. (2003 Euro 671 migl.) da precedenti rettifiche di valore analitiche e per Euro 70 migl. (2003 Euro 52 migl.) da incassi su posizioni portate a perdite in precedenti esercizi.

Le riprese di valore su precedenti rettifiche di natura forfettaria sono così dettagliabili:

- Euro 679 migl. (2003 Euro 376 migl.) per estinzione delle singole posizioni debitorie;
- Euro 1.081 migl. (2003 Euro 142 migl.) per passaggio a valutazione analitica delle singole posizioni debitorie e/o per miglioramento del coefficiente riferito al settore economico.

Le riprese di valore analitiche, generate da incassi, riguardano per Euro 6 migl. (2003 Euro 36 migl.) i crediti per interessi di mora e per Euro 972 migl. (2003 Euro 635 migl.) i crediti in linea capitale.

Composizione della voce 140 "accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Accantonamento per interessi di mora	0	0,00	302	74,57
Accantonamento per rischi eventuali	0	0,00	103	25,43
Totale generale	0	0,00	405	100,00

Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Partecipazioni	0	0,00	121	100,00
Totale generale	0	0,00	121	100,00

Composizione della voce 160 "riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Partecipazioni	0	0,00	131	100,00
Totale generale	0	0,00	131	100,00



Filigrana per carta adottata al tempo di Galvani

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Gli altri proventi di gestione sono così composti:

Altri proventi di gestione	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Proventi per canoni di locazione finanziaria	45.407	93,51	34.938	91,47
Interessi di prelocazione	2.056	4,23	2.130	5,58
Proventi per riscatti	0	0,00	268	0,70
Rivalse per imposte	765	1,58	683	1,79
Rivalse e rimborsi su impieghi	99	0,20	128	0,34
Recuperi per oneri del personale	154	0,32	17	0,04
Altri	80	0,16	29	0,08
Totale generale	48.561	100,00	38.193	100,00

La variazione in aumento (+ 27,15%) rispetto all'esercizio precedente va ascritta in prevalenza ai proventi su operazioni di locazione finanziaria.

I canoni di locazione finanziaria sono costituiti per Euro 38.533 migl. (2003 Euro 29.371 migl.) da rientri di quote capitali e per Euro 6.874 migl. (2003 Euro 5.567 migl.) dagli interessi impliciti.

I recuperi per oneri del personale comprendono Euro 137 migl. riaddebitati all'Amministrazione regionale per il distacco del personale presso il Fondo di rotazione per le iniziative economiche.

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Gli altri oneri di gestione sono così composti:

Altri oneri di gestione	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Altri oneri	12	100,00	0	0,00
Totale generale	12	100,00	0	0,00

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

I proventi straordinari sono così composti:

Proventi straordinari	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Recuperi di interessi di mora	0	0,00	509	25,15
Riconferimento fondi	1.381	88,41	913	45,11
Altre sopravvenienze attive	101	6,47	567	28,01
Insussistenze del passivo	69	4,42	25	1,24
Utili da realizzati	11	0,70	10	0,49
Totale generale	1.562	100,00	2.024	100,00

La voce riconferimento fondi comprende:

Euro 598 migl. per disinquinamento del fondo rischi per interessi di mora;

Euro 783 migl. per smobilizzo del fondo rischi F.R.I.E. riferito alle posizioni per le quali il fondo, a fine esercizio, risultava eccedente rispetto al valore complessivo dei crediti a rischio iscritti nell'attivo.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

Gli oneri straordinari sono così composti:

Oneri straordinari	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Sopravvenienze passive	372	76,39	455	81,40
Insussistenze dell'attivo	112	23,00	104	18,60
Perdite da realizzati	3	0,61	0	0,00
Totale generale	487	100,00	559	100,00

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

1. Imposte correnti (-)	4.257 -
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	227 +
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	461 -
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 -/+ 3)	4.491 -

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Si presenta, di seguito, la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci di conto economico:

Distribuzione territoriale dei proventi	Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi	Totale generale
10. Interessi attivi e proventi assimilati	36.038	0	0	36.038
30. Dividendi e altri proventi	39	0	0	39
40. Commissioni attive	8.300	0	0	8.300
70. Altri proventi di gestione	48.562	0	0	48.562
Totale generale	92.939	0	0	92.939



Modello originale per la realizzazione dell'odometro, dispositivo ideato da Galvani per la tracciatura automatica e in scala di un percorso

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

1.1 Compensi (1)

Compensi	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) amministratori	296	80,65	300	81,30
b) sindaci	71	19,35	69	18,70
Totale generale	367	100,00	369	100,00

(1) Di competenza dell'esercizio.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Compensi	31.12.2004	%	31.12.2003	%
a) amministratori	67	100,00	68	100,00
b) sindaci	0	0,00	0	0,00
Totale generale	67	100,00	68	100,00

(1) Di competenza dell'esercizio.

Udine, 23 marzo 2005

Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 dott. Gastone Parigi



Magazzino delle Ceramiche Galvani, inizio XX sec.

ALLEGATI AL BILANCIO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2004

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
SALDI AL 31.12.2003	16.897.452,00	8.560.097,83	33.535.887,31	32.083.151,64	2.176.862,34	475.947,82	17.500.000,00	7.110.248,47	118.339.647,41
Assemblea ordinaria del 28.04.2004:									
- Riserve			1.560.000,00	770.000,00				-2.330.000,00	
- Fondo ex art. 21 dello Statuto								-162.921,47	-162.921,47
- Dividendi								-4.617.327,00	-4.617.327,00
Utile d'esercizio 2004								6.923.743,67	6.923.743,67
SALDI AL 31.12.2004	16.897.452,00	8.560.097,83	35.095.887,31	32.853.151,64	2.176.862,34	475.947,82	17.500.000,00	6.923.743,67	120.483.142,61



Piatto tondo con scena pastorale,
Manifattura Galvani, seconda metà XIX sec.

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE AL 31 DICEMBRE 2004 (di cui all'articolo 10 della Legge 19.3.1983, n.72)

	Costo	Rivalutazione Legge 576/1975	Rivalutazione Legge 72/1983	Rivalutazione Legge 413/1991	Totale
Partecipazioni	230.248,32				230.248,32
Immobilizzazioni ad uso proprio:					
- Immobili (1)	2.651.042,84	194.611,02	217.220,24	63.462,48	3.126.336,58
- Impianti e macchinari	1.244.363,90	1.024,74	1.098,83		1.246.487,47
- Mobili, macchine, arredi ed automezzi	2.712.541,68				2.712.541,68
Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria:					
- Immobili	289.070.108,40				289.070.108,40
- Mobili	38.897.536,42				38.897.536,42
Immobilizzazioni attinenti alla locazione finanziaria	68.662.450,04				68.662.450,04
Totali	403.468.291,60	195.635,76	218.319,07	63.462,48	403.945.708,91

(1) Il Palazzo Spezzotti - sede della società - è pressochè interamente soggetto ai vincoli di cui alla Legge 1.6.1939, n. 1089.



Piatto ovale sagomato a coste, Manifattura Galvani, prima metà del XIX sec.

**ESTRATTO DAI RENDICANTI DI GESTIONE DEI FONDI
PUBBLICI DI AGEVOLAZIONE**

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 45

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	909.095,54	
Conferimenti	4.000.000,00	
Rientri per interessi di preammortamento	121.369,62	
Rientri per rate di ammortamento	7.783.908,34	
Rientri per estinzioni anticipate	711.861,33	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	31.636,86	
Interessi per ritardati versamenti	89,86	
Rimborso oneri da altre gestioni	5.521,90	
Ritenute fiscali e previdenziali	3.124,88	
TOTALE ENTRATE	13.566.608,33	13.566.608,33
Erogazioni di finanziamenti	6.929.714,79	
Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	13.018,47	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	395.027,68	
Altre spese di gestione	1.415,53	
Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	325.485,27	
Imposte e tasse	8.541,95	
Ritenute fiscali e previdenziali	3.124,88	
TOTALE USCITE	7.676.328,57	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	5.890.279,76	
TOTALE A PAREGGIO	13.566.608,33	13.566.608,33

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 45
Avanzo di gestione e situazione al 31 dicembre 2004

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE		
ENTRATE PER PROVENTI:		
- Interessi convenzionali	851.664,91	
- Interessi di mora	14.453,04	
- Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	31.636,86	
- Interessi per ritardati versamenti	89,86	
- Rimborso oneri da altre gestioni	5.521,90	
TOTALE PROVENTI	903.366,57	903.366,57
USCITE PER SPESE:		
- Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	13.018,47	
- Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	395.027,68	
- Altre spese di gestione	1.415,53	
- Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	325.485,27	
- Imposte e tasse	8.541,95	
TOTALE SPESE	743.488,90	
AVANZO DI GESTIONE	159.877,67	
TOTALE A PAREGGIO	903.366,57	903.366,57
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004		
Mutui	45.612.978,36	
Crediti verso mutuatari in arretrato	222.454,88	
Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	5.890.279,76	
TOTALE ATTIVITÀ	51.725.713,00	51.725.713,00
Consistenza del Fondo al 31.12.2004:		
- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	49.128.183,72	
- Avanzo netto di gestione esercizi 1993-2003	2.437.651,61	
- Avanzo di gestione esercizio 2004	159.877,67	
TOTALE A PAREGGIO	51.725.713,00	51.725.713,00

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 art. 106

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	3.036.651,88	
Conferimenti	1.500.000,00	
Rientri per interessi di preammortamento	62.226,86	
Rientri per rate di ammortamento	2.239.159,74	
Rientri per estinzioni anticipate	1.383.015,36	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	85.723,43	
Restituzione somme pagate	977,58	
Rimborso oneri da altre gestioni	4.598,33	
Ritenute fiscali e previdenziali	3.225,87	
TOTALE ENTRATE	8.315.579,05	8.315.579,05
Erogazioni di finanziamenti	3.532.463,65	
Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	18.288,74	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	148.577,24	
Altre spese di gestione	1.277,67	
Restituzione somme incassate	31.349,32	
Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	113.255,74	
Imposte e tasse	23.145,33	
Ritenute fiscali e previdenziali	3.225,87	
TOTALE USCITE	3.871.583,56	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	4.443.995,49	
TOTALE A PAREGGIO	8.315.579,05	8.315.579,05

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 art. 106
Avanzo di gestione e situazione al 31 dicembre 2004

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE		
ENTRATE PER PROVENTI:		
- Interessi convenzionali	300.385,97	
- Interessi di mora	2.021,65	
- Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	85.723,43	
- Rimborso oneri da altre gestioni	4.598,33	
TOTALE PROVENTI	392.729,38	392.729,38
USCITE PER SPESE:		
- Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	18.288,74	
- Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	148.577,24	
- Altre spese di gestione	1.277,67	
- Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	113.255,74	
- Imposte e tasse	23.145,33	
TOTALE SPESE	304.544,72	
AVANZO DI GESTIONE	88.184,66	
TOTALE A PAREGGIO	392.729,38	392.729,38
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004		
Mutui	15.426.709,18	
Crediti verso mutuatari in arretrato	342,66	
Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	4.443.995,49	
TOTALE ATTIVITÀ	19.871.047,33	19.871.047,33
Consistenza del Fondo al 31.12.2004:		
- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	19.423.711,99	
- Avanzo netto di gestione esercizi 2000-2003	359.150,68	
- Avanzo di gestione esercizio 2004	88.184,66	
TOTALE A PAREGGIO	19.871.047,33	19.871.047,33

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II comma, lett. a)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	3.026.843,35	
Rientri per rate d'ammortamento	133.766,59	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dall'agevolazione	16.761,85	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	54.980,16	
TOTALE ENTRATE	3.232.351,95	3.232.351,95
Erogazioni di mutui	351.671,78	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	15.528,06	
Imposte e tasse	14.844,64	
TOTALE USCITE	382.044,48	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	2.850.307,47	
TOTALE A PAREGGIO	3.232.351,95	3.232.351,95

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II comma, lett. a)

Avanzo di gestione e situazione al 31 dicembre 2004

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE		
- Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	54.980,16	
TOTALE PROVENTI	54.980,16	54.980,16
- Imposte e tasse	14.844,64	
- Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	15.528,06	
TOTALE SPESE	30.372,70	
AVANZO DI GESTIONE	24.607,46	
TOTALE A PAREGGIO	54.980,16	54.980,16
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004		
Mutui	2.071.795,18	
Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	2.850.307,47	
TOTALE ATTIVITÀ	4.922.102,65	4.922.102,65
Consistenza del Fondo al 31.12.2004:		
- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	41.843.503,73	
- Trasferimenti ad altre Sezioni del Fondo	37.287.090,90	
- Avanzo di gestione esercizi 1999/2003	341.082,36	
- Avanzo di gestione esercizio 2004	24.607,46	
TOTALE A PAREGGIO	4.922.102,65	4.922.102,65

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II comma, lett. b)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	4.882.990,67	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	24.997,19	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	89.922,28	
TOTALE ENTRATE	4.997.910,14	4.997.910,14
Utilizzo dei contributi	751.513,66	
Rimborsi riconosciuti al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	38.139,94	
Imposte e tasse	24.279,02	
TOTALE USCITE	813.932,62	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	4.183.977,52	
TOTALE A PAREGGIO	4.997.910,14	4.997.910,14

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II comma, lett. c)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	26.830.996,66	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	372.960,70	
Altre entrate: storno erogazione di contributi	46.093,78	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	726.270,72	
TOTALE ENTRATE	27.976.321,86	27.976.321,86
Erogazione di contributi	9.135.141,10	
Altre uscite: trasferimento alla sezione di cui al 2° comma, lett. b), art. 23 della L.R. 9/1999 - 2° bando	11.614.842,58	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	829.432,37	
Imposte e tasse	196.093,09	
TOTALE USCITE	21.775.509,14	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	6.200.812,72	
TOTALE A PAREGGIO	27.976.321,86	27.976.321,86

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23 ed alla legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3, art. 6 comma 26
Sezione di cui al II comma, lett. b) - 2° Bando

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	37.442.709,33	
Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	15.000.000,00	
Conferimenti per trasferimenti dalla sezione di cui al 2° comma, lett. c), art. 23 della L.R. 9/1999	11.614.842,58	
Estinzioni anticipate	5.981,53	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	349.078,52	
TOTALE ENTRATE	64.412.611,96	64.412.611,96
Utilizzo di contributi	12.608.609,35	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	639.093,12	
Imposte e tasse	94.251,20	
TOTALE USCITE	13.341.953,67	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	51.070.658,29	
TOTALE A PAREGGIO	64.412.611,96	64.412.611,96

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 art. 5, commi da 4 a 14

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	2.557.290,05	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	47.018,26	
TOTALE ENTRATE	2.604.308,31	2.604.308,31
Rimborsi al Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia S.p.A.	23.700,00	
Imposte e tasse	12.694,93	
TOTALE USCITE	36.394,93	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	2.567.913,38	
TOTALE A PAREGGIO	2.604.308,31	2.604.308,31
Garanzie rilasciate - Consistenza al 31.12.2004		1.773.036,00

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi
Finanziamenti a medio / lungo termine (legge regionale 28 aprile 1994, n.5 art. 142,
comma 1)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	3.225.410,74	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	112.381,06	
Interessi netti maturati su c/c (1)	32.878,46	
TOTALE ENTRATE	3.370.670,26	3.370.670,26
Utilizzo di contributi	800.421,70	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	96.960,00	
Rimborso spese Comitato ex L.R. 12/2002 art. 45	2.760,95	
TOTALE USCITE	900.142,65	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	2.470.527,61	
TOTALE A PAREGGIO	3.370.670,26	3.370.670,26

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2005



Modello originale per la realizzazione della cavasassi,
macchina ideata da Galvani per togliere i sassi dai campi coltivati

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi
Finanziamenti a breve termine (legge regionale 28 aprile 1994, n.5 art. 142, comma 6 bis)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	2.566.691,95	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	1.578,10	
Interessi netti maturati su c/c (1)	31.259,13	
TOTALE ENTRATE	2.599.529,18	2.599.529,18
Utilizzo di contributi	5.272,40	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	17.280,00	
Rimborso spese Comitato ex L.R. 12/2002 art. 45	2.760,95	
TOTALE USCITE	25.313,35	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	2.574.215,83	
TOTALE A PAREGGIO	2.599.529,18	2.599.529,18

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2005

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi
Finanziamenti a medio / lungo termine (legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 art. 50)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	3.771.243,53	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	2.219,06	
Interessi netti maturati su c/c (1)	39.273,73	
TOTALE ENTRATE	3.812.736,32	3.812.736,32
Utilizzo di contributi	1.594.662,66	
TOTALE USCITE	1.594.662,66	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	2.218.073,66	
TOTALE A PAREGGIO	3.812.736,32	3.812.736,32

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2005

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi
Finanziamenti a breve termine (legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 art. 51)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	130.042,88	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	86,08	
Interessi netti maturati su c/c (1)	1.435,43	
TOTALE ENTRATE	131.564,39	131.564,39
Utilizzo di contributi	34.980,10	
TOTALE USCITE	34.980,10	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	96.584,29	
TOTALE A PAREGGIO	131.564,39	131.564,39

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2005

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi
Finanziamenti a medio termine (legge regionale 26 agosto 1996, n.36 art. 6)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	2.210.582,58	
Riversamenti in relazione a casi di decadenza dai contributi	110.489,10	
Interessi netti maturati su c/c (1)	22.479,82	
TOTALE ENTRATE	2.343.551,50	2.343.551,50
Utilizzo di contributi	816.558,10	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	19.188,00	
Rimborso spese Comitato ex L.R. 13/1998 art. 106	2.193,39	
TOTALE USCITE	837.939,49	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	1.505.612,01	
TOTALE A PAREGGIO	2.343.551,50	2.343.551,50

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2005

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi
Finanziamenti a medio / lungo termine (legge regionale 26 agosto 1996, n. 36, art. 2)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	6.494.840,41	
Conferimenti ex art. 6, commi 38 e 39, della L.R. 14/2003	2.582.284,50	
Riconferimenti in relazione a casi di decadenza dei contributi	314.444,35	
Interessi netti maturati su c/c (1)	87.089,01	
TOTALE ENTRATE	9.478.658,27	9.478.658,27
Utilizzo dei contributi	2.912.917,10	
Rimborso spese comitato ex L.R. 13/1998 art. 106	2.404,94	
Rimborsi al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	58.688,70	
TOTALE USCITE	2.974.010,74	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	6.504.647,53	
TOTALE A PAREGGIO	9.478.658,27	9.478.658,27

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2005

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento di rate di finanziamenti
(legge regionale 28 agosto 1995, n. 35)**

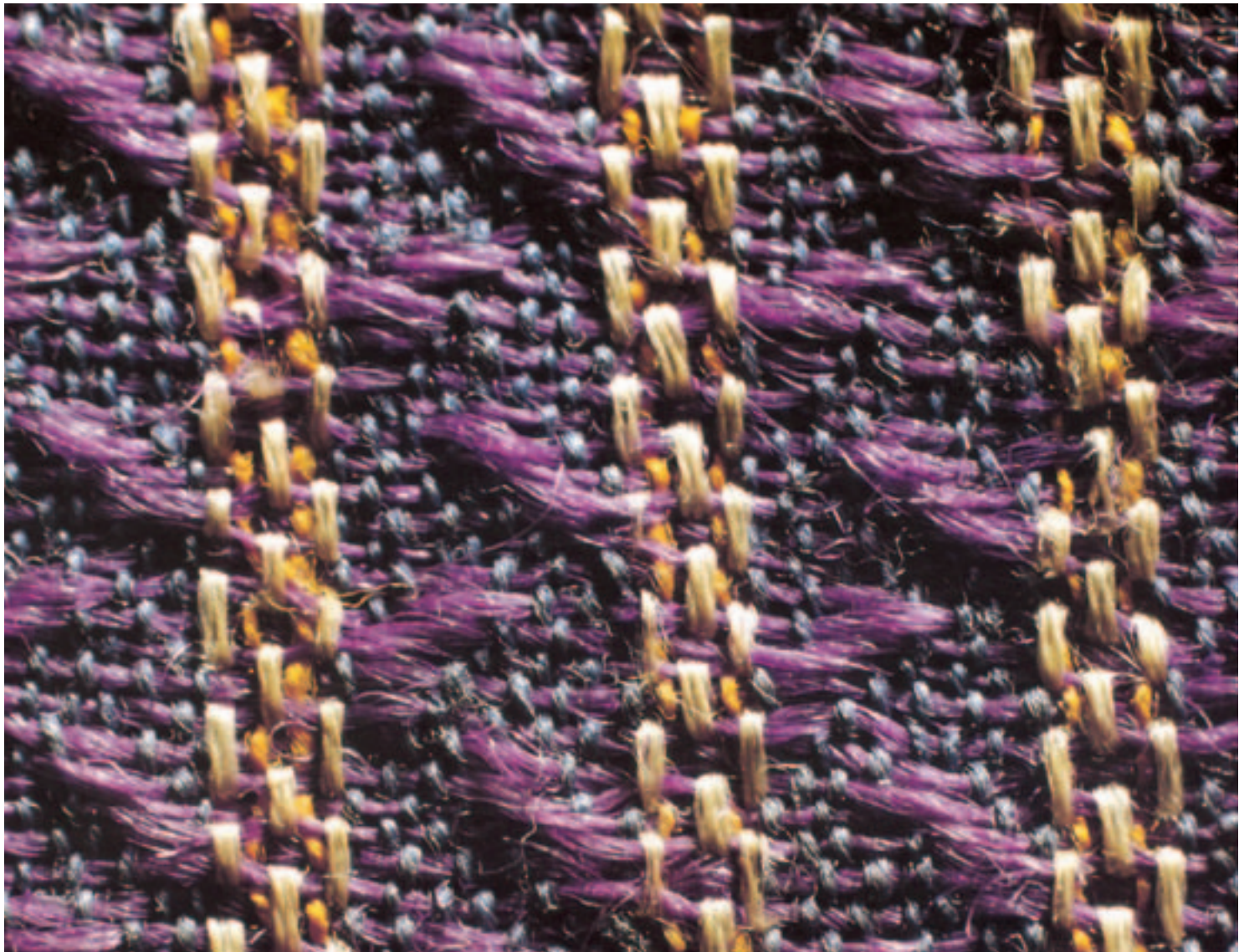
RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	685.243,33	
Interessi netti maturati su c/c	6.314,28	
TOTALE ENTRATE	691.557,61	691.557,61
Utilizzo dei contributi	254.784,19	
Interessi pagati	10.365,52	
TOTALE USCITE	265.149,71	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	426.407,90	
TOTALE A PAREGGIO	691.557,61	691.557,61

Gestione Fondo per la concessione di contributi in conto capitale
(legge 19 dicembre 1992, n. 488 e misura Pacchetto Integrato di Agevolazioni - P.I.A.
Formazione)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2004		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	259.967,46	
Conferimenti netti	729.529,33	
Altre entrate	6,55	
Interessi netti maturati su c/c	4.375,99	
Riversamenti di contributi dai beneficiari	393.328,65	
TOTALE ENTRATE	1.387.207,98	1.387.207,98
Versamenti allo Stato	224.691,53	
Contributi erogati ai beneficiari	945.841,36	
TOTALE USCITE	1.170.532,89	
Consistenza del Fondo al 31.12.2004	216.675,09	
TOTALE A PAREGGIO	1.387.207,98	1.387.207,98



Ciotola in "cristallina" decorata,
Manifattura Galvani, prima metà del XIX sec.



Tela rigata con effetti prodotti da slegature di ordito e trama, Manifattura Linussio, seconda metà del sec. XVIII

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004**

Signori Azionisti,

richiamiamo alla Vostra attenzione il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 recante nuove norme in materia di diritto societario ed in particolare l'art. 2409-bis che istituisce il controllo contabile, prevedendo altresì al comma 3 che le società aventi le caratteristiche della Vostra possano affidarlo al proprio Collegio sindacale. La Società ha ritenuto di avvalersi di una società di revisione, modificando in tal senso, nell'Assemblea straordinaria tenutasi in data 28 luglio 2004, il proprio statuto.

Di conseguenza da tale data resta nella responsabilità del Collegio sindacale la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo-contabile adottato e del suo concreto funzionamento (art. 2403).

Ciò premesso, Vi relazioniamo separatamente per il periodo 1° gennaio/28 luglio 2004 in cui abbiamo cumulato le due funzioni di controllo contabile e di vigilanza previste per il Collegio sindacale dagli artt. 2403 e seguenti e 2409-bis e seguenti nonché sulla funzione di vigilanza, a termine dello stesso art. 2403 e seguenti, svolta per il restante periodo dell'anno.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2004 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) accompagnato dalla relazione sulla gestione ci è stato trasmesso tempestivamente dal Consiglio di amministrazione. I dati patrimoniali ed il risultato di esercizio si riassumono nelle seguenti classi di valori:

Stato Patrimoniale

Totale dell'Attivo			Euro	1.560.816.151
Debiti e Fondi	Euro	1.457.833.008		
Capitale e Riserve	Euro	96.059.399	Euro	1.553.892.407
Utile d'esercizio			Euro	6.923.744
Le Garanzie rilasciate e gli Impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per:			Euro	140.526.562

Conto Economico

Ricavi totali			Euro	97.347.854
Costi totali			Euro	90.424.110
Utile d'esercizio			Euro	6.923.744

Nel periodo di competenza, nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, abbiamo verificato:

- con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza delle scritture contabili agli atti di gestione nonché la loro conformità alle disposizioni di legge.

La nostra attività è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la gestione, a salvaguardia del bilancio di esercizio al Vostro esame, fosse viziata da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

In sintesi, per i controlli svolti nel periodo di competenza, confortati dal parere reso dalla Società di revisione incaricata, riteniamo che il bilancio in esame, nel suo complesso, rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società al 31.12.2004, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

FUNZIONI DI VIGILANZA

I prospetti contabili di stato patrimoniale e di conto economico sopra riportati evidenziano il confronto - a fini comparativi - con i valori dell'esercizio precedente.

I criteri valutativi adottati risultano conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In ottemperanza alle disposizioni di legge e regolamentari abbiamo svolto le attività di vigilanza previste secondo i dettami dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo ed alle Assemblee;
- abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici ed i conseguenti richiesti adempimenti;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, alle istruzioni dell'Autorità di vigilanza ed allo statuto sociale;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno (partecipando in una circostanza al Comitato di Audit) e del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione, l'esame a campione delle principali procedure aziendali, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione incaricata;

- abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza della struttura informativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal responsabile del controllo interno ed un incontro con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati, informazioni e notizie;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e secondarie nonché l'applicazione dei corretti principi contabili in ordine alla formazione, alla impostazione ed alla rappresentazione del progetto di bilancio sia mediante verifiche dirette sia attraverso informazioni ottenute dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile e non sono emersi fatti significativi tali da richiedere segnalazioni alle autorità di controllo competenti e/o la menzione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Pricewaterhouse Coopers S.p.A..

In considerazione di quanto precedentemente esposto, riteniamo di poter ribadire il nostro parere favorevole sulla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2004 e della relazione sulla gestione nonché esprimere parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Ricordiamo, infine, che con l'Assemblea di approvazione del progetto di bilancio viene a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, per cui, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad adottare i conseguenti provvedimenti di legge e di statuto.

Udine, 23 marzo 2005

Collegio Sindacale

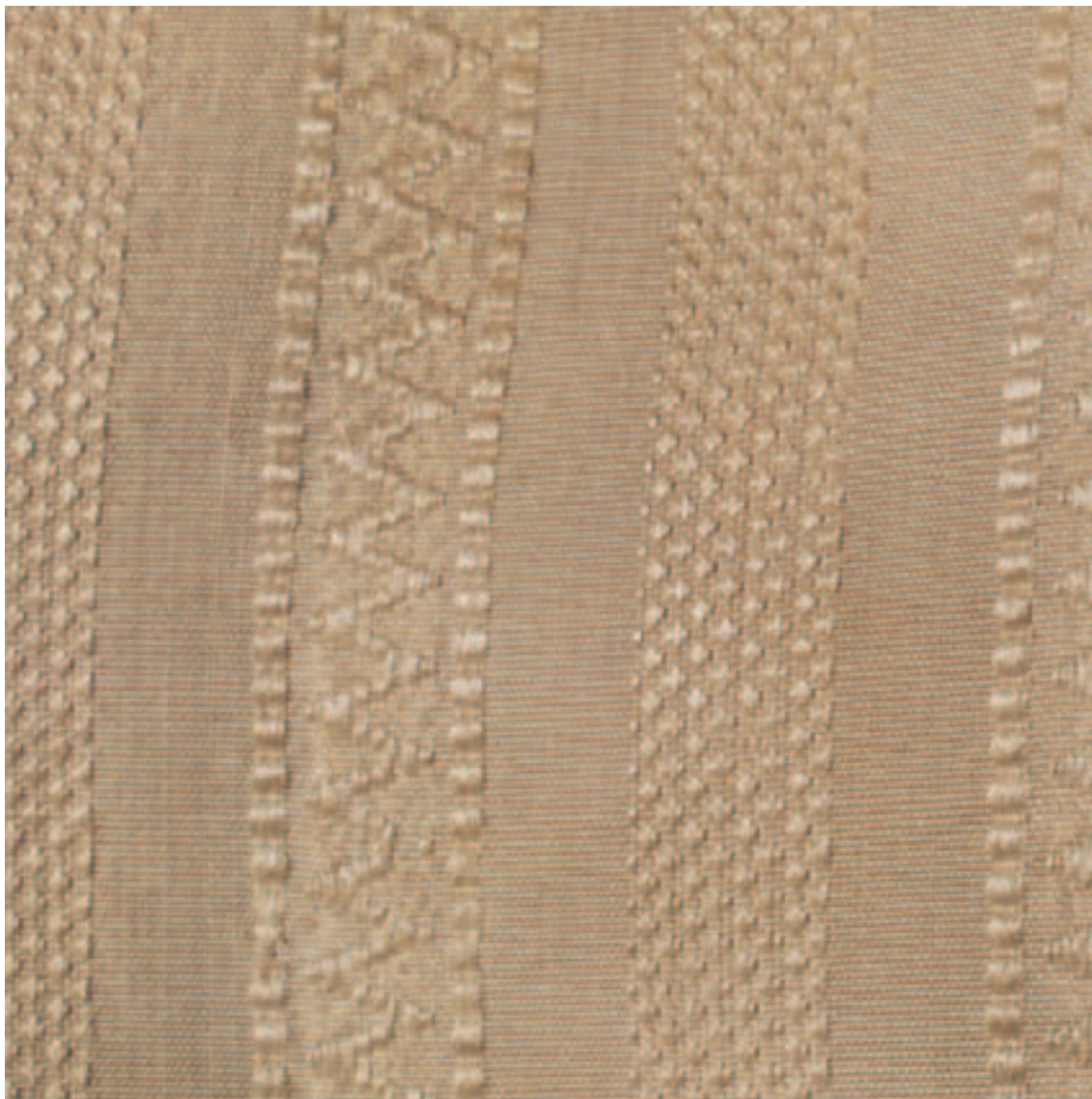
dott. Gaetano Soldano - Presidente

rag. Luciano Coceancigh

dott. Giorgio Spazzapan

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE



Taffetas con effetti per slegature dell'ordito pelo, Manifattura Linussio, seconda metà del sec. XVIII

Giornale di me Giuseppe Galvani del fu Andrea per la mia Fabbrica Ferraglia Anno 1811



Primo Maggio 1811
 Carta Zucchera Ferraglia per la partita
 di 1849 all'anno di fine Ferravia
 compresa la spesa di parte in rende 418.50

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno di fine
 sudetta partita del 1811 per 41.28

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 compreso il parte rende 207.50

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
11.50

Carta Zucchera per 2.100 all'anno di fine
 9^a al prezzo di 7.9 imposta 667.50

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 imposta al 7.9 alla fine 58.00
 spesa all'anno per 24.50

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 per l'imposta di 4.50

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 imposta di 17.50
 Spese di all'anno 207
 Spese di all'anno 208
 Spese di all'anno 123

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 imposta per 15.62
 Spese per l'anno 20 rende a 193.50

Primo Luglio
 Carta Zucchera Ferraglia per 2.100 all'anno
 imposta per il parte per 24.24
 spesa in parte di

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 imposta per 24
 Spese di all'anno 125
 Spese di all'anno 2.84

14 Luglio 1811
 Carta Zucchera Ferraglia per l'anno di fine
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50

Carta Zucchera 3^a per l'anno di fine
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50
 Spese di all'anno 4.50

Carta Zucchera 3^a per l'anno di fine
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50
 Spese di all'anno 4.50

Carta Zucchera 3^a per l'anno di fine
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50
 Spese di all'anno 4.50

Carta Zucchera 3^a per l'anno di fine
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50
 Spese di all'anno 4.50

Carta Zucchera Ferraglia per il parte
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50
 Spese di all'anno 4.50

Carta Zucchera 3^a per 2.100 all'anno
 imposta per il parte per 11.27
 Spese di all'anno 7.54
 Spese di all'anno 22
 Spese di all'anno 22.50
 Spese di all'anno 18.50
 Spese di all'anno 4.50

Prima pagina del giornale inerente
l'inizio della produzione delle
Ceramiche Galvani nel 1811

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER
DEL CODICE CIVILE**

**Agli azionisti del
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA**

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

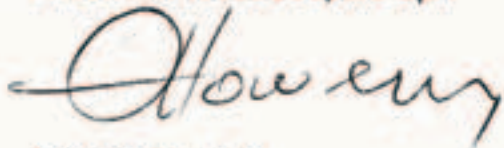
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 8 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA segnaliamo che, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal DLgs. 6 febbraio 2004 n. 37, nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2004 la Società ha proceduto al c.d. "disinquinamento fiscale", eliminando gli accantonamenti e le rettifiche di valore effettuate negli esercizi precedenti ai soli fini fiscali. Gli effetti sul risultato di periodo e sul patrimonio netto di quanto sopra richiamato sono illustrati nella nota integrativa.

Padova, 11 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Taverna
(Revisore contabile)



Grande boccale in "cristallina"

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunitasi in data 27 aprile 2005 in Udine, ha deliberato:

A)

- di approvare la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2004, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, nonché gli allegati al bilancio;
- di approvare specificatamente:
 - l'accantonamento di Euro 467.205,92 al "Fondo per rischi bancari generali";
 - l'utilizzo di Euro 467.205,92 del "Fondo per rischi bancari generali" per perdite accertate nel corso dell'esercizio;
- di destinare l'utile dell'esercizio 2004 di euro 6.923.743,67 come segue:

- alla riserva legale	Euro	1.500.000,00
- alla riserva straordinaria	Euro	770.000,00
- al fondo speciale a disposizione del Consiglio di amministrazione	Euro	167.404,67
- agli azionisti euro 1,37 per azione sulle 3.274.700 azioni in circolazione	Euro	4.486.339,00
		6.923.743,67
Totale utile d'esercizio	Euro	6.923.743,67

B)

- di nominare Amministratori, sino alla scadenza del triennio 2005-2007, i signori: avv. Carlo Appiotti, rag. Mario Calamati, avv. Massimo Campailla, dott. Giovanni Da Pozzo, sig. Italo Del Negro, ing. Marco Fantoni, dott. Federico Marescotti, dott. Massimo Paniccia, dott. Lorenzo Pelizzo, dott. Andrea Perin, dott. Renzo Piccini, prof. Flavio Pressacco, dott. Giovanni Battista Ravidà, dott. Angelo Sette, geom. Giorgio Tomasetti.

C)

- di nominare componenti del Collegio sindacale, sino alla scadenza del triennio 2005-2007, i signori:

Presidente: dott. Franco Asquini

Sindaci effettivi: rag. Fulvio Degrassi, dott. Giorgio Spazzapan

Sindaci supplenti: dott. Alessandro Baucero, dott. Giorgio Damico

D)

- di determinare i compensi, le diarie ed i rimborsi spese per gli Amministratori, nonché gli emolumenti, le diarie ed i rimborsi spese per il Collegio sindacale.

